

NB.

Sulla pronta notizia avanzatasi dagli Archivj Majo<sup>li</sup> al Governo Provvisorio la mattina delli 3. Nivoso 1798. v. s. dell' introduzione seguita nella precedente notte di gente stranera in' essi Archivj, mediante lo sforzamento delle serrature, e con rottura in parte delle due porte ben forti di rovere esistenti in fine d'esso Ufficio, ed in attiguita dello Scalone formatasi nel 1797. verso la Sagrigna, senza avere esposto che 18. Riddi, e 8. Tappeti di pauno verde in' ostenti; Si fece dal predetto Governo verbale invito al Preside Capo d'essi Archivj di far recare al Comitato di Finanze tutte le Ratificanze originali de' Trattati munite del rispettivo loro Sigillo d'Argento, oppure d'argento dorato; Essendosi pertanto adempito nella sera istessa ad un tale invito, stimo quindi esso Comitato di ritenersi li 27. Nivoso - { 16. Gennajo 1799. v. s. } tutti li Sigilli sudetti, avendo però restituite ad' essi Archivj le sudette Ratificanze, come del tutto ne risulta dalla Ricevuta passata in scarico d'essi Archivj dal Cittadino Favaglio Segretario Generale di detto Comitato loto li 27. suddetto Nivoso, - la quale Ricevuta si e' riposta nella categoria intitolata Regj Archivj, e trovasi descritta nel suo particolare Inventario.

# Inventario

de'

## Trattati diversi

Vedi l' Addizione nell' Inventario d'addizione

Inventario  
di  
Trattati diversi

Mazzo 1°

N° 1

*Manna*  
Copia autentica estratta dall'Archivio di  
Milano del Trattato di pace di Costanza stabilito  
sotto l'Impero di Federico 1° ----- 1183

N° 2

*Manna*  
Diploma dell'Impl<sup>to</sup> Federico di Com-  
missione al Conte Emedeo di Savoja Marchese in  
Italia, et al Conte Tomaso di lui fratello juvi Eugini  
per riformare la pace tra d<sup>o</sup> Impl<sup>to</sup> e l'Impero, ed il  
Papa Innocenzo e l'ar<sup>to</sup> sede. 8. g<sup>to</sup> bre ----- 1249

N° 3

Lettere del Vescovo di Basilea plenipotentiaro  
di Rodolfo Re di Romani di deputazione del Vescovo di  
Bellej in suo assistente per terminare amichevol<sup>te</sup>  
le Differenze che vertivano tra d<sup>o</sup> Re' ed il Conte Filippo  
di Savoja. 13. Aprile ----- 1282

Mazzo 1<sup>o</sup>

N. 4  
 Plenipotere del Conte Filippo di Savoia  
 à Guilielmo de' Comens Nunzio apostolico per termi-  
 nare le differenze che vertivano trà esso Conte e  
 Rodolfo Re' de' Romani. 13. Luglio 1288

N. 3  
 Quittanza passata da Udrico Divitis di  
 Fribourg à nome del Re' d'Albemaqua à favore del Conte  
 Filippo sud. di Mille Marchi d'argento final pagam.  
 delli 7. dal d. Conte promessi nel Trattato di pace trà  
 essi seguito 1288

N. 6  
 Trattato di pace seguito trà Rodolfo Re' de'  
 Romani et il Conte sud. in cui fu stabilito che questo  
 dovesse restituire al sud. Re' i Luoghi di Murat, e  
 Contamine, e l'Avocazia, e ragioni che aveva in  
 Bayerne, e Brisovato di d. luogo, non ostante l'adhe-  
 renza da questi fatta al d. Conte, e con ciò che fossero  
 conservati ne' loro privilegij, e restituiti nella di lui  
 grazia. Che d. Re' non dovesse muovere alcuna guerra,  
 ne questione al d. Conte pendente la di lui vita sopra  
 le possessioni, Vomini, o fortezze che teneva dall'  
 Impero. 1288

N. 7  
 Dichiarazione di d. Re' de' Romani  
 d'esserli stati restituiti i Luoghi di Contamine, e  
 Murat, e rassegnata l'Avocazia di Bayerne dal Conte  
 Filippo di Savoia in esecuzione della pace trà essi conclusa. 1288

N. 8  
 Copia non autentica del Trattato di pace  
 seguita trà Roberto Re' de' Romani ed il Conte  
 Filippo di Savoia per mezzo del Vescovo di Basilea  
 plenipotenziario eletto dal d. Re' e del Vesc. di Beley  
 eletto dal d. Conte in cui fu stabilito che dovesse d. Re'  
 cedere e rimettergli le ragioni spettantigli ne' Castelli  
 e Luoghi di Murat, Contamine, e Bayerne. Che tutte le  
 Investiture ottenute dal d. Conte dovessero restare in  
 sua fermezza, alla riserva de' sud. Castelli di Murat, e  
 Contamine, e quali li successori di d. Conte dovessero  
 sottometterli alla buona grazia di d. Re'. Che questo  
 dovesse prendere sotto la sua protezione d. Conte, e  
 suoi Stati, e quelli difendere à tutto suo potere contro  
 tutti, alla riserva di quelle questioni che si movessero à  
 riguardo di qualche Castello, e luogo femovente anticamente  
 dall'Impero, quali si dovessero decidere dalla di lui  
 Corte. Che d. Re' dovesse impedire che nessuno de'  
 Castelli e Luoghi allora posseduti dal d. Conte si  
 sottrassero dalla di lui obediensa. Che d. Conte per  
 tutto quanto sopra fosse tenuto pagare certa quantità  
 di denari, e fosse pure tenuto d'assistere d. Re' con tutte  
 le sue forze. Che si dovessero decidere amichevolmente  
 le questioni insorte trà il Vescovo, e Cittadini di Losana  
 Confederati di d. Conte, ed atteso che questo, e li suoi  
 successori potevano esserle molto utili, e che li di lui  
 predecessori furono sempre fedeli all'Imperio, ad  
 istanza del Papa Martino di Margherita Regina  
 di Francia d'Onorato Re' d'Inghilterra, e d'altri Principi, e  
 Magnati d. Re' ratificò, ed accettò la sud. pace, e restituì  
 d. Conte nella di lui buona grazia.

Mazzo 1.

*N.º 9. 1.º Museo*  
 Trattato di lega tra il Conte Amedeo di Savoia ed  
 il Comune di Milano 8.º giugno 1289

Lettere d'ordine Circi.º di Milano di ratifi.

causa della Lega seguita tra l'Conte Amedeo di Sav.  
 e la Città di Milano, con promessa di fare ogni suo  
 possibile perche s'observi da d.º Città, e di procurare  
 che in essa Lega entrino le Città di Pavia, Brescia,  
 Cremona e Piacenza. 8.º Giugno 1289. 18.º giugno. Decisione del Comune di Milano. 11.º. 15.º. 16.º.

*N.º 10*

Revocazione della Società, Lega, e  
 Confederazione fatta tra il Conte Amedeo di Savoia  
 e Filippo di Sav. Principe d'Achaja, la Conquista  
 delle Città, e Contado d'Asti, e di Chieri. 27.º. Settembre, 1307.

*N.º 11*

Atto, in cui li d.º Conte Amedeo, e Filippo di  
 Savoia, et il Vescovo Alberto d'Ivrea si sono obligati  
 alla reciproca difesa delle loro rispettive persone  
 onori, e ragioni spettantigli in d.º Città d'Ivrea.  
 1.º. Settembre 1311.

*N.º 12*

Promessa di d.º Conte Amedeo e Filippo  
 Principe d'Achaja di osservare il Trattato, e Convenzioni  
 tra loro fatte in ordine alle Conquiste che potrebbero  
 fare sopra le Terre di Roberto Re di Napoli e Sicilia,  
 con successiva Investitura concessa dal d.º Conte  
 Amedeo al d.º Filippo della metà delle sud.º Conquiste,  
 e dei luoghi di Fossano, e Savigliano in augmento  
 dei feudi che riconosceva dal Conte sud.º 17.º. Settembre 1311.

*N.º 13*

Trattato di Lega tra Filippo di Savoia  
 Principe d'Achaja, sotto la riserva del consenso del  
 Conte Amedeo di lui patrus, e Matteo Visconti  
 Signor di Milano, in cui questo s'è obligato di non  
 intramettersi ne per lui, ne per i suoi figli, e discendenti  
 nella Città, e Contado d'Asti, ne in quella d'Ivrea,  
 Canavese, e Chieri, nelle Terre de' Marchesi del Carretto,  
 nelle Città di Cherasco, Mondovì, e Savigliano, e gene-  
 ralmente in alcuna delle altre Città, Terre, e Luoghi  
 posseduti dai pred. Conti di Savoia e Principe d'Achaja  
 che altre pervenutagli, e Concessioni Imperiali, anzi  
 d'assistere a poterle acquistare sovra il Re Roberto.  
 E contro d.º Principe si è obligato di non intramettersi  
 nelle Città d'Alba, e Terre del suo distretto, alla  
 riserva delle Terre de' Marchesi del Carretto, Ceva, et  
 altri Luoghi stati concessi dagli Imperatori al d.º Conte  
 e Principi, e di assistere contro il d.º Re Roberto  
 nel caso che la di lui Armata passasse oltre  
 Alessandria, et altri casi ivi espressi. 19.º. Agosto 1318.

*N.º 14*

Patti e Convenzioni seguite tra d.º Filippo di  
 Savoia a suo nome, e di suoi sudditi da una parte, e  
 li Nobili Francesco di Savaria, Martino, e Bonifacio  
 di s.º Martino, Gio d'eglie, et Enrico di Quivolo -  
 Conti di s.º Martino, et Ivrietto, e Martinello Conti  
 di Castalamonte a loro nome, e di tutti gli altri loro  
 Consorti, e seguaci del Canavese dall'altra, in quali d.º  
 Conti di s.º Martino, e Castalamonte si sono obligati  
 d'assistere d.º Principe contro Francesco et altri di s.º

Marzo 1.

Giorgio, e ff esso far guerra viva dal 1.º Gen. sino à guerra finita, Tregua, e pace, ancorche in essa guerra s'immischiasse il Marchese di Monferrato, e sotto l'oservanza di diversi altri patti, e condizioni ivi espresse.

Con alcune ratificanze ed approvazioni d'altri sigl.º del Canavese ivi nominati, quali promettono di osservare quanto si contiene in d. patti. 19. x. bre.º. 1333.

N.º 13

**Trattato** di pace seguito tra Giosfredo di Marzano Marsociallo del Re Roberto di Sicilia suo Senescallo, e Capr.º G.º in Lombardia, e Cattarina di Vienna Madre e Tutrice di Giacomo di Savoja fu Filippo Principe d'Achaja, ff quale e' stato convenuto che d.º Principe dovrà riconoscere in feudo dal d.º Re Roberto il Castello di Fossano con tutte le sue dipendenze prestargli omaggio, e far guerra contro gl' inimici di d.º Re, tanto ff d.º Castello, che ff tutte le altre Terre dal med.º possedute sia nel Piemonte, che nella Lombardia, alla riserva contro il Conte di Savoja, E d.º Re Roberto promette pure di far guerra ff d.º Principe, alla riserva contro suoi Vassalli ed alleati in quel tempo. Più che d.º Principe dovrà rimettere, e restituire al d.º Re il luogo di Savigliano quale gli spetti in tutta proprietà, et à tal effetto debba d.º Principe rinunciare ad ogni ragione che potesse pretendere sopra d.º luogo di Savigliano, e ff l'oservanza di quanto sopra debba il sud.º Principe dare in ostaggio due de' suoi figl.º con 12. de' suoi Vassalli, e che d.º Principe dovesse rimettere all'arbitrio di d.º Re le differenze

che aveva col Marchese di Monferrato Federico Marchese di Saluzzo, e colla Città d' Asti. 10. 7. bre.º. 1333.  
Qual Trattato vedesi poi eseguito ff altro delli 20. Gen.º ivi annesso. 1336

N.º 16

**Ordine** di Roberto Re di Sicilia e Gerusal.º al suo Senescallo di Piemonte et à tutti li suoi sudditi di dar ogni assistenza, e difendere Giac.º di Savoja Principe d'Achaja sinche siano terminate le differenze che vertivano tra d.º Principe, il Marchese di Monferrato et altri, de' quali nel Trattato di pace seguito tra d.º Re, e Principe d'Achaja. 23. febr.º. 1336

N.º 17

**Trattato** di Lega tra Gio Arciv.º e sigl.º Gen.º di Milano figlio del fu Maffeo Visconti, o Maffeo, Barnaba, e Galeazzo frli fu Stefano Visconti suoi nipoti, et il Conte Amédeo di Savoja fu Aimone, Giac.º Principe d'Achaja fu Filippo, Amédeo Conte di Geneva fu Gul.º loro Vassalli, e sudditi ff la reciproca difesa de' rispettivi loro Stati. 22. 8. bre.º. 1349

N.º 18

**Ratificazione** di Baldrasco Vescovo d'Asti del Trattato di pace seguito tra li suoi deputati, e quelli di Giac.º di Savoja Principe d'Achaja 3. Marzo 1352

Mazzo 1<sup>o</sup>N<sup>o</sup> 19

Pienpotere dato dal Duca Alberto d'Austria  
ad Andrea Houffer *pp* trattare col Conte Amedeo d'Alv.  
una lega. 12. Maggio 1355

N<sup>o</sup> 20

Trattato di lega concluso tra d<sup>o</sup> Conte, et  
il pred<sup>o</sup> Duca *pp* la reciproca difesa de' loro rispettivi  
Stati. 6. Giugno 1355

N<sup>o</sup> 21

Promessa degl'ambasciatori di d<sup>o</sup> Duca di  
far ratificare fra il termine di mesi 4 il Trattato  
di lega concluso come f. 6. Giugno 1355

N<sup>o</sup> 22

Ratificazione di d<sup>o</sup> Duca del Trattato di  
lega pred<sup>o</sup> concluso dai di lui ambasciatori col pred<sup>o</sup>  
Conte. 6. 7bre 1355

N<sup>o</sup> 23

Richiesta passata da Ermanno di Landam-  
berg et altri uffiziali di d<sup>o</sup> Duca Alberto al d<sup>o</sup> Conte  
amedeo d'assistelo come suo alleato contro i ribelli della  
Città di Thuratem, 13. Luglio 1355

N<sup>o</sup> 24

Remissione fatta da Barnabone, e Galeazzo

frati Visconti di Milano a favore di Giac<sup>o</sup> di Savoia *Conte*  
d'Alvaja di tutte le pene in cui potesse essere incorso per  
l'inservanza della pace pronunciata dall'Arciv<sup>o</sup> di  
Milano tra il Conte di Savoia e d<sup>o</sup> *Conte* da una parte  
et il Marchese Gio<sup>o</sup> di Monferrato. 5. Luglio 1356

N<sup>o</sup> 25

Trattato di lega tra Lud<sup>o</sup> e Giovanna Re<sup>ca</sup>  
e Regina di Gerusalemme e di Sicilia, o sia tra il *Conte*  
di Trento Filippo loro fr<sup>o</sup> e Vicario Gen<sup>le</sup> et il Conte  
amedeo di Savoia *pp* la reciproca difesa de' loro  
rispettivi Stati 30. 7bre 1357

N<sup>o</sup> 26

Dichiarazione di d<sup>o</sup> Conte Amedeo che  
non ostante la Convenzione seguita con Gio<sup>o</sup> Beaupard  
di doverlo servire co' suoi soldati *pp* 8. Mesi intieri -  
alla ragione di fior<sup>o</sup> 5. *pp* cad<sup>o</sup> mese, non si il med<sup>o</sup>  
ulteriormente obligato di servirlo che *pp* un mese dopo  
spirati li d<sup>o</sup> 8. 20. 2bre 1371

N<sup>o</sup> 27

Trattato di lega tra il Papa Gregorio XI.  
et il Conte amedeo sud<sup>o</sup> *pp* far la guerra contro Barnabone  
e Galeazzo Visconti di Milano, in cui si e convenuto -  
che d<sup>o</sup> Conte dovesse essere Cap<sup>o</sup> gen<sup>le</sup> delle armate,  
e sotto l'osservanza de' patti e Condizioni ivi specifi-  
cate. 7. Lug<sup>o</sup> 1372

Mazzo 1<sup>o</sup>

N.º 28

Plenipotere del Conte amedeo di Savoja  
à Guilielmo Brevesto di Montjoux, Gerardo d'Estros suo  
Cancelliere, et altri ivi nominati, et conchiudere una  
Lega con Alberto, e Leopoldo figli Duchi d'Austria  
Con una lettera de' med. Duchi in tal fatto. 13. febr. 1371

N.º 29

Altra di Galeazzo Visconti di Milano Vic.  
gen. 1<sup>o</sup> Imp. 1<sup>o</sup> Galeazzo Visconti Conte delle Virtù suo  
figlio p.º genito, et conchiudere un Trattato di Lega col  
D.º Conte amedeo suoi Eredi, alleati, e Confederati.  
9. Marzo. 1371

N.º 30

Trattato di Lega tra' D.º Conte di Savoja e  
Conte delle Virtù a nome di Galeazzo Visconti di Milano  
La reciproca difesa de' loro rispettivi Stati sotto  
l'osservanza de' patti e Condizioni ivi espresse. 6. Giug. 1371

N.º 31

Plenipotere del sud.º C.º amedeo à Guilielmo  
di Granson sign.º di s.º Croix, Enrico di Chevre-  
Evriere di Romano Monastero, Guidone di Savargia  
Evriere di Bourges, Umberto Colomberio, et Antonio  
Campione, et conchiudere à suo nome un Trattato di  
Lega col Duca d'Austria. 20. g.º 1371

Mazzo 1<sup>o</sup>

N.º 32

Capitoli della Tregua stabilita per  
un anno tra' il Papa Gregorio XI. e Barnabò, e  
Galeazzo Visconti signori di Milano comprese  
sitamente à loro Collegati, e adherenti ivi nominati,  
fra quali il Conte amedeo di Savoja che fu eletto  
Coarbitro con alcuni Cardinali sulle Contravvenzioni  
che avrebbero potuto succedere à d.º Tregua. 1. Giug. 1375

N.º 33

Trattato di pace perpetua conchiuso in  
Oliveto Diocesi di Bologna tra' il Papa Greg.º XI. e  
Galeazzo Maria Visconti di Milano, e loro Collegati  
ivi specificati fra quali il Conte amedeo di Savoja  
in cui fu tra' le altre cose stipulato

- 1.º La reciproca restituzione delle rispettive  
Conquiste con qualche eccezione à riguardo di Biella,  
e Vercelli, sul dubbio che spettassero anche nel Campo  
reale alla Chiesa di Vercelli, al qual caso fu provveduto
- 2.º Che si sarebbe procurata la riconciliazione  
fra' le due Case d'Avogadro, e Tizzone di Vercelli.
- 3.º Che per rispetto alle antiche differenze  
fra' i Duchi di Milano e li Marchesi di Monferrato  
dovessero compromettersi nella persona del Card.  
di Geneva mediatore della Pace. 19. Luglio 1376

N.º 34

Mazzo 1.º

**Trattato** tra il Conte Amedeo di Savoja e Gio Galeazzo Visconti di Milano, in cui questo si è dimesso a favore di D.º Conte di tutti li Castelli, Terre e feudi che possedeva nelle Diocesi di Vercelli, ed Ivrea altre volte posseduti da Galeazzo Visconti di Milano di lui padre con facultà al med.º di disporre a suo piacere, e si è fra essi stabilito una lega, e la reciproca difesa de' loro rispettivi Stati. 29. agosto - - - - - 1378

N.º 35

**Atto** di Lega tra li sud.º Conte Amedeo di Savoja, e Gio Galeazzo, in cui si sono obligati di non farne altra con altro Principe senza riserva l'uno dell'altro. 21. g.º bre - - - - - 1378

N.º 36

**Atto** di disposizione del D.º Conte di Savoja de' Castelli, Terre, e Luoghi che possedeva nelle Diocesi di Vercelli, ed Ivrea cedutigli da D.º Gio Galeazzo e che aveano spettato a Galeazzo Visconti suo padre a favore di Amedeo di Savoja suo figlio, e suoi successori in perpetuo. 27. Marzo - - - - - 1379

Mazzo 1°

Mazzo 2<sup>do</sup>

N.º 1

Donazione fatta da Ludovico Duca d'Orjoug figlio adottivo della Regina Gioanna al Conte Amèdeo di Savoia di tutto il suo Contado di Piemonte delle Città d'Albi, Alba, Mondovì, Tortona, Cuneo — Cherasco, Alessandria, delle fedeltà de' Marchesi di Ceva e del Carretto e generalmente di tutte le Città, Castelli, Luoghi, Giurisdizioni, Regali, Gabelle, es. altri redditi al med. spettanti in tutto d.º Contado di Piem. e che spettavano al fu Re Roberto, alla riserva solam. del Luogo di Demonte.

In cui restano tenorizzate le Lettere d'adoptione e l'approvazione del Papa Clemente VII. Febrajo — 1381

N.º 2

Dichiarazione fatta dai deputati della Rep.ª di Genova alla presenza del C.º Amèdeo di Savoia a riguardo della distruzione de' Castelli, Diflag Case, e abitazioni esistenti nell'Isola di Chenedon stipulata nel Trattato di pace seguito tra d.º Conte e d.º Repubblica e cui fu d.º Isola ceduta al d.º Conte Amèdeo che ove d.º Isola pervenga al d.º Conte la volontà di d.º Rep.ª essere che il med. faccia distruggere d.º Castelli, Case, e abitazioni offerendosi di rimborsarlo di tutte le spese che per ciò fare saranno necessarie, sotto le pene portate dal d.º Trattato e specialm. di fiorini 150 d'oro. 21. Agosto — 1381

N.º 3

Trattato di Lega tra il Conte Amèdeo di Sav. e la Rep.ª di Genova da durare 10 anni e la reciproca difesa de' loro rispettivi Stati e contro tutti li Campi della Lombardia, alla riserva del Papa dell'Imper.º Venceslao, e dell'Impero e di Lud.º Re d'Ungheria, e Colonia. 7. g.º bre — 1381

N.º 4

Obbligazioni passate da Lud.º Duca d'Orjoug a favore d'Amèdeo VI. Conte di Savoia, e de' suoi Viced. delle somme di franchi 63247 d'altri 16200, e di Ducati 1240. e le spese dell'Armata somministrata nella guerra contro Carlo Durazzo per la conquista de' Regno di Napoli. 21. g.º bre — 1382  
2.º e Marzo — 1383

N.º 5

Trattato di Lega tra Gio. Galeazzo Visconti Conte delle Virtù di Milano, es. il Conte Amèdeo di Savoia e la reciproca difesa de' loro rispet. Stati. 2.º g.º bre 1383

N.º 6

Ratificazione di Maria Regina di Napoli e Sicilia e del Re Lud.º suo figlio della Croguia conclusa col Conte Amèdeo di Sav. 17. g.º bre — 1389

Mazzo storico

Mazzo 2<sup>do</sup>

N.º 7

Trattato di Lega tra l'et. amedeo di sav. e Gio Galeazzo Visconti di Milano, e la reciproca difesa de' loro rispettivi stati sotto l'osservanza di diversi patti e Condizioni ivi espresse. 17. febr. 1399

N.º 8

Ratificazione di d.º Galeazzo della Lega a suo nome conclusa col d.º conte amedeo. 28. Marzo. 1399

N.º 9

Convenzione tra d.º et. amedeo e Galeazzo Visconti per il termine in cui l'uno e l'altro dovea mandar soccorso in caso di bisogno conforme alla Lega fin essi conclusa. 23. e 28. gbre. 1399

N.º 10

Ratificazione di azione di Saluzzo della Tregua seguita tra d.º Conte amedeo Principe d'achaja et. il fu Marchese Federico di Saluzzo sotto li 23. ag.º 1399. nella parte riguardante il d.º lui proprio inter esse, e de' suoi uomini e sudditi e cio di consenso del Marchese Tomaso suo nipote, con protesta fatta da questo che non intendeva con tal Consenso di pregiudicarsi nel possesso del Marchesato per l'investitura ottenuta dal Re Delfino di Vienna 1.º 7 bre. 1399

N.º 11

Atto d'approvazione e confermazione fatta da Luigi Re di Napoli, e Sicilia della Tregua d'anni 10. gia conclusa li 12. Lug.º 1400. tra esso ed il Conte amedeo di savoja sotto le Condizioni ivi espresse Con la prolungazione di d.º Tregua per anni due stipulata li 9. Marzo 1409 Ed un'altra per anni due stipulata nel 1411. Con la ratificazione del Re sud.º de' 20. g.º 1411. 28. gbre.º 1400

N.º 12

Ratificazione fatta da Bonifacio marchese di Ceva tanto a nome proprio che come Brocch.º di Garcilaso et. idone pure Marchesi di Ceva della Tregua conclusa per anni due tra Ludovico di Savoja Principe d'achaja suoi adherenti ed Antonieto de Borris et. di Colenzo. Con la prolungazione di d.º Tregua per altri anni due stipulata li 3. Maggio 1405. tra il sud.º Principe Ludovico e Violante di Saluzzo Madre e tutrice di Costanzo Federico, e Gio Tomaso di Colenzo figlioli di d.º Antonieto 9. Maggio 1403

N.º 13

Capitoli della Tregua conclusa tra l'Conte amedeo di savoja, e Ludovico Principe d'achaja da una parte e Gio Maria Anglo Duca di Milano Filippo maria Anglo Conte di Bavira, e Jacino Cane sigl.º d'alexandria dall'altra con qual Tregua si dovea por fine alle differenze tra loro insorte fin dall'anno 1399. e che aveano dato luogo alla guerra tra il sud.º Conte di sav.º ed il Marchese Tedodoro del Monferrato. 10. Luglio 1405

Marzo 2º

Promessa fatta dal Gov.º d'asti y il Duca  
d'orleans al Principe d'Achaja di osservare, e far  
osservare da suoi sudditi le Condizioni tra essi  
seguite. 7. gbre. ----- 1411

Marzo 3º

N.º 1

Procura di Filippo Maria Anglo Duca di  
Milano in capo di Gio Valperga fu Antonio per  
trattare una Lega colli Conte d' Savoia, e Principe  
d'Achaja. 19. Luglio ----- 1412

N.º 2

Trattato di Lega tra il Conte amedeo d' Savoia  
e Filippo Maria Anglo Duca di Milano y essi loro  
eredi, e successori per la reciproca difesa de' loro  
rispettivi stati contro tutti, alla riserva del Pontefice  
dell' Imperatore, del Re d' Francia, Delfino di Vienna  
de' Duchi di Berry, di Borgogna, d' Orleans, del Conte  
di Monferrato, delle Comunità di Berna e  
Fribourg, del Vescovo di Lion, et delle Comunità del  
Valley. 16. agosto ----- 1412  
Colle rinnovazioni di detto Trattato delli 25. Giugno, 1413  
e 6. gbre. 1417.

N.º 3

Proroga di Crequa per anni due concessa  
da Ludovico 2.º Re di Gerusalemme e di Sicilia al  
Conte amedeo d' Savoia per poter terminare le  
dimande, questioni, e differenze che tra essi  
vertivano. 14. gbre. ----- 1413

Mazzo 3<sup>o</sup>N<sup>o</sup> 4

Procuratoria di Crequa 7 anni tre tra Lud.<sup>o</sup> 2.<sup>o</sup> Re  
di Gerusalemme, e di Sicilia, et il Conte amedeo di Savoia  
per terminare le differenze che tra essi vertivano.  
12. Giugno - - - - - 1411.

N<sup>o</sup> 3

Pienpotere di Yolanda Regina di Napoli  
e di Sicilia come Madre, e Tutrice del Re Luigi in capo  
di Commissarij ivi nominati per trattare e convenire  
con quelli del Duca Amedeo di Savoia a riguardo  
de' dritti che d<sup>o</sup> Re pretendeva avere sul Contado di  
Nizza occupato dal d<sup>o</sup> Duca, e delle somme che questo  
pretendeva essere dovute in corrispettivita delle  
assistenze prestate dal Conte di Savoia suo avo al  
Re Lud.<sup>o</sup> 1.<sup>o</sup> per la ricuperazione del Regno di Sicilia.  
8. 7. br.<sup>o</sup> - - - - - 1410.

N<sup>o</sup> 6

Altro dato dal pred<sup>o</sup> Duca di Sav<sup>o</sup> a Pietro  
Beggiano, Lud.<sup>o</sup> Costa, e Ricodo Testi suoi Consigli  
eri per rinnovare il Tratt<sup>o</sup> di Lega e Confederaz.<sup>o</sup> con  
Filippo Maria Anglo Duca di Milano. 17. 2.<sup>o</sup> br.<sup>o</sup> - - - - - 1412.

N<sup>o</sup> 7

Procuratoria fatta dal Comune di Fiorenza in  
capo dei deputati ivi nominati per admittere il d<sup>o</sup> Duca di  
Sav<sup>o</sup> et il March<sup>o</sup> del Monferrato nella Lega sequita  
tra esso Comune, e li Veneziani. 19. 2.<sup>o</sup> br.<sup>o</sup> - - - - - 1412.

N<sup>o</sup> 8

Procuratoria di Francesco Foscari Duca di Venezia  
assistito dal suo Consiglio in capo di Roberto Morosini  
et altri ivi nominati per portarsi dal Duca amedeo di  
Savoia a trattare della Lega, in conformita di quella  
fatta coi fiorentini. 11. Luglio - - - - - 1426

N<sup>o</sup> 9

Trattato di Lega tra d<sup>o</sup> Duca di Savoia li  
Veneziani, e li fiorentini contro Filippo Maria Anglo  
Duca di Milano, suoi alleati, e Confederati da durare  
anni 10. per quale fu convenuto che li Veneziani e  
fiorentini somministrarebbero 3. soldati a Cavallo  
e altrettanti a piedi, et il pred<sup>o</sup> Duca tutta la quantita  
che le sarebbe possibile. 11. Luglio - - - - - 1426

N<sup>o</sup> 10

Capitoli addizionali e secreti stipulati  
tra d<sup>o</sup> Duca, e le Rep.<sup>o</sup> di Venezia, e di Fiorenza da  
includersi nella Lega tra essi conclusa per la guerra  
contro Filippo Maria Anglo Duca di Milano, per  
quali si e convenuto che doveessero spettare al Duca di  
Savoia tutte le Citta, Terre, Castelli, e Luoghi che si  
conquistassero esistenti dal fiume Ticino verso il  
Piemonte, e verso li Monti superiori d'Allemagna  
comprendivamente alle Citta d'Asi, Alessandria,  
Voghera, Cortona, Vercelli, Novara, Milano, e Lavia  
per contro quelle di Como, Lodi, e Treviso, e generalment  
tutte le altre Citta, e Terre che si trovavano tra d<sup>o</sup>  
fiume Ticino, e quello d'Adda verso Venezia, et oltre

Maggio 3<sup>o</sup> L'ò dovessero spettare alla Rep.<sup>a</sup> di Venezia con dichia-  
razione però che venendo il March.<sup>e</sup> di monferrato  
ad entrare in questa lega, dovesse al med.<sup>o</sup> spettare la  
Città d'Alessandria con sue dipendenze. 11. Luglio 1421

N.º 11

Promessa de' deputati della Città di  
Firenze di far approvare e ratificare tutto il  
contenuto nel Trattato di Lega seguito tra il Duca  
di Savoia, li Veneziani, e li Fiorentini. 11. Giug.<sup>o</sup> 1421

N.º 12

Ratificanza della Rep.<sup>a</sup> di Firenze  
della Lega conchiusa li 11. Lug.<sup>o</sup> preced.<sup>o</sup> tra essa, il  
Duca di Savoia, e li Veneziani contro il Duca di Milano  
10. Agosto 1421

N.º 13

Pienpotere del Duca di mil.<sup>o</sup> pred.<sup>o</sup>  
conchiudere una pace, o tregua col D.<sup>o</sup> Duca di Savoia,  
li Veneziani, e li Fiorentini colligati contro il pred.<sup>o</sup>  
26. 8bre 1421

N.º 14

Trattato di pace tra D.<sup>o</sup> Duca di Savoia, e  
le Rep.<sup>a</sup> di Venezia, e Firenze da una parte, e Filippo  
maria Angio Duca di Milano dall'altra, à mediaz.<sup>o</sup>  
del Papa Martino V. di cui si sono reciprocamente  
rimesse le offese, e danni causati; e fra le altre

Cose D.<sup>o</sup> Duca di Milano ha ceduto a quello di Savoia  
tutti li Castelli, Terre, e Luoghi ed altre ragioni che  
spettavano, e che erano posseduti dal D.<sup>o</sup> Duca di Savoia.  
Dal tempo della morte del fu Duca di Milano di lui  
fratello sino al 1.<sup>o</sup> 7bre 1426. e che erano de' loro predecess.  
sori. 30. Xbre 1426

N.º 15

Donazione fatta dai deputati del  
pred.<sup>o</sup> Duca di Milano a favore del Duca Amadeo di  
Savoia, ed à maggior spiegazione della pace seguita  
tra essi e le Rep.<sup>a</sup> di Venezia e di Fior.<sup>a</sup> di tutti li  
Luoghi, Terre, Castelli, feudi, omaggi, et altre  
ragioni possedute dal D.<sup>o</sup> Duca di Savoia dal tempo  
della morte del fratello di D.<sup>o</sup> Duca di Milano sino  
al 1.<sup>o</sup> 7bre 1426. e generalm.<sup>te</sup> di tutte le altre  
conquistate dal D.<sup>o</sup> Duca di Savoia sino al giorno della  
pace. 2. Gen.<sup>o</sup> 1427

N.º 16

Ratificanza del pred.<sup>o</sup> Duca di  
Milano della Cessione à suo nome fatta sotto li  
20. Gen.<sup>o</sup> al Duca Amadeo di Savoia in dipendenza,  
ed esecuzione del Trattato di pace delli 30. Xbre  
1426. di tutti li Castelli, Luoghi, e feudi che D.<sup>o</sup> Duca  
teneva e che erano del fu Duca di Milano di lui  
fratello e suoi predecessori. Cessione ivi tenorizata  
16. Gen.<sup>o</sup> 1427

Marzo 3<sup>o</sup>N<sup>o</sup> 17

**Trattato** di Lega tra il Duca amedeo di sav<sup>o</sup> e Filippo Maria anglo Duca di Milano et la reciproca difesa de' loro rispettivi stati ed in seguito al partito fatto da questo al sud<sup>o</sup> Duca di Savoia et preliminaris della pace fra essi della Cessione della Città e distretti d'Asi e Vercelli. (11. febr<sup>o</sup>) 1427

N<sup>o</sup> 18

**Ratificanza** di D<sup>o</sup> Duca di Milano del Trattato di pace seguito tra esso et il Duca amedeo di Savoia e le Rep<sup>o</sup> di Venezia e di fiorenza Con una lettera di D<sup>o</sup> Duca di Milano di scusa et la tardanza della remissione di D<sup>o</sup> Ratificanza 12. febr<sup>o</sup> 1427

N<sup>o</sup> 19

**Lettera** del Duca di Milano Franc<sup>o</sup> e forza diretta ai suoi amb<sup>o</sup> presso del Duca di Savoia, colla quale le invia la ratificanza della pace fra essi seguita con ordine di farne cambio con quella del D<sup>o</sup> Duca di sav<sup>o</sup>.

Con altra lettera di D<sup>o</sup> amb<sup>o</sup> al D<sup>o</sup> Duca di sav<sup>o</sup> di notificanza di quanto f<sup>o</sup> 19. febr<sup>o</sup> 1427

N<sup>o</sup> 20

**Ratificanza** d'Abbele Pieschi Vesc<sup>o</sup> di Vercelli, e di Lud<sup>o</sup> suo fr<sup>o</sup> della pace seguita tra il Duca amedeo di sav<sup>o</sup>, le Rep<sup>o</sup> di Venezia e fiorenza

Da una parte e Filippo Maria anglo Duca di Milano dall'altra questa come adherenti del D<sup>o</sup> Duca di Savoia et li feudi e Luoghi da pred<sup>o</sup> posseduti nella Diocesi di Vercelli. 6. Aprile 1427

N<sup>o</sup> 21

**Procura** del pred<sup>o</sup> Duca di Milano in capo dell' Arciv<sup>o</sup> di Milano Filippo Provana Comend<sup>o</sup> di s<sup>o</sup> Ant<sup>o</sup> di D<sup>o</sup> Città di Milano di Franchino di Castiglione Consigliere, e di Lud<sup>o</sup> Crotto et conchiudere col Duca amedeo VIII. di sav<sup>o</sup> un Trattato di pace, Lega, unione e Considerazione et alienare, e donare qualiv<sup>o</sup> Città, Terre e Luoghi, et trattare matrim<sup>o</sup> colla primogenita di D<sup>o</sup> Duca di Savoia. 3. g<sup>o</sup> bre 1427

N<sup>o</sup> 22

**Atto** di remissione fatto dal sud<sup>o</sup> Duca di sav<sup>o</sup> ai deputati di D<sup>o</sup> Duca di Milano delle lettere di promessa di difenderlo da tutti i suoi nemici a termini della Lega tra essi stipulata, in cui fu anche stabilito il matrim<sup>o</sup> di D<sup>o</sup> Duca di mil<sup>o</sup> colla Principessa Maria primogenita di D<sup>o</sup> Duca di sav<sup>o</sup>. 2. X<sup>o</sup> bre 1427

N<sup>o</sup> 23

**Trattato** di Lega tra li deputati del Duca amedeo di sav<sup>o</sup> e quelli di D<sup>o</sup> Duca di mil<sup>o</sup> in cui fra le altre cose hanno convenuto una reciproca difesa de' loro rispettivi stati con condizione però che non dovesse questo Trattato publicarsi finche D<sup>o</sup> Duca di sav<sup>o</sup> avesse preso il possesso della Città e Contado di Vercelli. 2. X<sup>o</sup> bre 1427

Mazzo 3<sup>o</sup>N<sup>o</sup> 24

## Trattato di Lega seguito in Torino tra'l

Duca Amèdeo di Savoia et il Duca di Milano per la reciproca difesa de' rispettivi loro stati. 2. X<sup>bre</sup> 1427

N<sup>o</sup> 25Ratificazione di D<sup>o</sup> Duca di Milano del

Trattato di Lega seguito tra' li suoi deputati, e quelli del sud<sup>o</sup> Duca di Savoia d'ordine, e beneplacito dell'Imper<sup>o</sup> Sigismundo. 8. X<sup>bre</sup> 1427

N<sup>o</sup> 26Arbitramento di pace proposto dal Card<sup>o</sup>

Crève per ciò deputato dal Rege Martino V. tra Amèdeo Duca di Savoia, la Signoria di Venezia e la Communita di Firenze da una parte, et il Duca Filippo Maria Visconti dall'altra, con la qual pace il Duca di Milano cedette al Duca Amèdeo di Savoia tutte le ragioni che poteva avere in tutt'j Luoghi Terre, Castelli & posseduti dall'istesso Duca Amèdeo dalla parte del Duca di Milano f<sup>o</sup>to del Contrattante sino al 1<sup>o</sup> di 7<sup>bre</sup> 1426. Come ancora tutte le altre Terre conquistate dal 1<sup>o</sup> giorno sino à quello del Contratto.

Alla Rep<sup>a</sup> di Venezia fu ceduta dal sud<sup>o</sup> Duca di mil<sup>o</sup> Brescia, et il Bresciano secondo j Confini, e limitazioni ivi stabilite. Si conviene la libera Navigazione del Po, e che non s'impongano nuovi Dazj.

Che la Comm<sup>a</sup> di Firenze sia assolta dal patto che aveva co' Genovesi di non poter trafficar nell'Inghilterra, e Fiandra, se non che con Bastimenti Genovesi, e

Mazzo 3<sup>o</sup>

con lo promette il Duca di Milano come figli di Genova. Che ad essa Comm<sup>a</sup> debba restituirsi tutto il tolto gli nella presente guerra, e quando una parte si trovasse nelle mani del sommo Pontefice, come Imola, e Forli debba il Duca efficacemente interporre appresso a chi altro occorresse j procurar la d<sup>a</sup> restituzione.

Che nezzuna parte abbia ad ingeivirsi delle cose di Bologna, e della Romagna, eccettuati li sud<sup>o</sup> distretti d'Imola, e Forli.

Che nell'esecuzione, e nelle cose dubbie s'abbia à stare alla decisione del Rege allora Martino V.

E con diversi altri patto, fra quali vi e' l'ultimo, che questa pace s'abbia j non fatto, se il Duca di Milano non mette in libertà fra 15. giorni la moglie, e figli del Conte di Carnignola, e Gio Lud<sup>o</sup> Picochi suoi prigio- nieri con tutto il loro avere senza ranzona. 30. X<sup>bre</sup> 1427

N<sup>o</sup> 27

## Trattato di Lega seguito tra' il Duca di Milano

Galeazzo Maria e forza à nome proprio, e della Duchessa sua Consorte, e di Gio Galeazzo loro primogenito, e la Duchessa Yolante di Savoia à nome proprio, e come Governatrice, ed amministratrice de' stati del Duca Amèdeo suo marito alloro prigio di libertà, ed anche à nome del loro primogenito da durare j 12. anni e più oltre ancora à beneplacito de' Contrahenti, in cui fu convenuto in species l'abolizione di tutto ciò che si era fatto contrariante al Trattato del 1427.

E che il Duca di Milano, venendone il caso dovesse mandar à sue spese in difesa del Duca di Savoia 4<sup>o</sup> fanti e 2<sup>o</sup> Cavalli.

Alla stipulazione della qual Lega fu deputato per

Mazzo 3<sup>o</sup>

parte della Duchessa, la quale allora si ritrovava in Grenoble il Vescovo di Vercelli Urbano Bosivardo, e Carlo Ascard Ambasciatore di Francia, e fu quella fatta col consenso de' tre Stati la di cui ratificazione fu anche convenuta, e ne fu promessa l'osservanza sotto pena al Contravventore di 100. Ducati d'oro.

13. Luglio

N<sup>o</sup> 28

143

Trattato di Lega stipulato nella Terra d'Albiato Ducato di Milano, et il Duca Amèdeo di Savoia - d'ordine di Sigismondo Re de' Romani contro il M<sup>te</sup> Gio: Giacomo di Monferrato collegato colla Rep<sup>a</sup> di Venezia ribelle dell'Impero, in cui fu stabilita la Divisione da farsi delle Terre, e Luoghi cadenti in d<sup>a</sup> Conquista. 18. Febbre

143

N<sup>o</sup> 29

altro di pace seguito per arbitramento de' Marchesi Nicolao d'Este e Ludovico di Saluzzo, tra li Veneziani, e Fiorentini da una parte, et il Duca Filippo Maria Anglo Duca di Milano, loro aderenti, e Collegati sotto l'osservanza de' patti, e Convenzioni ivi espresse. 26. Aprile

143

Mazzo 4<sup>to</sup>

N<sup>o</sup> 1

Pienpotere di Filippo Maria Anglo Duca di Milano a Gaspare Visconti per conchiudere una Lega col Duca Amèdeo di Savoia suo Suocero.

12. Febbre

1434

N<sup>o</sup> 2

Trattato di Lega tra' d<sup>i</sup> Duca di Savoia e di Milano con rinnovazione dell'altro delli 2. Febbre 1427. per la reciproca Difesa de' loro rispettivi Stati e sotto l'osservanza de' patti, e Condizioni ivi espresse da durare d<sup>a</sup> Lega per anni 80. 14. Febbre

1434

N<sup>o</sup> 3

Ratificazione di d<sup>o</sup> Duca di Milano del sudd<sup>o</sup> Trattato di Lega seguito tra' li suoi deputati e quelli del Duca di Savoia. 17. Febbre

1434

N<sup>o</sup> 4

Atto di Nomina fatta dal pred<sup>o</sup> Duca di Milano in adempimento de' patti e condizioni del Trattato di Lega seguita col Duca Lud<sup>o</sup> di Savoia per suoi Collegati, aderenti e raccomandati cioè il Re Alfonso d'Aragona, la Regina Gio: di Sicilia, Filippo Duca di Borgogna, il Duca d'Orleans, il Conte d'Angouleme, il Marchese Nicolao d'Este, il Principe di Salerno e suoi figli, li Vescovi di Trento e Copena, Galeazzo, e

Mazzo 4<sup>to</sup>

Casto Malatesta, Antonio de Ordolafis Fortino, Conrado  
 de' Crinci fulgino, Nicolas Picenino di Ceruio, Francesco  
 Sforza Conte di Cutignola, Nicolas Fortebraccio, Ugone  
 Manfredi, Berardino Ubaldino Malatesta, Galeazzo  
 e Giberto de Cetrinalo, Obizzone, et. arduzone di Carano  
 Luiggi Verme, Gio e Francesco della Mirandola, Galeazzo  
 e Giberto Conti di Corrigia, La Lega de' Confederati, il C<sup>te</sup>  
 di Totimburgo, il Conte di Mazio La Rep<sup>ca</sup> di Valey, li  
 figl<sup>i</sup> di Pietro d'aspury, e di Gio di Sacco, Vicinguerra  
 e fr<sup>te</sup> Arco Lud<sup>co</sup> Bolleris, Gio Cagliano et. altri nobili  
 di Fagliano, Simone Canozia, Inuardo Marchese mala  
 spina, Franc<sup>co</sup> Barbaranis, ff. Ciana, Conrado, Odorino,  
 Galeoto Cirro e Franceschino di Novello con loro retro  
 feudi, Gio Bartolomeo, Gio Freylino, Lud<sup>co</sup> et. altri nob<sup>i</sup>  
 del Carretto, Bonifacio, Conrado, Tomaso, Bronarello, et.  
 Averaldo suoi nipoti del Carretto de' Marchesi di Conzone,  
 Tomaso, Bonifacio, et. altri Marchesi di Ceva, Gio Pietro  
 et. altri Conti di Cenda, Corino, et. altri Marchesi  
 d'Incisa, Consignori della Rochetta del Canaro, li  
 Marchesi Malaspina, Antonio del Cairo, Giacomo,  
 Giorgino, et. altri nobili Scarampi, Antonio del Cairo,  
 Giacomo, Giorgino, et. altri nobili Scarampi, Antonio,  
 Gio, et. altri di Casalborgone, di Coconato e Brosolo, Gio  
 Pietro, et. altri nobili Falletti, Bartolomeo, et. altri  
 nobili Colletta, li nobili de' Curchi, li nobili di Valu  
 veria, il Vescovo d'Asi, Gio Percivale, et. altri nobili  
 Roveri, Gulielmino, et. altri nobili Asinari, Ant<sup>co</sup> di  
 Montafia, Marchetto, et. altri nobili Ricci, Percivale,  
 Salvagnino, et. altri nobili Gutuary, Antonio di Roma  
 gnano, ff. Vittoria, e Colenzo, tutte le Cerre del Cap<sup>to</sup>  
 itaneato d'Asi, Gio Antonio Spinola, ff. Cagliolo, Iredi,  
 Tarichino Valperga, Bertoldo, e Cagnone di Vische, de'  
 Conti di S<sup>to</sup> Martino, li nobili di Basca, Nicolas, e

Giorgino Grimaldi, e Gio Grimaldi. 17. g<sup>to</sup> bre — — — 1434N<sup>o</sup> 3

Procura del pred<sup>o</sup> Duca di Milano in capo  
 di Vincenzo de Vegjs per ricevere la promessa da 20.  
 Capitani, e sei Cittadini di Milano d'osservare la Lega  
 conchiusa tra esso, et. il Duca amedeo di Savoia. 30 g<sup>to</sup> 1434

N<sup>o</sup> 6

Deputazione fatta dal Comune  
 della Citta di Milano di due persone ivi nominate  
 ff. giurare, e promettere l'osservanza del contenuto  
 nella Lega e Confederazione seguita tra il Duca amedeo  
 di Savoia et. il pred<sup>o</sup> Duca di Milano.  
 Vnitamente alla promessa da med<sup>i</sup> fatta a nome di  
 S<sup>ta</sup> Citta delli 4.embre — — — 1434

N<sup>o</sup> 7

Ordinato della Citta d'Alessandria  
 di deputazione di Brocchi ff. prestare a nome d'essa il  
 giuramento nelle mani di Filippo Maria Anglo  
 Duca di Milano ff. l'osservanza del contenuto nella  
 Lega conchiusa tra S<sup>to</sup> Duca, et. quello di Savoia  
 Coll'atto di tal promessa. 4. et. 14.embre — — — 1434

N<sup>o</sup> 8

Promessa di Luigi di S<sup>to</sup> Severino Gen<sup>le</sup>  
 delle Armi di S<sup>to</sup> Duca di mil<sup>o</sup> d'osservare la Lega conchiusa  
 col Duca amedeo di Savoia. 4.embre — — — 1434

Mazzo 4<sup>to</sup>

N.º 9

Promessa di 5. Consiglieri del pred. Duca  
di Milano di osservare la Lega conchiusa tra esso, et il  
Duca amedeo di Savoia. 4. X<sup>bre</sup> - - - - - 1434

N.º 10

Ordinato della Città di Novara di  
deputazione de' Brocchi giurare e promettere l'osser-  
vanza della Lega seguita tra li pred. Duchii di Milano  
e di Savoia.  
Coll'atto di tal promessa. 5. et 13. X<sup>bre</sup> - - - - - 1434

N.º 11

altro simile della Città di Lodi giurare  
come f.º Coll'atto di tal promessa 5. et 13. X<sup>bre</sup> - - - - - 1434

N.º 12

altro come f.º della Città di Lavia. 5. X<sup>bre</sup> - - - - - 1434

N.º 13

altro della Rep.<sup>ca</sup> di Genova di deputazione  
di Brocchi giurare come f.º l'osservanza della sud.  
Lega. Coll'atto di tal promessa. 6. et 11. X<sup>bre</sup> - - - - - 1434

N.º 14

Procura di Stefano de' Lavello Capo dell'  
Armata di S. Duca di Milano giurare come f.º

l'osservanza del contenuto nella Lega conchiusa tra S.  
Duca di Milano et il Duca amedeo di Sav. 8. X<sup>bre</sup> - - - - - 1434

N.º 15

altra di Lancellotto de' Crotti uno de' Consiglieri  
di S. Duca di Milano giurare l'osservanza della Lega  
pred. 13. X<sup>bre</sup> - - - - - 1434

N.º 16

altra di Adrado di Lampugnano Luogot.<sup>o</sup> in  
Genova giurare come f.º l'osservanza della sud. Lega  
Coll'atto di tal promessa. 15. e 20. X<sup>bre</sup> - - - - - 1434

N.º 17

Promessa di Gaspare Visconti uno de' Consi-  
glieri di S. Duca di Milano d'osservare inviolabilm.<sup>te</sup>  
tutto il contenuto nella Lega pred. 21. X<sup>bre</sup> - - - - - 1434

N.º 18

altra di 11. de' Consig.<sup>li</sup> e Capitani di S. Duca di  
Milano d'osservare la Lega pred. 30. X<sup>bre</sup> - - - - - 1435

N.º 19

Trattato seguito tra il Duca Lud.<sup>co</sup> di  
Savoia e la Rep.<sup>ca</sup> di Genova gi cui questa si e' obbli-  
gata di prestare e far prestare da suoi sudditi -  
l'ubbidienza a Felice V. e d'impedire che si riconosca  
il fu Capri Gabriele, e si e' fra essi stabilita una Lega

Confederazione perpetua & la reciproca difesa de  
 Marzo 4<sup>o</sup> loro rispettivi stati. 23. Luglio - - - - - 1441  
 Unitamente ad una promessa dell' adunanza degli Spinoli per l' esecuzione  
 di detto trattato in data delli 27. detto.

N.º 20

Copia delli articoli della pace conchiusa tra  
 Filippo Maria Angio Duca di Milano li Veneziani,  
 et il Duca di Mantova à mediazione del Conte d'ariano  
 & cui fu convenuto fra le altre cose che il D. Duca  
 restituirebbe à Veneziani le Città di Bergamo Bressa,  
 Crema Verona, Ládova, e tutte le Biazze che loro  
 spettavano al tempo della Pace tra essi conchiusa à  
 Ferrara. 11. L<sup>re</sup> - - - - - 1441

N.º 21

Trattato di Lega e Confederazione tra Alfonso  
 Re d'Aragona, e delle due Sicilie, et il Duca Ludovico di  
 Savoia, non solo & la reciproca difesa de' loro rispettivi  
 stati, ma anche & fare la guerra contro il Conte  
 Francesco Sforza, e & mantenere la libertà de' milanesi.  
 27. Giugno - - - - - 1441

N.º 22

Tregua accordata tra Ludovico Duca di Savoia  
 et il Conte Francesco Sforza di Milano da durare  
 & un mese principiano li 26. L<sup>re</sup> 27. L<sup>re</sup> - - - - - 1441

N.º 23

Capitolazione fatta tra il Duca di  
 Savoia, et la Communita di Milano già restasi in -

libertà per la morte del Duca Filippo Maria Visconti  
 in cui lo stesso Duca di Savoia, perche gli sia dato il  
 possesso di Bassigliana s'obliga di far la guerra  
 unitamente alla stessa Communita al Conte  
 Francesco Sforza.

In qual corrispettivita la Città cedette al Duca Novara,  
 il Novarese, e tutto ciò che di là dal Ticino era dipendente  
 dal Ducato di Milano, e nominatamente Vigevano, e mortara  
 & obligo di pagarli per 50. anni l'annualità di 23  
 Ducatoni ed un altra à titolo di Censo perpetuo di 23.  
 Ducati d'oro, dando facoltà al Duca di conchiuder la  
 pace coi Veneziani, e di cederli tutto, o parte dello  
 stato al di là dell' AdA.

& obligo di più la Città di non degersi alcun  
 Sovrano se non che con consenso del Duca, ed eziandio  
 venendone il caso di preferirlo - - - - - 1450

6 marzo 1449?

N.º 24

Trattato di pace stipulato tra Ludovico Duca  
 di Savoia, et il Conte Francesco Sforza, in cui tra le  
 altre cose resta convenuto che il D. Conte debba rilasare  
 al Duca pred. la Terra della Villata presso Candia.  
 Nel resto e stipulato l'uti possidetis  
 eccetto rispetto alle reciproche pretenzioni per il  
 Contado di Biandri Marchesato di Romagnano, e  
 Landiona, per la decisione delle quali si fa compromesso  
 so nelle persone di M.º Giacomo di Chiavand, e Joanne  
 de arzallelli. 27. L<sup>re</sup> - - - - - 1450

Unitamente alla ratifica del Conte Francesco  
 Sforza, in data delli 10. gennaio successivo, ed agli atti  
 di presentazione delle rispettive lettere di ratifica

Marzo 5<sup>o</sup>

N<sup>o</sup> 1

Ratificazione di Biaggio Accardo Visconti  
della Nomina fatta dal Conte Francesco Sforza per suo  
aderente affine di poter gioire della pace conchiusa  
tra dno Conte Sforza, et il Duca Lud.<sup>o</sup> di Savoia per li  
Castelli, e Luoghi dal med.<sup>o</sup> posseduti. 18. Marzo 1450

N<sup>o</sup> 2

Pienpotere d'alfonso Re d'Aragona a  
suoi Ambasciatori, e compresedere nella Lega dal med.<sup>o</sup>  
conchiusa come s.<sup>o</sup> con li Veneziani contro il Duca di mil.<sup>o</sup>  
il Duca Lud.<sup>o</sup> di Savoia, et il Marchese Giovanni di  
Monferrato. 15. febr.<sup>o</sup> 1451

N<sup>o</sup> 3

Procura di Francesco Soscato Duca di  
Venezia in capo degl'ivi nominati, e trattare, e conchi  
udere una Lega e Confederazione tra quella Rep.<sup>ca</sup>  
Alfonso Re di Sicilia, il Duca di Savoia, et il  
Marchese di Monferrato. 17. Aprile 1451

N<sup>o</sup> 4

Trattato d'accesione del Duca Lud.<sup>o</sup> di  
Savoia, e del Marchese Gio di Monferrato nella Lega  
conchiuda tra Alfonso Re d'Aragona, et la Rep.<sup>ca</sup> di

Mazzo 5

Venezia, e cui si sono obligati di somministrare la  
quantità di Cruppe ivi espressa nel caso che entras-  
sero in guerra col Conte franc: e forza, concio che nel  
caso di Conquista della Città, e Contado di Novara, inclu-  
sivamente alli Contadi di Biandria, e Romagnano  
doveffero questi spettare al pred. Duca di Savoia,  
Alessandria al Marchese di Monferrato, e Tortona à  
disposizione della Lega. 16. aprile - - - - - 144

N.º 3

Dichiarazione d'alfonso Re d'am

gona e delle due Sicilie sopra la Lega conchiusa tra  
esso il Duca Lud.º di Savoia, li Veneziani, et il March.º  
di Monferrato contro Francesco e forza Duca di Milano  
che nel caso si prendessero le Città di Novara, e Tortona  
doveffero queste restare al D.º Duca di Savoia, Alessandria  
al Marchese di Monferrato, e quanto à Tortona  
doveffe restare in piena disposizione di D.º Duca di  
Savoia. 29. Aprile - - - - - 145

N.º 6

Procura del Comune di Bressa per  
conchiudere una Lega col Conte Amèdes di Savoia  
in conformità di quella conchiusa tra l'Arciv.º e Città  
di Milano e D.º Comune ivi tenorizata. 18. Giug.º - - - - - 146

N.º 7

Trattato di Lega tra D.º Re d'Aragona, et il  
Duca Lud.º di Savoia, senza derogar però, né innova-  
zione delle preced. già tra essi seguite, in cui si è -

convenuto che le Conquiste che si facessero da essi nell'Italia,  
e nella Crovenza doveffero dividersi in un 2.º al D.º Duca, et  
in gl'altri due al sud. Re. 23. gembre - - - - - 1451

N.º 8

Lettera del pred. Re Alfonso al Duca Lud.º di  
Savoia Credenziale di Giacomo de Berpeniano destinato  
suo Ambasciatore presso la di lui Corte affine di  
trattare una lega fra essi. 20. Maggio - - - - - 1452

N.º 9

Trattato di pace seguito tra D.º Duca Lud.º  
e Francesco e forza Duca di Milano in mezzo de' loro  
rispettivi deputati in cui si è confermato quello già tra  
essi seguito li 27. Febre e 1450. alla riserva di que' Capit.  
à quali si è col presente derogato, ed hanno convenuto.

- 1.º Che frai essi, loro adherenti, e Collegati debba  
essere buona pace perpetua.
- 2.º Che doveffero farsi reciproca quittance de' danni  
hinc inde causati, e che non doveffero più offendersi  
l'un l'altro.
- 3.º Ch' i loro sudditi, Vassalli, adherenti, e  
raccomandati potessero liberamente, e sicuramente  
commerciare ne' rispettivi Stati
- 4.º Che non doveffero permettere il passaggio di  
Cruppe ancorche estere da un stato all'altro
- 5.º Che tutte le Città, Terre, e Luoghi situati oltre  
li termini, e Confini posti tra Novara, e Vercelli  
doveffero intieram. spettare al D.º Duca di Milano, alla  
riserva di Caspinelle, e Recetto, quali doveffero restituirsi  
al D.º Duca di Sav.º e quelle esistenti oltre li di. Confini

il Vercellese dovessero spettare al D.<sup>o</sup> Duca di Savoia,  
 Marzo 5.<sup>o</sup> alla riserva di Candia che spettarrebbe a quello di mil.<sup>o</sup>

6.<sup>o</sup> Che D.<sup>o</sup> Duca di Savoia dovesse pur restituire  
 quello di Milano le Terre, e Luoghi di Valenza Bassi,  
 gnana, Borgo franco, Becetto, Frascarolo, la Torre de'  
 Perrotti, Bremide, s.<sup>t</sup> Angelo, Castel novetto, Calestro,  
 Caspina de' Bossi, Confienza, Villata di Borgaro, Vicobona,  
 il Contado di Briandrate, Moncastello con Brenese,  
 Villata di Candia, Borgaro, Casalvalone, e tutte le altre  
 nuovamente recuperate dal D.<sup>o</sup> Duca di Milano —  
 talmente che questo restasse nello stesso grado, e ragione  
 in cui era il fu Duca Filippo Maria Anglo.

7.<sup>o</sup> Che il Duca di Savoia dovesse liberare, e  
 rimettere a quello di Milano da ogni giuram.<sup>o</sup> pro-  
 messo, o sia obbligazione fatto e contratto dopo la morte  
 del pred.<sup>o</sup> Duca Filippo tutti li Vassalli, adherenti, o  
 raccomandati tanto de' Nobili di Candia, di Cocconato,  
 del Carretto, di Castel novo, di Cortemiglia, di Bonz. di  
 Romagnano, di Vische, de' Fieschi, de' Borromei, de'  
 Grimaldi, Doria, de' Ferrarj, che di qualsivoglia altro  
 nobile, agnazione, e parentela, quali al tempo  
 della morte di D.<sup>o</sup> Duca Filippo furono Vassalli,  
 adherenti, o raccomandati, li quali però non fossero  
 sudditi, Vassalli, o adherenti del D.<sup>o</sup> Duca Lud.<sup>o</sup> avanti  
 la morte del pred.<sup>o</sup> Duca Filippo, riducendo li med.<sup>o</sup>  
 nello stesso grado, stato, e Condizione in cui erano al  
 tempo della morte sud.<sup>o</sup> come anche tutte le loro  
 Terre, Vomini, preeminenze, Onoranze, superiorita,  
 Regali, giuridizioni, e pertinenze liberando —  
 specialm.<sup>te</sup> gl' abitanti, et Vomini di D.<sup>o</sup> Luoghi da ogni  
 promessa, ubbidienza, soggezione, et omaggio, tal.<sup>te</sup>  
 che d'allora avanti non fossero ne dovessero piu inten-  
 dersi Confederati, Collegati, adherenti, Vassalli, —

feudatarj, sudditi, ne obbligati ad alcun omaggio, e  
 fedelta, ma fossero astretti, obbligati fedeli Vassalli, et  
 adherenti del D.<sup>o</sup> Duca di Milano, suoi figli: Eredi, e  
 successori nello Stato, e Ducato, con dichiarazione che  
 dovesse intendersi solamente di quelli che al tempo  
 della morte di D.<sup>o</sup> Duca Filippo fossero stati di lui  
 feudatarj, Vassalli, adherenti, e raccomandati e non  
 di quelli che si fossero nel vivente di D.<sup>o</sup> Duca Filippo  
 in qualche modo obligati.

8.<sup>o</sup> Che D.<sup>o</sup> Duca di Savoia fosse tenuto confer-  
 mare all'Universita' de' Mercanti di Milano li  
 privilegij statigli concessi li 11. Giug.<sup>o</sup> 1336. 23.  
 Maggio 1347. e 22. Marzo 1399.

Colle ratificanze di D.<sup>o</sup> Duchi di Savoia, e di  
 Milano de' 24. e 28. 7.<sup>o</sup> bro 1434. 30. Agosto — 1434

N.<sup>o</sup> 10

Convenzione seguita tra li deputati  
 del Duca Lud.<sup>o</sup> di Savoia, e quelli del Duca di Milano  
 per il reciproco trattamento de' loro sudditi, et Beni da  
 essi posseduti ne' rispettivi Stati, e circa alli Beni  
 che erano del fu Lud.<sup>o</sup> Cizzone, li quali non si sono  
 intesi fossero compresi nella pace tra essi stipulata  
 30. Agosto — 1434

N.<sup>o</sup> 11

Lettera del Re Alfonso d'aragona al D.<sup>o</sup> Duca Lud.<sup>o</sup>  
 d'esortazione a terminare tutte le differenze che aveva col  
 Duca di Milano, e di viver con esso in pace, accennandogli  
 la Lega, et unione fatta tra esso Re, e Duca di Milano, in  
 cui si era obligato d'assistere a tutto suo potere. 23. azz.<sup>o</sup> 1458

N.º 12

Marzo 5º

Convenzione tra il Duca Lud.º di sav.  
e Francesco sforza Visconti Duca di Milano y la reci-  
proca remissione de' Malfattori. 10. Aprile ----- 1466

N.º 13

Ratificanza della Rep.º di Genova -  
della Convenzione seguita tra li suoi deputati, e quelli  
del Duca Amèdeo di Savoia sopra diverse rappresen-  
taz.º rispettivamente fatteci. 18. Aprile ----- 1466

N.º 14

Procura di christofaro Mauro Duca di -  
Venezia in capo dei deputati ivi nominati y trattare  
col Duca di Savoia una lega. 5. Agosto. ----- 1466

N.º 15

Trattato di Lega tra il Duca Amèdeo di Savoia  
e la Rep.º di Venezia da durare y anni 10. e durante il  
loro beneplacito y la reciproca difesa de' loro rispettivi  
stati d'Italia, e sotto l'osservanza de' patti e condizioni  
ivi coprese. 6. Agosto ----- 1466

N.º 16

Altro tra il Duca di Milano Galeazzo Maria  
e sforza, et il sud. Duca di sav. Duchessa Yolant sua  
consorte loro primogenita e Gio Lud.º di sav. frate di d.º Duca  
amèdeo vescovo di Genova y la reciproca difesa de' loro stati. 13. Luglio ----- 1471

N.º 17

Pienpotere dato dal Duca Galeazzo Maria  
sforza di Milano ad Antonio de' Marchesi di Romagna  
no et a Gerardo de' Collis suoi Consiglieri y rinovare le  
leghe e Confederazioni col Duca Amèdeo di Savoia -  
14. Gen.º ----- 1472

N.º 18

Trattato tra il sud. Duca di Milano, et il Duca  
Amèdeo, et Yolant. di sav.º di rinovazione delle leghe  
fatte tra loro antecessori y la Conservazione e difesa  
de' loro rispettivi stati. 23. Gen.º ----- 1472

N.º 19

Altro tra l'imp.º et il Duca Carlo di Savoia,  
loro aderenti e Collegati di rinovazione delle leghe  
seguite ne' anni 1471. e 1472. y la reciproca difesa e  
conservazione de' loro rispettivi stati. 19. Marzo ----- 1485

N.º 20

Atto di Nomina fatto dal pred.º Duca di mil.  
dell'infra nominati suoi adherenti, e Collegati, quali  
intendeva doverse godere della Lega seguita sotto li  
19. Marzo 1485. col Duca Carlo di Savoia, cioè  
Francesco Gonzaga Marchese di Mantova col suo stato  
e tutte le di lui terre, e luoghi, e quelle de' suoi Patrii.  
Il Duca d' Urbino col suo stato  
Li figli Camilla e Gio sforza Bisauri col suo stato.  
Il Conte Gerolamo Denario col suo stato  
Il figli Rinaldo Malatesta Crivellino col suo stato.  
Il s.º Galeoto Manfredi di Faenza col suo stato.

Mazzo 5.

Il s.<sup>ro</sup> Guidone e forza fu Bozio *ff* s.<sup>ta</sup> Flora, ed altre Terre nella parte di Toscana.

La Comm.<sup>ta</sup> di Bologna colle sue Terre, e Luoghi *ff* il presente loro stato e regione.

Il Vescovo e Comm.<sup>ta</sup> di Vallei.

Il Vescovo e Comm.<sup>ta</sup> Coriense

L'Abbate Disertinense

Il Conte d'Amazio col suo stato.

Giorgio di Sanacasa

Alfonso del Carretto Marchese di Finale colle sue Terre, e Luoghi che sono adherenti al s.<sup>ro</sup> Duca solon.

Li Nobili di Coconato de' Conti Radicati.

Margarita Contessa di Cenda, e Gio. Ant.<sup>o</sup> di lui figlio *ff* il Castello del Marro, ed altre sue Terre nella Riviera occidentale.

Il Conte di Colenzo, e suoi figli *ff* li Luoghi di Colenzo, e s.<sup>ta</sup> Vittoria

La sigla Teodorina, e suoi figli Marchesi di Villa franca *ff* Villafranca, ed altri Luoghi obligati al s.<sup>ro</sup> Duca per ragione d'aderenza.

Alberico, e suoi figli fu Francesco de' Marchesi di Malaspina di Fodenovo *ff* tutti li suoi Luoghi.

Li Marchesi Consignori di Pietragotta.

Li Marchesi del Carretto di Novello Consignori del Carretto.

Li Consignori Giorgio e Carlo del Carretto Cons.<sup>o</sup> di Zuccarello.

Li Consignori di Locapaglia

Li Consignori di Saffello.

Li Nob. de' Conti di Ventimiglia

Li Nob. Grimaldi Consignori di Carozio

Li Nob. Spinola Consig.<sup>li</sup> di Francavilla

Li Nob. Spinola Consig.<sup>li</sup> di Tassarolo.

Li Nobili Spinola Consig.<sup>li</sup> d'Arquata

Li Marchesi di Ceva *ff* li loro Terre, e Luoghi.

Li Consignori d'Isola, e Vajrana

Li Nob. Spinola Consig.<sup>li</sup> di Ronco, quelli del Borgo de' Fornari, quelli di Pietrabidaria, e Ponte Cavearis, quelli di Buzala, et. Li Consig.<sup>li</sup> di Mongiardino.

Albertino, e fratelli Futuarj.

Li Nobili del Carretto Consig.<sup>li</sup> del Carretto

Li Nob. Spinola Consignori della Rocca.

Li Consignori di Mesadio

Manfredo Marchese di Malaspina di Filattera *ff* li suoi Luoghi, e Terre.

gli Eredi del fu Gio. Lud.<sup>o</sup> Bolletis *ff* li Luoghi di Centalo, e Demonte.

Li Nob. Consignori di Frinco.

Li Conti di s.<sup>ta</sup> Martino.

Li Nob. Spinola Consignori di Montauero, et. Li Consignori di Loculo

Li Nobili Doria Consignori di Stornese.

Li Marchesi di Mulazzo

Bercivallo di Rovero *ff* la Roca d'Asi

Marco de' Riji Carpo.

Nicolas Nicoreggia. Quali tutti e caduno de' Principi, e sigla tanto riservati nell'Instrumento, che sopra nominati nella pred. rinovazione di Lega intendeva esser inclusi, e goder del beneficio di essa. 17. Giugno

1485

N.º 21

Trattato tra la Duchessa Bianca tutrice del Duca Carlo Gio. Amedeo di Savoia, et. il Duca Gio. Galeazzo Maria e forza Visconti di Milano di



Mazzo 3°

- Li Nob. Spinola Consigli<sup>ri</sup> di Francavilla.
- Li Nob. Spinola Consigli<sup>ri</sup> di Cascardo
- Li Nob. Spinola Consigli<sup>ri</sup> di Arquate.
- Li Marchesi di Ceva e le loro Terre, e Luoghi.
- Li Consignori d'Isola, e Vajrana
- Li Nob. Spinola Consignori di Ronco.
- Li Nob. Spinola Consigli<sup>ri</sup> del Borgo di Fornary.
- Li Nob. Spinola Consigli<sup>ri</sup> di Cibra Visaria
- Li Nob. Spinola Consigli<sup>ri</sup> di Buzala
- Li Nob. Spinola Consigli<sup>ri</sup> di Mongiardino
- Albertino e frli Gutarj
- Li Nobili del Carretto Consigli<sup>ri</sup> del Carretto.
- Li Nob. Spinola Consigli<sup>ri</sup> della Rocca
- Li Consignori di Mesadio
- Il Marchese Manfredo di Malaspina di -  
Sillaterra e le sue Terre e Luoghi.
- gl' Eredi del fu Gio Lud<sup>co</sup> Bolherio e li Luoghi  
di Centale e Demonte.
- Li Nobili Consignori di Trinco
- Li Conti di S. Martino
- Li Nobili Spinola Consignori di Montauero
- Li Nob. Spinola Consigli<sup>ri</sup> di Loculo
- Li Nobili Doria Consignori di Morneo
- Li Marchesi di Malafio
- Bercivallo Rovero e il luogo di Roca a maggio 1490

N.º 24

Trattato di Pace tra Ferdinando et Elisabet  
Re e Regina di Castiglia, e di Sicilia, e la Duchessa  
Bianca tutrice del Duca Carlo Gio Amadeo di Sav.  
per mezzo de' loro rispettivi deputati, per cui si sono  
rimessi li danni hinc inde causatisi ed hanno  
convenuto fra le altre cose.

1<sup>mo</sup> Che fra essi dovesse essere buona quiete, e pace  
accio i loro sudditi potessero liberamente commerciare  
ne' loro rispettivi stati

2<sup>o</sup> Che si dovesse restituire tutti gl' uomini, -  
Galere, e Bastimenti reciprocamente presi.

3<sup>o</sup> Che per tutte le Navi, Galere, Galeotte, ed altri  
legni marittimi che uscirebbero da rispettivi stati  
tanto per andar in Corso, che per commerciare dovesse  
li Patroni dar figorta sufficiente nelle mani de'  
Sindaci delle rispettive Città di non offenderli

4<sup>o</sup> Che gli Uffiziali d'esse Città dovesse nell'  
ingresso de' loro rispettivi impieghi giurare -  
l'osservanza del Capitolo preced<sup>te</sup>.

5<sup>o</sup> Che in caso di Contravensione a' sud: due  
Capitoli non s'intendesse contravenuto al presente  
Trattato, ma si dovesse procedere contro de' Contra-  
ventori.

6<sup>o</sup> Che si dovesse pagare le rispettive Gabelle  
nella forma solita.

7<sup>o</sup> Che d. Duchessa Bianca fosse tenuta di  
far osservare il presente Trattato dal sigl di monaco  
per cio riguarda li Confini di Mentone e Rocca  
bruna alla med. sottoposti. 20. Giugno --- 1493

N.º 25

Trattato tra la sud. Duchessa Bianca  
et il Duca Lud<sup>co</sup> Maria sforza di mil<sup>o</sup> di rinnovaz<sup>ne</sup>  
e Confermazione delle Leghe altre volte seguite  
e specialm<sup>te</sup> quelle del 1471. 1472. 1484. 1485. et  
1490. e queste per la conservazione, e reciproca  
difesa de' rispettivi loro stati. 5. Xbre --- 1494

Marzo 5.º

*Trattato* di lega convenuto tra il Cardinale d'Amboise à nome di Lud.<sup>12.º</sup> Re di Francia, et il Conte de la Chambre à nome del Duca Filiberto di Savoia, et la Conquista che d.<sup>o</sup> Re intendeva far del Milanese in cui si e' convenuto

1.<sup>o</sup> Che dovesse d.<sup>o</sup> Duca dare il passaggio, e somministrare li viveri, pagando all' Armata francese in corrispettività pagarebbe al d.<sup>o</sup> Duca una pensione annua di £ 22. et altera di £ 10. al Bastardo di Savoia.

2.<sup>o</sup> Che nel caso si risolvesse d.<sup>o</sup> Re di passare in persona in Italia et la sud. Conquista dovesse d.<sup>o</sup> Duca darle il passaggio con d.<sup>o</sup> sua Armata, la quale fosse anche tenuto di ritirare nelle sue Piazze, e fortezze.

3.<sup>o</sup> Che ove d.<sup>o</sup> Duca desiderasse d'impiegarsi personalmente d.<sup>o</sup> Re le darebbe il Comando di 200. Uomini d'Armi coll' elezione degl' Ufficiali.

4.<sup>o</sup> Che pendente tal guerra, e dal principio sino al fine farebbe d.<sup>o</sup> Re pagare al sud. Duca 2.º/3.º del soldo cadun mese, mediante il che fosse tenuto somministrare 600. Combattenti à Cavallo, ed in caso di bisogno 2. fanti pendente il tempo di sei settimane solamente.

5.<sup>o</sup> Che compiuta la sud. Conquista fosse d.<sup>o</sup> Re tenuto di rimettere al d.<sup>o</sup> Duca tante Terre del milanese prossime, ed attigue ai di lui stati et il valore di Ducati 20. d'oro, ed al sud. bastardo suo fratello il valore d'altri Ducati 12. coll' obbligo della difesa, e manutenzione.

6.<sup>o</sup> Che terminata d.<sup>o</sup> guerra fosse d.<sup>o</sup> Re tenuto di mantenere, e pagare pendente la vita dei d.<sup>o</sup> Duca e Bastardo la sud. pensione di £ 32. e mantenerli à

sue proprie spese 100. Uomini d'Armi tanto in tempo di pace che di guerra.

7.<sup>o</sup> Che nel caso che avanti, e doppo la pred. guerra il Duca Lud.<sup>12.º</sup> e forza di milano venisse ad invadere li Stati di d.<sup>o</sup> Duca di Savoia fosse d.<sup>o</sup> Re tenuto di difenderlo, ed assisterlo con tutte le sue forze.

8.<sup>o</sup> Che d.<sup>o</sup> Re fosse tenuto d'includere, e riservare in tutte le leghe che fosse et fare il d.<sup>o</sup> Duca di Savoia

9.<sup>o</sup> Che fatta la sud. Conquista fosse il pred. Re tenuto d'assistere, e dar ajuto al d.<sup>o</sup> Duca et la ricuperazione di Castelli, e Luoghi occupatigli dal Vesovo e Reper di Valley

10. Che finalm.<sup>te</sup> et la presente lega non fosse in alcun modo derogata alle antiche alleanze contratte tra li loro rispettivi Antecessori.

Colla ratificazione, ed approvazione di d.<sup>o</sup> Re -  
Lud.<sup>12.º</sup> 22. febr.<sup>o</sup> - - - - - 1498  
et 12. Giugno - - - - - 1499

N.º 27

*Promessa* del sud. Re di fr. di cedere al Duca Filiberto di Savoia doppo fatta la Conquista del Ducato di Milano tante Terre d'esso Ducato le più attigue à suoi Stati sino alla concorrente di Ducati 20. d'oro di reddito, ed à Renato Bastardo di Savoia suo fratello fino al valore d'altri Ducati 12. con Cessione d'ogni diritto, che potesse al d.<sup>o</sup> Re spettare sopra le altre Terre possedute da d.<sup>o</sup> Duca.  
29. Luglio - - - - - 1499

N.º 28

*Lettere* di d.<sup>o</sup> Re di fr. di riduzione dell'

annua, e perpetua pensione di Ducati 20<sup>000</sup> d'oro promessa  
 Marzo 5<sup>o</sup> tra al Duca Filiberto di Savoia nel Trattato tra' essi  
 concluso in occasione del passaggio da questo accordato  
 alle Truppe di S<sup>o</sup> Re di Fr<sup>o</sup> la Conquista del Ducato di Mil<sup>o</sup>  
 a quella di Ducati 10<sup>000</sup> da prendersi sopra li redditi  
 del med<sup>o</sup> Ducato senza innovazione alcuna del sud<sup>o</sup>.  
 Trattato 26. gbre. 1499

Coll' assignazione, o sia Confermazione della sud<sup>o</sup>  
 pensione sopra li d. redditi di Milano delli 3. gbre 1500.

Marzo 6<sup>o</sup>

N<sup>o</sup> 1

Atto di protesta fatto dal Duca Carlo 2<sup>o</sup> di  
 Savoia che qualivoglia Cessione che fosse costretto di  
 fare al Re di Fr<sup>o</sup> della pensione annua e perpetua  
 di Ducati 10<sup>000</sup> sopra li redditi del Ducato di Milano  
 dovesse intendersi forzosa, e in timore delle minacce  
 da esso fattegli d'una guerra. 4. Maggio 1507

N<sup>o</sup> 2

Patenti di S<sup>o</sup> Re di Fr<sup>o</sup> quali dichiarano  
 esser compreso il Duca Carlo di Sav<sup>o</sup> la recuperaz<sup>o</sup>  
 del Regno di Cipro nella Lega conclusa a Cambrai  
 tra S<sup>o</sup> Re, e l'Imperatore contro li Veneziani per  
 obligar questi alla restituzione delle Piazze, e  
 Terre da essi occupate nel Milanese, 19. maggio 1509

N<sup>o</sup> 3

Trattato di pace tra il Duca Carlo di Sav<sup>o</sup>  
 e le Comm<sup>o</sup> di Nizza e la Turbia da una parte, e  
 la Rep<sup>o</sup> di Genova dall'altra, in cui si sono reci-  
 procamente rimesse tutte le ingiurie, e danni  
 causati a loro rispettivi sudditi, e massime in  
 occasione dell' Assedio di Monaco, mediante pero  
 la somma di 178. da pagarsi da S<sup>o</sup> Rep<sup>o</sup> in  
 risarcimento de' med<sup>o</sup> danni. 23. Maggio 1509

Mazzo 6<sup>o</sup>N<sup>o</sup> 4

Promessa fatta da Lud.<sup>co</sup> XII. Re di fr. al  
Duca Carlo di Savoia di difenderlo contro tutti  
quelli che voleſſero cauſarlo qualche danno ne ſuoi  
ſtati e cio in conſiderazione del paſſaggio accordato  
alle Truppe di S. Re tanto di qua che di la da monti  
ſi la ricuperazione del Ducato di Milano ſignorie  
di Aſti e di Genova, ed altre al med. ſpettanti. 20.  
Maggio - - - - - 1511

N<sup>o</sup> 3

Ordine di Francesco 1<sup>o</sup> Re di fr. Duca  
di Milano ſig. di Genova e Conte d'Aſti a Gov.<sup>ti</sup>  
officiali e Senati di Milano Genova et Aſti di  
reſtituire e rimettere i malfattori de' ſtati del Duca  
di Savoia ſuo zio ſi farli punire. 9. Marzo - - - 1511

N<sup>o</sup> 6

Lettera del med. Re di notificazione al S. Duca  
della nomina ſi eſſo fatta di S. Duca ſi ſuo Confederato  
nelle Leghe fatte coi Re di Spagna ed Imperatore. 13. 11

N<sup>o</sup> 7

Ceſſione fatta dal S. Re a Carlo 3<sup>o</sup> Duca  
di Savoia di tutti li dritti che poteuano al med.  
ſpettare come Conte di Brovenza e Duca di Milano  
ſovra il Contado di Nizza ſig. di Vercelli et altre  
Terre che poſſedeua di qua da Monti. 10. 7 bre - - - 1521

N<sup>o</sup> 8

Donazione fatta da S. Re a favore di  
S. Duca di Sav. d'una penſione annua e perpetua  
di Ducati 10. da prendersi ſovra li redditi del Ducato  
di Milano in ricompenſa delle ſpeſe dal med.  
ſopportate nel paſſaggio delle Truppe franceſi ne  
ſuoi ſtati ſi portarſi a fare la Conquiſta del S.  
Ducato di Milano della qual penſione S. Duca ne  
giovra gia come ſucceſſore del Duca Filiberto ſuo  
Padre a cui fu dato dal Re Lud.<sup>co</sup> XII. e dal S. Duca  
Carlo caduta in virta di Trattato tra eſſi ſequito.  
11. 9. bre - - - - - 1524

N<sup>o</sup> 9

Trattato conchiuſo in Madrid tra l'Impl.  
Carlo V. e Francesco 1<sup>o</sup> Re di fr. ſi cui fra le altre  
coſe il S. Re di fr. ha ceduto al S. Impl. tutte le  
pretenzioni che aveva ſovra il Regno di Napoli  
e ſovra li ſtati di Milano, Genova, Aſti, e Fiandre  
14. Gen. - - - - - 1526

N<sup>o</sup> 10

Atto di dichiaratione fatta dal ſud. Duca di  
Sav. che nelle Conuenzioni da eſſo fatte, e da farſi col  
Re di fr. doveſſero intenderſi riſervate tutte le  
ragioni ſpettantigli tanto ſi di poſizione della  
ragione che in vigore delle Conuenzioni, et obli-  
gazioni contratte coll'Imperatore, et Impero come  
anche foſſero ſenza pregiudizio delle Confedera-  
zioni che aveva ſtipulate con altri Potentati a  
quali non intendeva derogare. 11. Marzo - - - 1527

Mazzo 6<sup>o</sup>N<sup>o</sup> 11

Trattato di pace conchiuso in Cambray tra  
l'Imp<sup>o</sup> Carlo V. e Francesco I<sup>o</sup> Re di fr. a mediazione  
delle Principesse Margarita, e Ludovica, la 1<sup>a</sup> Vedova del  
Duca Philiberto di Savoia, e la 2<sup>a</sup> sorella del med<sup>o</sup> Duca,  
il cui fu confermato l'altro seguito in Madrid nel 1526.  
3. Agosto - - - - - 1526

N<sup>o</sup> 12

altro di tregua conchiusa tra l'Imp<sup>o</sup> Massimili-  
ano, Enrico Re di Inghilterra, Ferdinando Re di Aragona,  
e Carlo Quinto di Spagna da una parte e Lud<sup>o</sup> Re di  
fr. Giacomo Re di Scozia, e Carlo Duca di Gueldria dall'  
altra, affine d'agire unitamente contro gl'infedeli  
la ricuperazione della Terra Santa. 1<sup>o</sup> aprile - - - - - 1538

N<sup>o</sup> 13

altro di Lega tra l'Imp<sup>o</sup> Carlo V. D<sup>o</sup> Ferdinando  
Re di Romani, et il Duca Carlo di Savoia la reciproca  
conservazione e difesa de' loro rispettivi stati, in  
esecuzione de' Trattati di Madrid e Cambray delli 11<sup>o</sup> Gen<sup>o</sup>  
1526. e 3. agosto 1529. ne quali D<sup>o</sup> Imp<sup>o</sup> dichiaro  
esser stato compreso il D<sup>o</sup> Duca. 15. febr<sup>o</sup> - - - - - 1538

N<sup>o</sup> 14

Ratificanza di D<sup>o</sup> Re di Rom<sup>o</sup> del Trattato  
di Lega seguito tra l'Imp<sup>o</sup> suo f<sup>o</sup> tanto a suo nome che  
di D<sup>o</sup> Re da una parte, et il Duca Carlo di Savoia loro Eugino  
dall'altra la reciproca conservazione de' loro rispettivi  
stati. 20. Aprile - - - - - 1538

N<sup>o</sup> 15

Copia autentica estratta dall'archivio di  
Milano della Ratificazione fatta dal Marchese del  
Vasto Luogotenente Gen<sup>le</sup> in Italia dell'Imp<sup>o</sup> Carlo  
V. e Governatore dello Stato di Milano con cui appro-  
va le Convenzioni stabilite in Torino li 10. X<sup>bre</sup>.  
1538. tra i suoi delegati da una parte et il Plenipoten-  
ziario del Re di fr. S<sup>o</sup> de Montegian dall'altra -  
rispetto ad alcune Terre e Luoghi del Piem<sup>o</sup> pretesi  
tanto da S. M. Ces<sup>o</sup> quanto da S. M. X<sup>ma</sup> 20. X<sup>bre</sup> - - - - - 1538

N<sup>o</sup> 16

Convenzione seguita tra l'Gov<sup>o</sup> del  
Delfinato e della Savoia, et altri deputati dal Re di  
fr. et quelli della Valle d'Agosta il cui hanno stabi-  
lito una neutralita e Tregua tra le Province di -  
Carantasia, Savoia, e Delfinato, et la D<sup>o</sup> Val d'Agosta  
sotto le condizioni ivi espresse. 15. Marzo - - - - - 1534

N<sup>o</sup> 17

Trattato di Confederazione perpetua tra  
Filippo 2<sup>do</sup> Re di Spagna, et il Duca Emanuel -  
Filiberto di Savoia la conservazione e reciproca  
difesa de' loro rispettivi stati, in cui D<sup>o</sup> Re si e'  
obligato di mantanere a sue proprie spese 250.  
Soldati la Guarnigione de' Castelli, e fortezze di  
Nizza, e Villafranca, e di dare a Maria di Savoia -  
figlia naturale di D<sup>o</sup> Duca 40.000 d'oro all'occasione  
del di lei matrimonio con condizione che li Gov<sup>o</sup> -  
dovessero giurare d'essere fedeli al D<sup>o</sup> Duca, et al D<sup>o</sup>

Re di Spagna Carlo suo figlio, e loro successori, et in  
 Marzo 6.<sup>o</sup> caso di mancanza di d.<sup>o</sup> Duca senza discendenti maschi,  
 dovessero d.<sup>o</sup> Castelli, e fortezze spettare al pred.<sup>o</sup> Re di  
 Spagna, e successori nel Regno. 26. Marzo - - - 1558

N.<sup>o</sup> 18

Procura del Duca Emanuel Filiberto di Savoia  
 in capo de' med.<sup>o</sup> deputati del Re di Sp.<sup>a</sup> assistere, e  
 trattare in suo nome coi Ministri del Re di Fr.<sup>a</sup> ne  
 trattati di pace intavolati à Chateau Cambresis.  
 Con la promessa à parte di d.<sup>o</sup> Duca di ratificare  
 tutto ciò che li sud.<sup>o</sup> deputati avrebbero fatto in suo  
 nome. 31. Marzo - - - 1558

N.<sup>o</sup> 19

Articoli convenuti tra il Re di Fr.<sup>a</sup> Enrico 2.<sup>o</sup>  
 et il pred.<sup>o</sup> Duca di Savoia in ordine al Matrimonio di d.<sup>o</sup>  
 Duca con Margarita di Francia, sorella del Re.  
 Con copia degl' articoli conclusi poi à Chateau  
 Cambresis relativamente agl' interessi d'esso Duca,  
 ed alle pretensioni della Francia sopra i suoi Stati  
 1.<sup>o</sup> aprile - - - 1558

N.<sup>o</sup> 20

Patenti di d.<sup>o</sup> Duca di Savoia per cui si è obbligato di  
 far somministrare ai Commissarij deputandi dal Re  
 di Fr.<sup>a</sup> le vettovaglie necessarie per le 3. Piazze riservate  
 in Piemonte alla Francia in considerazione della  
 restrizione, e limitazione del finaggio di quelle ad un  
 Miglia di Piem.<sup>te</sup> di circuito, concessa dal Re di Fr.<sup>a</sup> à  
 richiesta di d.<sup>o</sup> Duca, e di lasciar libero il Commercio degli  
 abitanti in esse cogl'altri suoi sudditi. 9. agosto - - - 1559

N.<sup>o</sup> 21

Patenti di Carlo 9.<sup>o</sup> Re di Fr.<sup>a</sup> di conferma  
 zione à favore del Duca Emanuel Filiberto della pensione  
 di 24.<sup>000</sup> l.<sup>iv</sup> stabilitagli da Francesco 1.<sup>o</sup> Re di Fr.<sup>a</sup> suo  
 antecessore. 12. Marzo - - - 1560  
 N.<sup>o</sup> 21. bis 2. ghib.<sup>o</sup> 1560. v. retro.

N.<sup>o</sup> 22

altre del sud. Duca di Savoia di delegazione in  
 capo de' Presidenti Cassiano del Pozzo, et Ottaviano  
 Cacherano, del Consigliere Pietro Belsi, e di Paolo  
 Vagnone Gov.<sup>o</sup> di Vercelli per trattare coi delegati  
 del Re di Fr.<sup>a</sup> le pretensioni di questo à termini della  
 pace generale fra il termine d'anni tre, in fine de'  
 quali se gli doveano restituire le 3. Piazze ritenute  
 in Piemonte. 26. Gen.<sup>o</sup> - - - 1561

N.<sup>o</sup> 23

Altre di Carlo 9.<sup>o</sup> Re di Fr.<sup>a</sup> di delegazione in capo  
 del Presid.<sup>te</sup> Pietro Signier, e del Priore di Montfer-  
 rand Arnaldo Chaudon per assistere in nome suo  
 alle Conferenze che doveano tenersi in Lione coi  
 deputati del pred.<sup>o</sup> Duca di Savoia: circa le pretenzi-  
 oni di d.<sup>o</sup> Re sopra li Stati di d.<sup>o</sup> Duca, di Savoia,  
 Bressa e Piemonte à termini della pace generale.  
 8. gbre.<sup>o</sup> - - - 1561

N.<sup>o</sup> 24

Ratificazione di d.<sup>o</sup> Re dell'elezione  
 fatta d'un segretario per parte dai suoi deputati  
 e da quelli del Duca di Savoia per scrivere gli atti che si

sarebbero rispettivamente comunicati nell' assemblea di Lione. g. 2. <sup>17. 21. 45</sup> <sup>156</sup>  
Articles conclus entre le Duc de Savoye et le Roi des Francoz touchant la forme de l'ordonnance des Juges du Marquisat de Saluces. 3. novembre 1560.

# MARZO 7.<sup>o</sup>

## N.<sup>o</sup> 1

Patenti del Duca Em.<sup>o</sup> Filiberto <sup>156</sup> di quali non ostante che <sup>156</sup> <sup>156</sup> altre patenti della med.<sup>a</sup> data delle presenti <sup>156</sup> <sup>156</sup> ovviare all'inequalità opposta dai Deputati della fr.<sup>a</sup> nelle Conferenze di Lione - avesse dichiarato che Cassiano del Pozzo Presid.<sup>o</sup> del Senato di Ciem.<sup>a</sup> e Luiggi Odinetto Presid.<sup>o</sup> di quello di Savoia potessero vacare da se soli alle sud.<sup>a</sup> Conferenze, e che ciò sarebbe <sup>156</sup> <sup>156</sup> essi determinato sortisse il suo effetto come se si fosse determinato dai 11. giudici d'esso Duca eletti, ordina che li sud.<sup>a</sup> due non potessero determinare cos'alcuna senza il consenso del Conte Ottaviano Orasco, e di Perrino Belsi, e di più che non potessero ne unitamente ne separatam.<sup>o</sup> conchiudere cos'alc.<sup>a</sup> senza il di lui parere, e deliberazione 5. Gen.<sup>o</sup> - - - - - <sup>156</sup>

## N.<sup>o</sup> 2

Sentenza, o fin sentimento de' deputati del Re di fr.<sup>a</sup> e del Duca di sav.<sup>a</sup> dopo le Conferenze di Lione; <sup>156</sup> <sup>156</sup> cui quelli di d.<sup>o</sup> Re furono in senso che dovesse d.<sup>o</sup> Duca restituirgli la Città, e Contado di Nizza, Cerre, e luoghi che ne dipendono comprese nella dedizione del 1388. e transaz.<sup>o</sup> del 1419. colla frutti dal d.<sup>o</sup> anno 1388. Più le Città, Ciazze, Castelli

di Cuneo, Fosfrans, Savigliano, e dipendenze, Chieri, la Città, e Contado d' Asti, salva ragione contro chi di giustizia Che dovesse d.<sup>o</sup> Duca adempire al prescritto del Trattato del 1354. che fosse tenuto ubbidire alla sentenza proferta in di lui contradditorio dal Parlam.<sup>o</sup> di Parigi, e il Marchesato di Saluzzo sotto li 10. Maggio 1390. salva ragione di provvedersi contro la med.<sup>a</sup> via giuridica. che fosse tenuto dare all' Eredi della fu Dama Louisa di Savoia la sua porzione dell' Eredità del fu Duca Filippo di sav.<sup>a</sup> l'adre della med.<sup>a</sup> e l'intera Eredità del Duca Filiberto di lei fatto, non comprese però le Cerre Imperiali, ne quelle nelle quali li maschi escludono le femine. che quanto alla successione della Dama Filiberta di sav.<sup>a</sup> sorella dal canto di madre di d.<sup>o</sup> Louisa, non potesse l' Erede di questa pretendere cos'alcuna. E finalm.<sup>te</sup> quanto alla Città di Torino, non essendovi <sup>156</sup> <sup>156</sup> allora prove sufficienti fosse al d.<sup>o</sup> Re riservata ragione di compiere pendenti li tre anni stabiliti dalla Pace di Cambrai. E <sup>156</sup> <sup>156</sup> contro li deputati del Duca di Savoia, atteso che l'intenzione di c.<sup>a</sup> M. non era stata sufficientemente provata, e quand'anche questa lo fosse, la med.<sup>a</sup> era esclusa dalle eccezioni fatte: fondate sopra buoni titoli, e dalla longhissima et antica prescrizione rispettivamente, e <sup>156</sup> <sup>156</sup> altre cause risultanti tanto dagli Atti, che dalla disposizione della ragione furono in senso che dovesse d.<sup>o</sup> Duca esser assoluto tanto dalle sovra espresse dimande, che <sup>156</sup> <sup>156</sup> ciò riguarda la Città d'Ivrea, Canavese, et altre risultanti dagli Atti, e prodotte, e però hanno il med.<sup>o</sup> assoluto senza pregiudizio di più ampia produzione a riguardo di Torino, e delle azioni da d.<sup>o</sup> Duca intentate ed al med.<sup>o</sup> riservate nel pred.<sup>o</sup> Trattato di Pace. 30. Gen.<sup>o</sup> - - - - - <sup>156</sup>

Mazzo 7.

N.º 3

*Trattato* seguito in Fossano tra il Duca Emanuel Filiberto di Savoia, et il Card.º di Lorena, il Vescovo d'Orleans, il pred.º Birago, et il seg.º Aug.º il Re' di fr.º l'effettuazione della restituzione delle Piazze di Piemonte tenute da S.º Re' in cui si e' convenuto. Che S.º Duca dovesse far prestato a S.º M.ª della somma di 250.000 d'oro pagabili in termini e forme ivi copripi. Che dovesse il med.º Duca far provvedere Bovi, Carri, et altre cose necessarie per la Condotta dell' Artiglieria in Cinerolo, e Savigliano delle 4. Piazze da restituirsi al prezzo ivi stabilito. Che sarebbero restituite le Piazze di Villanova d' Asti, Chieri, e Chivasso, restando in facoltà del S.º di Bourdillon di restituire Corino mediante però buoni ostaggi, e sicurezza della restituzione un giorno doppo, di Savigliano, e la Cerosa. Che Genola spettarebbe per le due parti al S.º Re' e le altre due al S.º Duca, cioè quelle dipendenti da Fossano. Che Levaldiggi spettarebbe intieramente a S.º M.ª salve le ragioni del Duca come anche la Badia di Cinerolo, con diversi altri Capiriguardanti il libero Commercio tra gli abitanti di Cinerolo, e Terre che restavano ancor alla Francia, e le differenze rimaste indecise à riguardo de' Confini. 2. g. bre 1564

N.º 4

*Obbligazione* passata dai deputati del Re' di fr.º della somma di 250.000 d'oro dal S.º Duca di Savoia imprestati a S.º M.ª il pagam.º delle sue Truppe in occasione della loro uscita dalle Città di Corino, Chieri, Chivasso, e Villanova d' Asti state restituite al S.º Duca. 11. 2. bre 1564

N.º 3

*Lettera* dell' Imp.º Massimiliano 2.º al Re' di fr.º Carlo IX.º il quale lo prega di restituire al S.º Duca di Savoia le Piazze di Savigliano, e Cinerolo. 6. marzo 1564

N.º 6

*Altra* del med.º al Re' di Spagna il quale lo prega di restituire al med.º Duca le Piazze d' Asti, e Santhia che gli aveva occupate. 14. Marzo 1564

N.º 7

*Patenti* di Enrico Re' di fr.º di Commissione al Duca di Nivernois, et à Carlo Birago per fare la restituzione al S.º Duca di Cinerolo, Savigliano, La Cerosa, la Badia, e Genola in esecuzione del Trattato di Chateau Cambresis. 25. 7. bre 1574

N.º 8

*Altre* del med.º per quali libera gli abitanti di Cinerolo dal giuramento di fedeltà, e sp. presta- togli attesa la restituzione d' essa Città al pred.º Duca 7. 8. bre 1574

N.º 9

*Ordine* particolare del med.º al Cav.º de' suoi Ordini Carlo di Birago di restituire al S.º Duca di Sav.º le Città di Cinerolo e Savigliano e i Luoghi della Cerosa, e Genola. 7. 8. bre 1574

Mazzo 7<sup>o</sup>

N<sup>o</sup> 10  
 Ordine di D. Re di Fr. al Gov. di Sav.  
 gliano Andrea di Birago di restituire D. Città al  
 pred. Duca di Savoia. 7. gbre. 1574

N<sup>o</sup> 11

Altro del med. al S. de la Balde Comand.  
 di Limerolo di rimetter quella Piazza al D. Duca.  
 7. gbre. 1574

N<sup>o</sup> 12

Patenti del med. approvate dal di lui  
 Consiglio di Stato per la restituzione al D. Duca di  
 Savigliano Genola Limerolo e La Berosa.  
 Con ordine ad Enrico d'Angouleme Gran  
 Priore di Francia, et a Carlo di Birago Luogot.  
 generale di S. M. in Piemonte di far seguire la  
 restituzione di D. Piazza. 7. gbre. 1574

N<sup>o</sup> 13

Altre del med. quali ordina al Gov.  
 della Berosa Francesco Birago di rimettere quella  
 Piazza al pred. Duca di Sav. 7. gbre. 1574

N<sup>o</sup> 14

Altre come f. quali ordina al Capit. del  
 Castello di Limerolo La Barique di quello rimettere  
 al Duca di Nivernois et a Carlo Birago per venir  
 indi questo rimesso al D. Duca in esecuz. del Trattato  
 di Chateau Cambresis. 7. gbre. 1574

N<sup>o</sup> 15

Altre di D. Re di Fr. di liberazione degli  
 abitanti di Savigliano, e di Genola dal giuram.  
 di fedeltà ad esso prestato attesa la restituzione  
 fattane al pred. Duca di Sav. 7. gbre. 1574

N<sup>o</sup> 16

Altre del med. di liberazione degli abit.  
 della Berosa del giuram. di fedeltà per essi pres-  
 tatogli attesa la restituzione fattane al D. Duca.  
 7. gbre. 1574

Mazzo 8<sup>o</sup>N<sup>o</sup> 1

Dell'ordini il 1<sup>o</sup> d' Enrico 3<sup>o</sup> Re di fr. et il 2<sup>o</sup> d' Enrico d' Angouleme, e di Carlo di Birago suoi Commissarij deputati al c. de la Balde Comandante del Castello di Binerolo di quello restituire al Duca di Sav. 7. gbre. e 14. xbre. 1574

N<sup>o</sup> 2

Altri come sopra al cap<sup>o</sup> Lagarigue Comandante di S. M. della Città e Castello di Binerolo di quella restituire al D. Duca. 7. gbre. e 14. xbre. 1574

N<sup>o</sup> 3

Patenti del Duca sud. di deputazione del Conte di Francesco sign. di Leyni per ricevere a suo nome le Città di Binerolo, Savigliano, la Berosa, l'Abbadia di Binerolo e Genola, che il Re di fr. Enrico 3<sup>o</sup> le faceva restituire. 6. gbre. 1574

N<sup>o</sup> 4

Altre del D. Re di fr. d' accettazione della dimissione fatta dal Duca di Nevers della Carica di Gov. e Luogotenente delle Città e Terre di Binerolo, Savigliano, la Berosa, la Badia, e Genola attesa la risoluzione di S. M. presa di restituirle al Duca sud. coll' Interinazione del Consiglio. 9. gbre. 1574

N<sup>o</sup> 5

Ordine del D. Re di fr. al Gran Priore di fr. Enrico d' Angouleme a Carlo Birago et al c. di Saulne di far restituire al Duca di Sav. il Castello di Binerolo senza demolirne le fortificazioni. 25. gbre. 1574

N<sup>o</sup> 6

Capitolazione seguita tra il Gran Priore di fr. Enrico d' Angouleme, Carlo Birago Gov. di Saluzzo et il Barone di Saulne Signor di Sauto di S. M. et il Duca Im. Filiberto per la restituzione delle Città, Castelli, e Luoghi di Binerolo, la Badia, la Berosa, Savigliano, e Genola in cui si è convenuto.

1<sup>o</sup> Che si restituissero le Piazze sud. nel stato d' erano senza alcuna demolizione de' Castelli, e senza pregiudizio delle ragioni di S. M. ritirate prima le munizioni d' artiglierie.

2<sup>o</sup> mediante D. restituzione il Duca ha concesso agli abitanti del Marchesato di Saluzzo il libero Commercio.

3<sup>o</sup> Che si deputassero delegati per la verificazione degli antichi pedaggi, e Gabelle per formarne le tariffe.

4<sup>o</sup> Che li D. di Saluzzo non fossero tenuti di pagare il ducato di Sisa, e tratta foranea per loro uso.

5<sup>o</sup> Che andando in Francia non fossero tenuti di pagare il mezzo per cento de' denari.

6<sup>o</sup> Che fosse facultativo a' medi di trasportare li raccolti de' Beni che possederano ne' Stati di D. Duca senza pagamento d' alcun Carico, salvo degli antichi.

7<sup>o</sup> Che facendosi il serramento de' Grani non s' estendesse a' quelli del D. Marchesato.

8<sup>o</sup> Che li Mercati di Saluzzo e Carmagnola

Mazzo 8°

restassero liberi come prima.

9° Che il Duca farebbe dare il Sale al D. Marchesato al solito prezzo, misura e qualità.

10° Che confermarebbe li privileggi del Mercato di Carmagnola

11° Che si conservarebbe il Corso delle Acque scendenti da Centalo, e Savigliano, e li Molini di Carmagnola, deputandosi Arbitri, e le differenze con Racconigi

12° Che ove S. M. intendesse far condur Acque dal suo Dominio a Carmagnola, se gli concedesse il transito senza pregiudizio della Bealera di Fossano, et altre

13° Che le Terre di Centalo godeffero di quanto se gli era accordato.

14° Che si deputassero delegati, e li Confini.

15° Che le Città di Binerolo e Savigliano non fossero molestate, e conto delle imposizioni, e prestati

16° Che li sudditi d'esse fossero trattati come gl' altri sudditi di S. M. R.

17° Che S. M. R. terminarebbe le differenze di quelli d'Osasco con Binerolo.

18° Che questa Capitolazione non s'intendesse derogato a quella di Fossano

19° Che li Ministri di S. M. potessero stare nel Dominio del Duca, e fossero rispettati come li suoi.

20° Che gli Ufficiali di giustizia si del Marchesato, che altri dipendenti dal Gran Consiglio fossero esenti da Carichi personali Reali e misti, e li Beni che possederano nel Dominio di S. M. Duca pendente la loro Vita.

21° Che le sentenze del Parlamento avessero il loro effetto, salva la revisione ordinaria

22° Che le Emende, Confische, et altri dritti aggiudicati a S. M. si scuodessero da suoi Tesorieri

23° Che li doni fatti da S. M. avessero luogo, salvo del Patrimonio che potrebbero riscattarsi, e il prezzo sborsato.

24° Che non si farebbero proseguire li processi Criminali.

25° Che S. M. potesse tenere la Costa a Binerolo, la Cerosa, e due altre Terre. 14. Xbre. 1574

N.º 7

Atti di restituzione fatta al C.º di Prospero a nome del Duca Im.º Filiberto di Savoia del Castello di Binerolo dal Cap.º La Garigone, e della Città del Cap.º La Balde in esecuzione degli ordini del Re di Francia Enrico 3.º 16. Xbre. 1574

N.º 8

Atto di remissione fatta al Conte di Savoia Martino sign.º di Carella Commissario sostituito dal Conte di Leyni delegato di S. M. Duca di Savoia dal Cap.º Federico Ricco Luogot.º d'Andrea di Birago del Castello, e Valle della Cerosa in esecuzione degli ordini sud. 17. Xbre. 1574

N.º 9

Atto di remissione fatta al Conte di Prospero Andrea Crovona sign.º di Leyni delegato del Duca di Savoia da Andrea Birago Govern.º il Re di Francia della

Mazzo 8°

Città di Savigliano, della D. Città, e Luogo di Genola.  
17.embre ----- 1578

N.º 10

**Promessa del Duca Carlo Em.º 1.º di Sav.**  
di ricevere in deposito j Luoghi di Centallo, Dronero,  
e.º Damiano e Venasca secondo il Concerto preso  
tra il Marchesiale della Vallette Luogot.º di S. M.  
L.º in Piemonte e D. Anselmo Gov.º di Centallo  
cioè che soddisfacendo il Marchesiale alle Condizioni  
promesse al D. Anselmo fra il termine di mesi  
tre con rapportarne la ratificazione dalla M. S.  
S. S. le rimetterebbe le sud.º Piazza, et in difetto  
le restituirebbe al D. Anselmo nel med.º Stato  
che le sarebbero consegnate. 25. Gen.º ----- 1578

N.º 11

**Decreto del Carlam.º d'Ala in Crovenza**  
j cui viene ordinato debba spettare al Duca  
Carlo Em.º 1.º di Sav.º tutta l'autorità e Coman-  
do nella Crovenza affine di conservarla nella  
Religione Cattolica, apostolica, e Rom.º 23.º g.º ----- 1579

N.º 12

**Articoli convenuti tra le.º di Ornavo**  
Luogot.º G.º j il Re.º di fr.º nelle Provincie della  
Liguria, et del Delfinato et il Generale -  
Michele Comandante le Truppe del Duca di Sav.º  
j la neutralità della Città di Carrasco. 21.º g.º ----- 1591

N.º 13

**Trattato di pace conchiuso in Veruins tra**  
Filippo 2.º Re.º di Spagna, et Enrico IV. Re.º di Francia  
compresovi anche il Duca di Savoia Carlo Em.º 1.º in  
cui fra le altre cose è stato convenuto che le differenze  
tra il Re.º di fr.º et il Duca sudd.º sarebbero rimesse  
all'arbitramento di S. S. di Clemente VIII.º ----- 1598  
2.º Maggio

N.º 14

**Dichiarazione, e promessa dell**  
Ambasciatori di Francia che venendo a morire il  
Papa detto arbitro j la decisione delle differenze  
che vertivano tra S. M. et il Duca sudd.º per il  
Marchesato di Saluzzo, ciò non pregiudicherebbe  
alla pace di Veruins. 2.º Maggio ----- 1598

N.º 15

**Atto originale d'accettazione e ratificazione**  
fatto da S. Duca del Trattato di pace conchiuso a  
Veruins li 2.º del mese sud.º 12.º Maggio ----- 1598

N.º 16

**Ratificazione d' Enrico IV. Re.º di fr.º**  
del Trattato di Veruins conchiuso tra li Re.º di Francia  
e di Spagna, e Carlo Emanuele 1.º il tenore di qual  
Trattato è ivi inserto. 26.º Maggio ----- 1598

N.º 17

Marzo 8

Atto di giuramento prestato da Enrico

N. Re di fr. p. l'osservanza del trattato di Veruiv  
21. Giugno ----- 1598

N.º 18

Patenti di S. Re di deputazione del sigl.  
di Rothcon p. portarsi dal Duca di Sav. ad assistere  
al giuramento che dovea prestare per  
l'osservanza del trattato sud. 1.º Luglio ----- 1598

N.º 19

Atto di giuramento prestato dal Duca di  
Sav. p. l'osservanza del med. trattato. 2. Agosto ----- 1598

Marzo 9

N.º 1

Articoli di pace signati in Parigi dal  
Re Enrico IV. e dal Duca Carlo Emanuel 1.º che non  
hanno poi avuto il loro effetto. 27. febr. ----- 1600

N.º 2

Originale del plenipotere di S. Re di fr.  
in capo del S. di Sillery e del Brevid. Scannin per  
trattare e conchiudere la pace coi deputati del S.  
Duca di Sav. a mediazione del Card. Aldobrandino  
legato di S. S. 27. g. mbre ----- 1600

N.º 3

Altro del trattato di pace conchiuso a  
Lione tra S. Re di fr. e Duca di Sav. portante il  
cambio del Marchesato di Saluzzo colla Bressa,  
Bugey, Valromey, e Gen. 17. Gen. ----- 1601

N.º 4

Ratificazione del sud. Re di fr. del  
trattato di pace sud. conchiuso tra esso et il pred.  
Duca di Savoia. 20. Gen. ----- 1601

N.º 5

Atto di protesta fatta dal Duca di Sav. sud.

d'esser stato costretto dalla forza ad accettare la pace  
 Mazzog<sup>o</sup> conclusa in Lione e con essa il Cambio della Bregha  
 Bugy & col Marchesato di Saluzzo, onde non intendem  
 d'aver perciò pregiudicate le sue ragioni. 2. Marzo 1601

N.º 6

Atto di deputazione fatta dal Re di fr. di m.  
 de Chevrier p. assistere in suo nome al giuramento  
 che dovea prestare il Duca Carlo Em. 1.º p. l'observ.  
 della pace conclusa. 7. 7. bre 1601

N.º 7

Atto del giuramento prestato da d. Duca di sav.  
 nella Metropolitana di Torino p. l'observanza del  
 Trattato di pace concluso in Lione col Re di fr. 14. 8. bre 1601

N.º 8

Atto simile prestato da d. Re di fr. nella  
 Chiesa de' Celestini di Parigi p. l'observanza della pace  
 conclusa col Duca di sav. 2. 2. bre 1601

N.º 9

Quittanza originale passata a favor di d.  
 Duca di sav. da deputati del Marchese di Leodiguieres  
 della somma di 46. scuti pagatigli in Lione p. parte  
 d'esso Duca in estinzione delle pretenzioni di d. marce.  
 18. Marzo 1602

N.º 10

Il Tratt. non  
 ebbe effetto  
 avendo il Gov.  
 di Milano p. il  
 Re di sp. ricu:  
 lato di signarlo.

Primo Trattato signato in Asti dal Duca  
 Carlo Em. 1.º di sav. dal nuncio di s. s. Savelli e  
 dal Marchese di Rambouillet Plenipotenziario del  
 Re di fr. p. cui stabiliscono le Condizioni della pace  
 da farsi tra d. Duca, e quello di Mantova. 1.º 7. bre 1614

N.º 11

Secondo Trattato signato in Asti da d. Duca  
 e da Ministri delle Potenze mediatrici cioè di s. s. del Re  
 di francia, del Re d'Inghilterra, e della Rep. di Venezia p.  
 il ristabilimento della Pace, ed aggiustamento delle diffe:  
 renze tra d. Duca e quello di Mantova. 21. Giugno 1614

N.º 11. Che avendo li Ministri delle sud. Potenze  
 promesso che mancando li spagnuoli alle Condizioni  
 proposte nel sud.º Trattato venissero direttamente o  
 indirettamente a molestare d. Duca, sar ello questo stato  
 assistito dalle rispettive forze delle med. Potenze.

N.º 12

Ratificazione del Re di fr. del 2.º Trattato  
 signato in Asti li 21. Giugno p. il ristabilimento della  
 Pace e l'aggiustamento delle differenze tra li Duca di  
 Savoia, e di Mantova. 4. Luglio 1615

N.º 13

Atto del med. dell'art. 3.º del 2.º Trattato come f.  
 qual articolo riguarda la sicurezza data a Vassalli del  
 Duca di Mantova che hanno servito quello di Savoia

Mazzo 9°

di non essere molestati nelle loro persone, e beni. 12. agto. 1618

N.º 14

Due Ratificanze originali del Duca Carlo Em. 1.º di Savoia del Trattato concluso a Madrid tra il Re di Francia e di Spagna li 26. 7bre. 1617. nella parte che conferma il Trattato d'Asi delli 21. Giug. 1615. per la pace, et aggiustamento delle differenze del sudd. Duca con quello di Mantova. 31. 8bre. 20. 12. bre. 1617

N.º 15

Trattato di Lega tra il Duca di Savoia e la Rep.ª di Venezia per la reciproca difesa de' loro rispettivi Stati sotto le Condizioni ivi espresse, nel caso che per parte de' Spagnuoli si contravenga con nuove ostilità al disposto de' Trattati di pace stipulati negli anni precedenti, e massime di quello d'Asi, da durare esso Trattato pendente la vita del D.º Duca, e del Principe di Piemonte suo figliuolo. 14. Marzo 1618

N.º 16

Dichiarazione fatta dalli Ambasciatori di Francia de' Bretagne, e Modene giustificante che il Duca pred.º aveva per quanto ad esso spettava adempito alle Condizioni de' Trattati di pace d'Asi, e di Bavaria. 20. Aprile 1618

N.º 17

Convenzione stipulata in Torino tra li Commissarij di D.º Duca e del Re di Spagna per il

passaggio delle Truppe spagnole che doveano andare in Fiandra. 3. Maggio 1620

N.º 18

Trattato di Lega per due anni tra il Duca di Savoia il Re di Francia, e la Rep.ª di Venezia per la restituzione della Valtellina, e delli altri luoghi occupati ai Grigioni dal Re di Spagna, e dall'Arciduca Leopoldo. 7. febraro 1623

N.º 19

Proposizioni concertate in casa e signate dal pred.º Duca di Savoia, dal Contostabile Lesdigueres, ed altri plenipotenziarij francesi in presenza dell' Ambasciator di Venezia per l'esecuzione della Lega stipulata come fu li 7. febr. tra il Duca il Re di Francia e la Rep.ª sud. 21. 8bre 1624

N.º 20

Atti di promessa reciproca fatta dal Duca sud. e dalla Rep.ª di Genova di sospendere ogni ostilità, e di lasciare le cose nello stato in cui erano allora, sinche fosse stabilita la pace che si trattava, e che fossero eseguite le risoluzioni ordinate dal Re di Spagna. 26. febr. et 17. Marzo 1628

N.º 21

Dichiarazione fatta dal Capitano Ansaldo Genovese che il Duca e Gov.º di Genova

avendo scoperte le intelligenze che alcuni di quei  
 Cittadini avevano formate col Duca Carlo Em<sup>o</sup> di Savoia  
 mezzo del sud. Capit. <sup>o</sup> secondare le sue imprese  
 contro la Città di Genova ad effetto di liberarsi dalla  
 Tirannia di quel Governo, fecero mettere prigione  
 ed eseguire a morte quelli di d. Cittadini che  
 credettero sospetti, e ciò con infrazione della sus-  
 pensione d'armi conchiusa tra d. Duca, e la Rep<sup>ca</sup>.  
 15. Giugno 1629

Marzo 10

N.º 1

Progetto signato a Sava dal Gruppo di  
 Piemonte e dal Card<sup>o</sup> di Richelieu <sup>o</sup> una Lega da farsi  
 tra il Papa, il Re di Francia, li Veneziani et il Duca di  
 Mantova, il di cui oggetto dovea essere di mantener  
 la pace in Italia contro le oppressioni de' spagnuoli  
 11. Marzo 1629

questa Lega non  
 ebbe alcun  
 effetto.

N.º 2

Trattato conchiuso a Sava tra il Gruppo di  
 Piem<sup>o</sup> Vittorio Amedeo a nome del Duca suo Padre, et il  
 Card<sup>o</sup> di Richelieu <sup>o</sup> parte del Re di fr<sup>o</sup> in cui fu  
 convenuto che il Duca darebbe il passaggio alle Truppe  
 francesi destinate al soccorso di Casale sotto le condizioni  
 ivi espresse, e che il Re di Francia farebbe dare a  
 d. Duca dal Duca di Mantova altrettante Terre <sup>o</sup> il  
 valore di 15. scudi d'oro d'annuo reddito. 11. Marzo 1629  
 Con li articoli segreti signati il sud. giorno, et li 31.

med. mese <sup>o</sup> l'esecuzione del sud. Trattato <sup>o</sup> obbligare  
 i spagnuoli a desistere dall'assedio di Casale e dalle  
 altre ostilità intraprese contro il Duca di Mantova

N.º 3

Trattato conchiuso in Busfolino tra il Re  
 di fr<sup>o</sup> il Duca Carlo Em<sup>o</sup> di Savoia et il Duca di  
 Mantova <sup>o</sup> cui in esecuzione di quello di Sava delli  
 11. Marzo vengono determinate le Terre del monfer-  
 rato da rimettersi al sud. Duca di Savoia, con la nomi-  
 nazione de' rispettivi Commissarij <sup>o</sup> verificare il  
 reddito, e valore di quelle Terre. 10. Maggio 1629

N.º 4

1.º Trattato secreto conchiuso a Cherasco  
 tra il Duca Vittorio Amedeo 1.º et il Re di fr<sup>o</sup> Lud<sup>o</sup> 13.  
 in cui fu stipulata una Lega offensiva, e defensiva  
<sup>o</sup> fare in Italia quelle imprese che verrebbero  
 stimate opportune, e nel tempo che sarebbe deter-  
 minato sotto le condizioni ivi espresse. 31. marzo 1631

N.º 5

2.º Trattato secreto conchiuso in Cherasco  
 tra d. Duca, e li plenipotenziarij francesi <sup>o</sup> cui fu  
 convenuta la Cessione di Cinerolo e sue dipendenze  
 mediante la remissione al Duca delle Città d'Alba  
 e Trino e d'altramente Terre nel Monferrato, il  
 tutto del valore di 13. scudi d'oro di reddito con  
 obbligazione al Re di fr<sup>o</sup> di pagare in Contanti il  
 sovra più del valore di Cinerolo secondo la

Mazzoio

verificazione che ne verrebbe fatta in ragione di 2%  
del reddito. 31. Marzo - 1631  
qual verificazione fu poi fatta nel 1631, e ne  
risultò un Capitale di 177400. Scudi d'oro, i quali  
però non sono mai stati pagati dal Re di Fr.

N.º 6

Trattato publico conchiuso in Cherasco tra  
li plenipotenziarij dell'Impt. e del Re di Fr. in esecuzione  
del stipulato in quello di Ratisbona per la pace d'Italia,  
qual stabilisce fra le altre cose il reddito da assegnarsi  
al Duca di Savoia in tante Terre del Monferrato, e  
lascia a carico del med. il pagamento della Dote d'altri  
diritti dotati all'Infanta Margarita Duchessa di  
Mantova sua sorella. 6. Aprile - - - - - 1631

N.º 7

Articolo secreto del sud. Trattato, in cui ven-  
gono designate le Terre del Monferrato da rimettersi  
al Duca di Sav. in soddisfazione delle sue pretensioni  
contro il Duca di Mantova. 6. Aprile - - - - - 1631

N.º 8

2.º articolo secreto di cui fu convenuto che  
le Biazze di Sisa, et Avigliana si rimetterebbero nelle  
mani de' Svizzeri amici delle Corti di Francia, e di  
Savoia, e custodirle sinche le Truppe Imperiali -  
abbiano evacuati tutti li Forti, e passaggj de'  
Grigioni. 6. Aprile - - - - - 1631

N.º 9

Articoli secreti di cui fu convenuto che  
non ostante il disposto dal preced. articolo che dovessero  
rimettersi in deposito nelle mani de' Svizzeri le Biazze  
di Sisa, et Avigliana, sinche le Truppe Imp. avessero  
evacuati tutti li Forti, e passaggj del Paese de' Grigioni  
potesse il Re di Francia mettere in quelle Biazze tali  
Svizzeri, che avrebbe voluto.

Con dichiarazione che tutto ciò ch'era stato fatto,  
ò potesse farsi di contrario al Trattato secreto de' 31.  
Marzo, il cambio di Cinerolo non pregiudicherebbe  
mai alla validità del med. Trattato. 6. Aprile - - - - - 1631

N.º 10

Promessa fatta dal Marschal de Toiras  
di rimettere nelle mani del Duca Vittorio amedeo ad  
ogni sua richiesta il Castello di Gubiano, sul riflesso  
che la Pace non avendo luogo in Italia era necessa-  
rio di conservar quella Biazza, e mantenere la  
comunicazione col Monferrato. 24. Aprile - - - - - 1631

N.º 11

Articoli secreti conchiusi a Cherasco tra  
il Duca Vitt. amedeo e li plenipotenziarij di Francia  
ne quali prevedendosi il caso che l'Imperatore, ed  
il Re di Spagna unitam.º, o separatamente -  
volessero continuare la guerra in Italia viene  
stabilito che allora la Lega conchiusa li 31. marzo  
avrebbe il suo effetto, e che per parte della Francia  
si restituirebbero tutt'j Paesi occupati al Duca;

Mazzo 10

alla riserva di Susa, Avigliana, et i forti di Salafè, —  
Montabon, e Bricherasco, i quali restarebbero in depo-  
sito nelle mani de' francesi, e le Cause e colle riserve  
ivi espresse. 23. Aprile ————— 1631

Colla ratificazione del Re di Francia del 6. maggio

N.º 12

Trattato conchiuso a Cherasco tra il Duca  
Vittorio Amedeo e li plenipotenziarj di Francia, e  
l'esecuzione della pace conchiusa li 6. maggio 30. Maggio 1631

N.º 13

2.º Trattato signato in Cherasco da plenipo-  
tenziarj dell'Imper. e del Re di Fr. e l'esecuzione  
del sud.º di 6. aprile. 19. Giugno ————— 1631

N.º 14

Ultimo Trattato secreto signato come f.  
dal Duca Vittorio Amedeo e da plenipotenziarj —  
francesi, e cui promessa la dichiarazione che i  
Trattati conchiusi l'istesso giorno col Barone di Galles  
Commissario dell'Imperatore non avrebbero potuto  
pregiudicare li altri Trattati secreti precedentem.  
stipulati, e la Cessione di Pinerolo, vengono questi in  
ogni sua parte confermati, e se ne promette l'intiera  
esecuzione. 19. Giugno ————— 1631

N.º 15

Trattato simulato signato a Millefiori da d.  
Duca

Duca Vittorio Amedeo, e da Plenipotenziarj di  
Francia, per cui il Duca si obligo di rimettere  
in deposito nelle mani de' Svizzeri la città, e  
Castello di Pinerolo, et i Forti della Perora, e di  
S.<sup>ta</sup> Brigida per esser custoditi a nome del Re  
di Francia per 6. mesi - 19. 8. bre ————— 1631.

N.º 16

Articolo secreto signato in Millefiori dal Duca  
Vittorio Amedeo, e da sud.º Plenipotenziarj di  
Francia, con cui fu dichiarato nullo, e di sola  
apparenza il Trattato stipulato per deposito  
di Pinerolo in nelle mani de' Svizzeri, onde douerben  
sussister, ed aver il loro effetto li preced.º trattati  
secreti stipulati a tal riguardo = 19. 8. bre ————— 1631.

N.º 17

Trattato signato in Torino da d.º Duca, e  
da detti Plenipotenziarj di Francia, in cui  
fu stipulata la cessione publica di Pinerolo  
al Re di Francia, che promise di pagare in  
scario di d.º Duca li 194. fudi che questo si  
era obligato di sborzare al Duca di Montmaur  
col Trattato di pace conchiuso a Cherasco li  
6. aprile 1631.

Colla ratificazione del Re di Francia del sud.º  
Trattato. 9. luglio ————— 1632.

N. 18.

Articoli segreti signati per cui dichiarandosi fatto solo per apparenza, e per ciò nullo il Trattato stipulato per la pubblica espione di Pinerolo si confermano tutti li altri Trattati segreti fatti a tal riguardo.

Colla vattificazione del Re di Francia de' sud. articoli 8. luglio, e 8. agosto - - - - - 1638.

N. 19.

Trattato di lega offensiva, e defensiva p' annis concluso in Bruoli tra la Francia, la Savoia, Montona, Parma, e Modena per la conquista dello stato di Milano sul motivo che li Spagnoli cercavano d'opprimerli Principi ivi vicini 11. Luglio - - - - - 1638.

Con l'articolo secreto in cui si dichiara che l' M. C. non intendeva col sud. Trattato di derogare a quella di Sferasce al convenuto per l'impresa di Genova -

Colla vattificazione del Re di Francia del sud. Trattato. 1. 19. 1638.

N. 20.

Dichiarazione fatta dal Re di Francia di voler osservare, e far eseguire il convenuto ne' Trattati di Sferasco a favore del Duca di Savoia non ostante qualunque contraria disposizione che si facesse nel Trattato di pace quale che si dovea stipulare in Colonia 3. Marzo - - - - - 1639.

N. 21.

Pienpotere del Re di Francia Luigi XIII. in capo del Cardinale della Valetta, e di M.<sup>o</sup> d'Euery per conchiudere una Lega con madama Reale Cristina Duchessa di Savoia - no. maggio - - - - - 1638.

N. 22.

Trattato di Lega offensiva, e defensiva signato in Torino da Madama Reale Cristina madre, e Nutrice del Duca Francesco Giacinto, e da Plenipotenziari di Francia per far la guerra contro li Spagnoli - 3. giugno - - - - - 1638.

N. 23.

Ratificazione del Re di Francia del Trattato di Lega offensiva, e defensiva concluso con Madama Reale Cristina - 28. giugno - - - - - 1638.

N. 24.

Trattato signato in Torino da Madama Reale Cristina madre, e Nutrice del Duca Emanuel II. e li Plenipotenziarij del Re di Francia per il deposito nelle mani del suddetto Re delle Piazze di Carmagnola, Saugliano, e Sferasco, e per la conferma della Lega già conclusa li 3. giugno 1638. - 5. giugno - - - - - 1639.

N. 25.

Memoria sottoscritta dal Re di Francia in Grenoble in cui propone a Madama Reale Cristina di rimettere nelle sue mani Li Stati che gli restavano ancora non occupati de' Spagnuoli per tenerli in deposito, e difenderli. - 28. 7bre - - - - - 1639.

E la risposta di Madama Reale sottoscritta pure in Grenoble Li 29. 7bre, per cui si scusa con diversi vellehanti motivi d'accettare una tale proposizione - 28. 7bre - - - - - 1639.

N. 26.

Memoria del Re di Francia a Madama Reale per il deposito di diverse Piazze del Piemonte nelle sue mani ad effetto di difenderle dall' invasione de' Spagnuoli. 9. 8bre - - - - - 1639.

N. 27.

Memoria di diversi suggerimenti del Re di Francia a Madama Reale Cristina sul progetto d'aggiustamento colli Principi suoi Cognati - - - - - 1640.

N. 28.

Renouazione di Lega colla Francia -  
signata al Valentino da Mad.<sup>ma</sup> Reale Cristina come Tuttrice del Duca Carlo Emanuel II, e da Principi Maurizio, e Tomaso. 3. Apr. 1648.  
Colla ratificazione del Re di Francia delli 14. sud. Aprile.

N. 29.

Plenipotere di Madama Reale in capo del Conte Nomis per assistere in su nome al Trattato d'Osna-bruc. 7. gennajo - - - - - 1647.  
p. copia autentica dal cancell. di Maganza.

N. 30.

Atto di presentazione fatta dal Presid. Nomis del suo Plenipotere per assistere al Congresso di Munster in nome di Madama Reale Cristina. 8. Aprile - - - - - 1647.  
p. copia autentica dal cancell. di Maganza.

N. 31.

Atto di proroga di tre mesi accordata al sudd. Conte Nomis da Plenipotenziarj della Dieta di Munster per proporre i dritti, eragioni della Real casa di Savoia. 10. 8bre - - - - - 1647.

## N. 32.

Atto di protesta fatta dal conte Nomis Plenipotenziario di Savoia al congresso di Munster, acciò non si confermasse nel futuro Trattato di pace la cessione di Pinerolo al Re di Francia, se da questo non venivano adempite le condizioni stipulate in tal occasione - 18. 7bre - - - - - 1648.

## N. 33.

Atto d'istanza data dal conte Nomis a Plenipotenziarij della Dieta di Munster per far confermare nel futuro Trattato di pace le obbligazioni assunte dalla Francia in corrispettivo della cessione di Pinerolo - 8. 8bre - - - - - 1648.

## N. 34.

Atto di protesta fatto dal conte Nomis al congresso di Munster contro il progetto d'articolo dato dal Ministro di Francia per la conferma della cessione di Pinerolo da inserirsi nel futuro Trattato di pace - 22. 8bre - - - - - 1648.

## N. 35.

Atto di protesta del conte Nomis al congresso di Munster contro il progetto d'inserire nel futuro Trattato di pace la conferma della cessione di Pinerolo

ommettendo le obbligazioni corrispettive assunte dalla Francia che ancor non le aveva eseguite - 23. 8bre - - - - - 1648.

# Mazzo II.<sup>mo</sup>

## N. I.

*Trattato di pace conchiuso a Munster tra l'Imperatore, l'Impero, ed il Re di Francia, per transunto in stampa autentificato dal Cancelliere di Magonza, per cui fidi le altre cose come si vede alla pagina - 34.*

- 1.<sup>o</sup> Vien confermato il disposto dal Trattato di pace di Cherasco delli 6. aprile 1631. tra il Re di Francia, ed il Duca Vittorio Amedeo I. tanto a riguardo della cessione di Pinerolo alla Francia, che in ordine alla remissione fatta di diverse Terre del Monferrato al D.<sup>o</sup> Duca, ed all'obligazione del Re Cristianissimo di pagare li 194. Scudi promessi al Duca di Mantoua in carico della Real Casa di Savoia.
- 2.<sup>o</sup> Si conviene che l'Imperatore darà al med.<sup>o</sup> Duca di Savoia l'Inuestitura quäle de' suoi Stati comprensivamente alle sudd. Terre del Monferrato, et a feudi di Novello, Monforte, Sinio, Moncherio, e Castelletto acquistate li 2. 8. bre 1634.
- 3.<sup>o</sup> Che la Real Casa di Savoia, suoi eredi, e successori non possa mai esser molestata dall'Imperad<sup>ore</sup>

Marzo-11

nel possesso della Superiorità che ha ne' feudi di Roccaverano, Olmo, e Pesole, i quali per niuna ragione dipendono dal Romano Impero. 24. 8bre 1648.

p. Transunto in stampa autentico dal Cancell. di Magonza

N. 2.

**T**rattato di pace conchiuso a Onabrug tra la Corona di Svezia, l'Imperatore, l'Impero, e suoi aderenti, ed Alleati, fra quali all'Articolo 17. viene anche specificamente nominato il Duca di Savoia. 24. 8bre 1648.

p. Transunto autentico dal Cancell. di Magonza

N. 3.

**L**ettere tre originali, ed altra per estratto del Nunzio Appostolico nel Congresso di Munster Fabio Ghigi. Le prime dirette al fonte Nomis Plenipotenziario di Savoia sul poco esito de' suoi Negoziati al d. Congresso, et altra in raccomandazione del fonte al Nunzio di S. L. in Parigi, ed in lode dell'Operato per parte della Corte di Savoia a quel Congresso per il sostegno della Religione cattolica; 23. 8bre 1648.  
18. Marzo, e 11. giugno 1649.

N. 4.

**P**rotesta fatta da Fabio Ghigi Vescovo di Nardi, e Nunzio Appostolico alla Dieta di Munster contro il Trattato di pace conchiuso a Munster li 24. 8bre 1648. tra l'Imperatore, l'Impero, e la Francia, come pregiudiziale alla S. Sede, ed alla Religione cattolica. 26. 8bre 1648.

N. 5.

**A**ttestazione del Cancelliere di Magonza per giustificare le parti fatte in occasione della stipulazione del Trattato di Munster dal fonte Nomis per protestare contro la cessione di Pinerolo alla Francia, vale a dire del supremo dominio sopra d'esso fatta dall'Imperatore 27. 8bre 1648.

N. 6.

**L**ettera de' Plenipotenziari, e deputati de' Principi dell'Impero alla Dieta di Munster scritta al Duca Emanuele II. tendente a chiarire per cautela dell'interesse di detto Duca le precise intenzioni della Francia in ordine al disposto dal Trattato di Munster sul punto delle Terre del Monferrato rimesse alla Real Casa di Savoia in virtù della pace di Cherasco, ed in ordine alli h. Scuti che il Re di Francia si è nuovamente obbligato di pagare al Duca di

Ma 220-II.

Mantoua in scarico di detta Real fasa, riservandosi  
detti Plenipotenziarj di spedirne una dichiaraz.<sup>ne</sup>  
in miglior forma - 27. 8bre - 1648.

N. 7.

**Attestazione** de' sudetti Plenipotenziarj sulle  
promesse verbali fatte dal Plenipotenziario di  
Francia per maggior chiarimento, ed intelligenza  
del stipulato nel Trattato di Munster, sia a  
riguardo delle Terre di Monferrato rimesse  
alla Real fasa in virtú del Trattato di sferasca,  
sia in ordine alli 191. scuti che la Francia si è  
nuovamente obbligata di pagare al Duca di  
Mantoua in scarico come sovra - 2. 9bre - 1648.

N. 8.

**Ratificazione** dell'Imperatorz della  
Cessione fatta alla Francia del supremo dominio  
che aveva ne' vescovati di Metz, Toul, & Verdun  
nell'Alsazia, e d'inerolo dipendentem<sup>te</sup> dal  
Trattato di Munster - 7. 9bre - 1648.

per Estratto autentico

N. 9.

**Ratificazione** prima del Duca Carlo  
Emanuel del Trattato di pace concluso a  
Munster - 21. 9bre - 1648.

per Estratto autentico -

Con copia autentica

N. 10.

**Risposta** fatta dal detto Duca alla lettera  
scrittagli Li 27. 8bre da Plenipotenziarj, e  
Deputati de' Principi dell'Impero alla Dieta  
di Munster in ordine al chiarimento di diversi  
articoli relativi agl'interessi della Real fasa  
28. 9bre - 1648.

per Transunto autentico

N. 11.

**Ratificazione** del Trattato di Munster  
fatta dal Presidente Nomis come Plenipotenz  
del Duca Carlo Emanuele - 14. 10bre - 1648.

per Transunto autentico dal Cancell.<sup>o</sup> di Magonza

N. 12.

**Ratificazione** 2<sup>da</sup> fatta dal Duca Carlo  
Emanuel del Trattato di Munster - 22. 10bre - 1648.

Originale

N. 13.

**Riparto** delle Truppe, e delle somme per  
il mantenimento d'esse che ogni circolo, Stato,  
e Principe dell'Impero deve somministrare  
dipendentemente dal Trattato d'Osnabrug - 1648.

N. 14.

**Riparto** sovra i circoli dell'Impero della  
somma di tre milioni di fiorini da pagarsi

Mazzo-II.

alle Gruppe del Re di Svezia, oltre le somme  
già pagategli dipendentem<sup>te</sup>. Dal Trattato  
d'Osabrug. 7. gennajo - - - - - 1649.

N. 15.

Istanza fatta dal fente Nomis Plenipoten-  
ziario del Duca Carlo Emanuel al  
Congresso di Munster per ottenner una  
dichiarazione sul senso dell'articolo del  
Trattato di Munster che porta la cessione  
de' dritti dell'Imperatore, e dell'Impero  
alla Francia sopra Pinerolo in ordine  
all'estensione de' limiti di questa Provincia  
16. marzo - - - - - 1649.

N. 16.

Dichiarazione de' Plenipotenzij  
dell'Imperatore al congresso di Munster  
per cui si spiega esser stato intento dell'  
Imperatore di non attribuire altre  
dipendenze a Pinerolo che quelle convenute  
ne' Trattati particolari tra' la Francia,  
e S. A. R., e ciò per maggior chiarim<sup>to</sup>  
dell'articolo del Trattato di Munster  
concernente la cessione de' dritti di S. M.  
Cesarea, e dell'Impero sopra la suddetta  
Provincia di Pinerolo. 23. marzo - - - - - 1649.

N. 17.

Lettera originale de' Deputati, e Plenipotenziarj  
dell'Impero al Duca Carlo Emanuel giustificante  
le nuove istanze da essi fatte per ottenner una  
dichiaraz<sup>ne</sup> dal Plenipotenziario di Francia  
al suddetto Congresso nelle promesse verbali da  
esso fatte in ordine all'intelligenza dell'articolo  
di quel Trattato riguardante Pinerolo, qual  
dichiarazione però si scusò sempre di fare  
il suddetto Plenipotenziario, come non autorizzato  
a ciò dalla sua Corte. 19. Aprile - - - - - 1649.  
Con due transunti della sud<sup>da</sup> Lettera - - - - -

N. 18.

Sentenza arbitramentale, o sia Lodo  
del Re di Francia per l'aggiustam<sup>to</sup> tra  
S. A. R., e la Republica di Genova tanto a  
riguardo alle differenze che aveano dato motivo  
alla guerra, quanto in ordine alle pendenz  
de' confini in essi espressi per cui il suddetto Re  
dovea esser il Mediatore - 18. gennajo - 1673.

Con copia della Ratificazione della medesima  
tanto di S. A. R.<sup>ta</sup> delli 26. genn<sup>o</sup>, che della  
Republica delli 18. Marzo - - - - -

Mazzo. 11<sup>mo</sup>

n. 19.

*Trattato*, e Lega diffensiva tra S. A. R. ed il  
 Re di Francia conchiuso in Torino, in consequenza  
 della quale la detta Altezza R.<sup>la</sup> s'obliga di  
 ricever, ed alloggiare ne suoi Stati di Piemonte  
 5000. Cavalli delle Truppe di Francia, sommi-  
 nistrandogli però solamente il semplice  
 coperto. 24. gbre ----- 1690.

*Ratificazione* del Re di Francia del  
 suddetto Trattato - 8. xembre ----- 1690.

n. 20.

Mazzo. 12.

n. 1.

*Trattato* di Lega per la guerra contro la  
 Francia segnato in Torino da S. A. R. <sup>al Duca di Savoia</sup> e dall'  
 Abate Grimani per parte dell'Imp.<sup>re</sup> Leopoldo  
 1. giugno ----- 1690.

n. 2.

*Ratificazione* dell'Imperatore Leopoldo  
 del Trattato di Lega conchiuso con S. A. R. <sup>il Duca di Savoia</sup>  
 li 4. giugno per la guerra contro la Francia  
 17. giugno ----- 1690.

n. 3.

*Promessa* dell'Imperatore Leopoldo di  
 mandare a S. A. R. <sup>al Duca di Savoia</sup> soccorsi di Truppe, di  
 procurargliene anche dal Governatore di  
 Milano, e di ottenergli dagli Inglesi, ed  
 Ollandesi sussidj di denaro per sostenere  
 la guerra contro la Francia - 18. luglio - 1690.

Mazzo-12

n. 4.

Risposta fatta per parte dell'Imperad.  
al Memoriale presentato gli dal Conte Varino  
Ministro di S. A. R. <sup>in Torino</sup> contenente alcune dimande  
relative all'esecuzione del Trattato di lega contro  
la Francia - 13. gbre - 1690.

n. 5.

Trattato di lega per la guerra contro la Francia  
signato in Milano tra S. A. R. ed il Re Carlo II.  
di Spagna - 5. giugno - 1690.

n. 6.

Ratificazione del Re di Spagna Carlo II.  
del Trattato di Lega conchiuso con S. A. R.  
li 5. giugno per la guerra contro la Francia  
8. Luglio - 1690.

n. 7.

Pienpotere de' Stati generali d'Olanda in  
capo de' Ministri deputati per conchiuder la  
lega con S. A. R. <sup>il 7. marzo 1690</sup> per la guerra contro la  
Francia - 14. 7bre - 1690.

n. 8.

Trattato d'associazione di S. A. R. alla grande  
Alleanza contro la Francia stipulato all'Aja  
per parte del Re d'Inghilterra, e de' Stati  
generali d'Olanda - 20. 8bre - 1690.

n. 9.

Memoria <sup>in Torino</sup> segnata in Torino da S. A. R.,  
e dal Conte di Fuensalida Governatore dello  
Stato di Milano sul modo con cui dovea  
eseguirsi la spedizione progettata nel  
Delfinato - 21. 8bre - 1690.

n. 10.

Articolo segreto riguardante i Valdesi stipulato  
all'Aja per parte del Re d'Inghilterra, e de'  
Stati generali d'Olanda dipendentem<sup>te</sup> dal Trattato  
d'associaz<sup>ione</sup> di S. A. R. alla grande Alleanza contro  
la Francia delli 20. 8bre - 1690.

n. 11.

Ratificazione de' Stati generali d'Oland  
del Trattato d'accessione, ed aggregazione segnato  
li 20. 8bre 1690. per parte di S. A. R. alla grande  
Alleanza conchiusa li 12. maggio 1689. tra  
l'Imperad<sup>ore</sup>, e la Repub<sup>lica</sup> d'Olanda - 8. febraro - 1691.

Colla custodia del sigillo in argento, che il Comitato di Firenze  
li è ritenuta li 27. Marzo 16. Gen. 1799. v. s. /

N. 12

Ratificazione di Stati generali dell'articolo segreto  
concernente i Valdesi stipulato li 20. 8bre 1690. col  
Re d'Inghilterra, e con S. A. R. in seguito al Trattato  
suddetto - 8. febbrajo 1691.

N. 13

Ratificazione del Re Guglielmo d'Inghilterra  
suddetto seguito tra detto Re, li Stati quali d'Olanda,  
e S. A. R. per la agregaz.<sup>ne</sup> della med.<sup>ma</sup> al Trattato  
della grande Alleanza sud.<sup>a</sup> 14. Marzo 1691.

N. 14

Ratificazione del Re Guglielmo d'Inghilt.  
dell'articolo segreto riguard.<sup>te</sup> li Valdesi del Trattato  
20. 8bre 1690 - 14. marzo 1691.

N. 15

Dichiarazione del Re Guglielmo  
d'Inghilterra di far pagare a S. A. R. il sussidio  
di 20. Scudi al mese pendente il tempo della  
guerra contro la Francia per la sua  
tangente de' 30. Scudi al mese promessigli  
dal detto Re Guglielmo, e da Stati generali  
d'Olanda - 16. marzo 1691.

N. 16

Dichiarazione e promessa de' Stati di  
Olanda di far pagare a S. A. R. il sussidio  
di 10. scudi al mese pendente il tempo della  
guerra contro la Francia per la loro tangente  
de' 20. scudi al mese promessigli da sud. Stati,  
e dal Re d'Inghilterra. 10. maggio 1691.

N. 17

Risoluzione de' Stati d'Olanda di mandar  
in soccorso di S. A. R. di concerto col Re  
d'Inghilterra tre battaglioni di Miremont,  
Montbrun, et Montcauban. 23. 8bre 1692.

N. 18

Convenzione, o sia obbligo dell'Imperat.  
verso il Marchese di Priè Ambasciatore  
straord.<sup>rio</sup> di S. A. R. alla forte di Vienna per  
l'imprestito da questo fatto a S. M. ces.<sup>a</sup> di 75.<sup>m</sup>  
Dalleri del Reno coll'annuo inty del 6. pa per  
le fauce, e colle cautele ivi espresse. 10. Maggio 1693.

N. 19

Atti originali segnati da Ministri Plenipotenziarj  
dell'Imperatore, ed altre Potenze alleate per la  
rinouazione della Lega - 8. Agosto 1693.  
Colle rispettive Ratificanze.

Mazzo-12.

n. 20

**P**lenipotere del Re di Francia Luigi XIV. al Conte di Sessé per conchiuder la pace col Duca Vittorio Amedeo, e stabilire una lega offensiva e difensiva per il caso di renitenza dell'altre Potenze interessate nel concorrere all'esecuzione di detta pace. - 18. Marzo - 1696.

n. 21

**P**lenipotere del Duca Vittorio Amedeo all'Interim Propel per conchiuder la pace col Re di Francia e stabilire una lega offensiva, e difensiva per il caso di renitenza dell'altre Potenze interessate nel concorrere all'esecuzione di detta pace. - 29. maggio - 1696.

n. 22.

**P**romessa del Conte di Sessé per parte del Re di Francia che non si sarebbe costrutta alcuna Fortificazione nella parte del Villaggio de la Chapelle dipend. dal Delfinato. - 29. maggio - 1696.

n. 23.

**T**rattato secreto di pace, e di Neutralità in Italia segnato in Torino da Plenipotenziarij del Re di Francia, e del Duca Vittorio Amedeo - 29. Giugno - 1696.

n. 24.

**A**rticolo a parte di d. Trattato per cui vien conuenuto il modo di far obseruar la neutralità in Italia, e che il Duca di Savoia possa differire sino ~~per tutto~~ il mese di ~~giugno~~ la dichiaraz. di d. pace. - 29. giugno - 1696.

n. 25.

**R**atificanza del Re di Francia del Trattato secreto conchiuso in Torino con S. M. R. per la pace, e per la Neutralità d'Italia. - 6. luglio - 1696.

n. 26

**T**rattato secreto conchiuso in Torino per una lega difensiva, ed offensiva colla Francia nel caso che l'Imperat. ed il Re di Spagna non volsero accettar la pace, e neutralità d'Italia. - 29. giugno - 1696.

n. 27.

**R**atificanza del Re di Francia del Trattato secreto conchiuso in Torino li 29. Giugno 1696. con S. M. R. per una lega offensiva, e difensiva nel caso che l'Imperatore, ed il Re di Spagna non volsero accettar la pace, e la Neutralità in Italia. - 6. Luglio - 1696.

n. 28

Atti due di promessa del Re di Francia al Papa, ed alla Repubblica di Venezia di restituire al Duca di Savoia Monmigliano, Susa, Binerolo demolito, e suo territorio tosto che le Truppe Straniere <sup>alle</sup> o Protestanti si sarebbero intieram. ritirate dall'Italia. 6. Luglio ----- 1696.

n. 29.

Trattato pubblico di pace segnato in Torino da Plenipotenziarj del Re di Francia, e di S. A. R. 29. Agosto ----- 1696.

n. 30.

Ratificazione del Re di Francia del Trattato pubblico di pace segnato in Torino li 29. Agosto da rispettivi Plenipotenziarj di Francia, e di S. A. R. 7. 7bre ----- 1696.

n. 31.

Plenipotere dell'Imp<sup>re</sup> Leopoldo in capo del Conte di Mansfeld per trattare, e conchiuder la pace, o la neutralità, ed armistizio in Italia. 30. Luglio ----- 1696.

n. 32

Plenipotere del Re di Francia in capo del Maresciallo di Cattinat, e del forte di Suse per conchiuder la neutralità d'Italia, e suoi Alleati. 17. Agosto ----- 1696.

n. 33.

Declarazione fatta dal Re di Francia <sup>il suo ordine</sup> di richiamare dal Piemonte (la sua Armata) tosto che l'Imperatore, e suoi Alleati avrebbero acconsentito alla neutralità d'Italia, e fattene ritirare in conseguenza le truppe straniere, e che in difetto avrebbe vivamente proseguita la guerra per procurar la pace all'Italia. 20. Ag<sup>to</sup> 1696.

n. 34.

Plenipotere del Re di Spagna Carlo II. in capo del Marchese di Leganes Governatore dello Stato di Milano per conchiuder la neutralità generale o particolare d'Italia. 9. 7bre ----- 1696.

n. 35.

Trattato in idioma Spagnolo per la <sup>suspens</sup>ione d'armi in Italia, e ritirata delle Truppe straniere firmato in Vigevano da Plenipotenziarj dell'Imperatore, e del Re di Spagna, e rimasto senz'effetto per essersene firmato un altro lo stesso giorno. 7. 8 bre ----- 1696.

Mazzo 12

n. 36

Trattato ostensibile per la sospensione sud<sup>ta</sup>  
 qual però non doveva servire, essendosi firmato  
 un altro coll'aggiunta dell'art. 2.<sup>do</sup> per cui la  
 S. M. C. assume la trattazione della pace 7. 8 bre. 1696.

n. 37

Trattato di Vigevano firmato da Plenipotenziari  
 dell'Imperatore, del Re di Spagna, e di S. M. C. per  
 la sospensione d'armi in Italia, e la ritirata delle  
 Truppe straniere sino alla pace generale, la di  
 cui trattazione rimaneva appoggiata alla detta  
 S. M. C. 7. 8 bre. 1696.

n. 38

Articolo secreto del Trattato di Vigevano per la  
 sospensione d'armi in Italia, e ritirata delle  
 truppe straniere, riguard<sup>te</sup> il tempo, ed il modo,  
 con cui dovranno partire le truppe francesi,  
 Le Imperiali, ed Ausiliarie 7. 8 bre. 1696.

Mazzo 13

n. 1

Ratificazione 1.<sup>a</sup> dell'Imperatore  
 Leopoldo del Trattato firmato in Vigevano li  
 7. 8 bre per la sospensione d'Armi in Italia col  
 cambiamento del secondo articolo, che riguardava  
 la trattativa della pace da assumersi da S. M. C.  
 29. 8 bre. 1696.

n. 2

Ratificazione 2.<sup>da</sup> dell'Imp.<sup>re</sup> Leopoldo  
 del Trattato firmato in Vigevano li 7. 8 bre per  
 la sospensione d'armi in Italia con l'ommissione  
 del 2.<sup>o</sup> articolo riguardante la trattaz.<sup>ne</sup> della pace  
 da assumersi da S. M. C. 29. 8 bre. 1696.

n. 3

Ratificazione 3.<sup>a</sup> ed ultima dell'Imp.<sup>re</sup>  
 Leopoldo del Trattato firmato in Vigevano li  
 7. d. mese per la sospensione d'armi in Italia  
 coll'aggiunta del secondo articolo per cui S. M. C.  
 deve assumere la trattativa della pace. 29. 8 bre. 1696.

N. 4

Ratificazione dell'Imp<sup>o</sup> Leopoldo dell'articolo  
separato del Trattato firmato in Vigevano li 7. 8bre  
scorso per la sospensione d'armi in Italia diponente  
che estendendosi detta sospensione a tutta l'Italia non  
si darebbe alcuna molestia a Feudatarj Imperiali  
nel possesso de' loro feudi, restando però ferma la  
concessione fatta li 8. febraro 1690. a S. A. R. dall'  
Imperatore sud. in ordine a d. feudi. 31. 8bre. 1690.

N. 5

Ratificazione 1<sup>ma</sup> del Re di Spagna Carlo II  
del Trattato firmato in Vigevano li 7. 8bre per la  
sospensione d'armi in Italia con l'ommissione  
del 2.° articolo riguardante la trattazione della pace  
da assumersi da S. A. R. 8. 9bre. 1696.

N. 6

Ratificazione 2<sup>a</sup>, ed ultima del Re Carlo II  
di Spagna del Trattato firmato in Vigevano li 7. 8bre  
per la sospensione d'armi in Italia

Colla modificazione dell'articolo 2.° riguard<sup>te</sup> la trattativa  
della pace da assumersi da S. A. R. 8. 9bre. 1696.

N. 7

Ratificazione del Re Carlo II di Spagna  
dell'articolo separato del Trattato di Vigevano  
delli 7. 8bre per la sospensione d'armi in Italia  
diponente, che estendendosi d' sospensione a tutta  
l'Italia non si darebbe alcuna molestia a  
feudatarj Imperiali ne' loro feudi restando però  
ferma la concessione fatta li 8. febraro 1690. a  
S. A. R. dall' Imperatore in ordine a d. feudi  
27. 9bre. 1696.

N. 8

Ratificazione del Re di Francia del Trattato  
di Vigevano delli 7. 8bre tra l'Imperatore, il  
Re di Spagna, e S. A. R. per la sospensione  
d'armi in Italia.

Con l'aggiunta dell'articolo separato riguard<sup>te</sup>  
li Feudatarj Imperiali. 22. 8bre. 1696.

N. 9

Dichiarazione del Marchese di Leganes  
Plenipoten<sup>z</sup> dell'Imperatore, che de' due Trattati  
firmati in Vigevano li 7. 8bre non deve aver effetto  
se non che quello che dispone doversi assumere  
da S. A. R. la trattativa della pace. 9. 8bre. 1696.

N. 10

Declarazione fatta dal Maresciallo di Fatimat  
e dal Conte di Tesse Plenipotenziarij di Francia di  
voter osservare il Trattato firmato in Vigevano li 7  
8bre per la sospensione d'armi in Italia, con  
promessa di rapportarne fra' un mese la  
ratificazione del Re di Francia. 10. 8bre ----- 1696

N. 11

Plenipotere del Re di Francia Luigi XIV. a  
M<sup>re</sup> de Phelipeaux per conchiuder un trattato  
col Re Vittorio A. S. P.  
con S. A. R. dipendentem<sup>te</sup> dalle circostanze di  
que tempi. 21. Febrajo ----- 1701

N. 12

Trattato di Lega per la conseruazione della  
pace in Italia conchiuso in Torino tra' S. A. R.  
il Re di Francia, ed il Re di Spagna  
Filippo V. 6. Aprile ----- 1701

N. 13

Ratificazione del Re di Francia del  
Trattato di Lega conchiuso in Torino li 6. aprile  
col Re Vittorio A. S. P.  
1701. (con S. A. R.) - 14. Aprile ----- 1701

Colla custodia del sigillo in argento, che il Comite  
di Finanze si è ritenuta li 27. Agosto 1799.

N. 14

Ratificazione del Re Filippo V. di  
Spagna del Trattato di Lega conchiuso in Torino  
li 6. Aprile tra' il Re di Francia, col Re Vittorio A. S. P. e S. A. R. per  
la conseruazione della tranquillità d'Italia  
7. Maggio ----- 1701

N. 15

Plenipotenza dell'Imp<sup>re</sup> Leopoldo  
al Conte d'Aversperg per conchiuder il trattato  
di Lega con S. A. R. 14 Maggio. ----- 1703

Con copia della lettera scritta dall'Imperatore  
a S. A. R. in occasione della missione del  
sudd<sup>to</sup> Conte.

N. 16

Plenipotere della Regina Anna d'Inghilterra  
al Sig<sup>ro</sup> Hill per conchiuder con S. A. R. il Trattato  
di Lega contro la Francia. 26. Luglio ----- 1703

Col Sigillo in Cera senza sua custodia di argento.

N. 17

Trattato di lega stipulato in Torino tra' il Conte  
d'Aversberg Ministro Plenipotenziario di S. M. C<sup>sa</sup>  
l'Imperatore Leopoldo, e li Marchesi di Priè

Mazzo. 13

Ministro di Stato, e di S. Tomaso Ministro, e Primo  
 Segretario di Stato di S. A. R. il Duca Vittorio Amadeo  
 per proseguire la guerra contro la Francia, e  
 suoi alleati, per cui fra gl' altri Capiti si è al capo  
 quinto S. M. C. avuto riguardo alla pubblica  
 utilità, e necessità, attese anche le rinoncie di quali  
 infra de' suoi crediti verso la Corona di Spagna per  
 le doti, ed interessi dotali dell' Infanta Caterina  
 d' Austria Duchessa di Savoia, rendendo la debita  
 giustizia alle ragioni della Casa di Savoia, cede a  
 detto Duca, e suoi Discendenti, e Successori il  
 libero, e pieno dominio, e la totale proprietà  
 del Ducato di Monferrato mantovano, con tutte  
 le città, Piazze, Castelli, Terre, e Luoghi, Regalie,  
 e Redditi, e generalmente ogni, e qualunque  
 appartenenze, e dipendenze niuna affatto esclusa  
 per goderne a perpetuità con intiera sovranità,  
 e nella stessa maniera che l'hanno posseduto  
 li Duchesi di Mantoua, e S. M. Cesare, e  
 assumendosi sopra di se il carico di provvedere  
 alla congrua indennisaz.<sup>no</sup> di tutti gl' Interessi,  
 e pretendenti al d. Ducato tanto di presente  
 che all' avvenire, di modo che S. A. R. e suoi  
 restino sempre nel pacifico possesso d' esso  
 Ducato senza poter soggiacere a qualunque  
 molestia

Liii al cap. 6. cede pure per li motivi ivi espressi a detto  
 Duca, e suoi Discendenti, e Successori il libero

e pieno dominio, e la totale proprietà dell' Alessandrino  
 di Valenza col suo Territorio tra il Po, ed il Tanaro,  
 della Lomellina, e della Valle di Sesia con tutte le  
 città, Piazze, Castelli, Villaggi, Terre, e Luoghi, Regalie,  
 e redditi, e generalmente ogni, e qualunque pertinenza,  
 e dipendenze, e ragioni, nulla affatto escluso p. goderne  
 a perpetuità in piena, e totale sovranità, e membra-  
 dogli dallo stato di Milano, e quando fra essi  
 Paesi si trouassero concentrate qualche Terre, che  
 non siano dipendenti da med.<sup>m</sup> restino pure cedute  
 a S. A. R. come sopra.

Liii al cap. 7. cede parimente una strada lungo, ed al dila  
 dal fiume Sesia per una communicaz.<sup>no</sup> da Vercelli  
 alla Lomellina, da cominciare da Prarolo  
 inclusivamente sino a Sandia, nella quale si  
 trovano oltre Prarolo, Palestro, Rivottella, Rosasco,  
 e Langosco, fra mezzo a quali ove si trouassero  
 ancora qualche altri, s'intendessero pure  
 anche ceduti come sopra in piena sovranità.

Liii al cap. 8. S. M. C. si obbliga di riportare fra tre mesi  
 dall' Arciduca delle Spagne la ratificazione del  
 presente Trattato, in specie dell' accennata cessione  
 delle sud. porzioni dello stato di Milano.

Liii al cap. 9. che le città d' Alessandria, e Valenza saran<sup>no</sup>  
 cedute colle Fortificaz.<sup>no</sup> nello stato che si ritrovava<sup>no</sup>,  
 e quanto a Mortara, che fossero demollite le

Marzo 13

fortificazioni senza che più possano costruirsi, rimanendo però la città cinta di muraglie; che la Città di Savale resti nello Stato che si trovava, ma potrà pur chiudersi di muraglia; che non sia puranco lecito a S. A. R. e suoi di far costruer alcuna altra Piazza in tutti li Stati sopra ceduti; e nel rimanente tutte le città, Piazze, e Forti dovranno rimettersi con tutta l'artiglieria, e munizioni, Armi, ed attrezzi, come pure dovranno rimettersi tutte le Scritture, e titoli concernenti li paesi sovraceduti.

Più al cap. 10. Che S. A. R. fosse tenuta di dar il passaggio per il Monferrato alle Truppe dello Stato di Milano, che da questo andranno al Finale, e Genovesato, e da questi si porteranno in d. Stato mediante le fondizioni ivi espresse.

Più al cap. 11. che dovessero le predette fusioni sortire il loro intero effetto in qualunque tempo, e forma uenga terminata la guerra doppo signato questo Trattato, di modo che in qualivoglià Trattato che potesse seguire dovesse S. M. C. sin d'ora mantenerli, e restino ceduti a detta S. A. R., e suoi Successori li paesi sopra ceduti.

Dipiù al cap. 12. Dovrà dar il possesso a S. A. R., ed intiera proprietà de' Stati sovraceduti a misura che se ne potrà fare la conquista.

Più al cap. 13. che il Diploma delli 8. febbrajo 1690. per l'acquisto de' feudi Imperiali ivi enunciati abbia

il suo pieno, ed intero effetto, e quello confermando cede a detta S. A. R. ogni ragione, ed esercizio che potesse avere lo Stato di Milano sia per aderenza, o altro, dipartendosi S. A. R. da ogni credito che possa restarle verso il sommissariato cesareo, e vicendevolmente la M. S. C. libera detta S. A. R. dall'obbligo di qualunque somma che potesse ancor esser dovuta per la concessione di detto Diploma.

Più al 14. detta M. C. per se, e suoi Successori s'obliga di mantenere indenne, ed illeso il dritto, che spetta a S. A. R. alla suuersione della Monarchia di Spagna, conforme alla dichiaraz. fattane nel testamento di Filippo IV. Re di Spagna, ed in non acconsentire tanto in guerra, che nei Trattati di pace, o di aggiustamento, che uenga in alcuna forma pregiudicato.

Più al 15. detta S. A. R. rinuncia per se, suoi Eredi, e Successori a qualunque ragione, ed azione, che le possa competter per le doti, ed interessi non pagati della fu. Donna Caterina figlia di Filippo II. Duchessa di Savoia in corrispettuità delle sudette fusioni.

Più al 16. che uenendosi a conquistar li Stati della Lombardia si farà ogni sforzo per conquistar il tratto del paese che resta al di qua dal Monte Tine, per formar una Barriera per la sicurezza comune, qual conquista cederà a favore di S. A. R. e suoi.

Più al 17. che S. M. C. s'è tenuta nella ratificazione di

Mazzo. 13

di parlare non solo a nome proprio, che dell'Impero con promessa di concedergli l'Inuestitura delli Stati ceduti alla forma di quelle date da Carlo V. a Filippo 2.<sup>o</sup> Re di Spagna, e suoi successori, ed alli Duchi di Mantoua, colla sola restrizione alla linea masculina di detta S. M. e de' Principi di sua casa; ed anche di concedergli l'Inuestitura senza la sua restrizione della parte del Monferrato acquistata colla pace di Westfalia, che ha confermato il Trattato di Cherasco.

Più al cap. 18. che s'ii inoltre tenuta S. M. C. di far ratificare il presente Trattato dal corpo dell'Impero, e dalle Potenze d'Inghilterra, e d'Olanda, quali saranno obligati di garantire, e mantenere le Cessioni predette. 28. 8bre 1703.

N. 18.

Articoli segreti stipulati in Torino dopo il Trattato di Lega firmato questo stesso giorno dalli Plenipotenziarij di S. M. Ces. e di S. A. R. cioè per parte dell'Imperatore dal conte d' Auersberg, e per parte di detta S. R. delli Marchesi di Priè Ministro di Stato, e di S. Tomaso suo Ministro, e Primo Segretario di Stato, ne quali hanno convenuto.

Primo che non ostante la rinuncia di cui al cap. 18. di d. Trattato alle ragioni dotali, ed interessi

dell'Infanta Donna Caterina d'Austria Duchessa di Savoia, s'intenda detratta la somma di scuti 200<sup>m</sup> costituiti in dote alla Principessa Maria Louisa Gabriella figlia di detta S. R., restando ferme le ipoteche de' quali nel contratto del di lei matrimonio delli 28. luglio 1701.

2. Che si rimettesse alla disposizione di S. M. Cesarea la cessione del Vigeuinasco, od un equivalente proporzionato nello Stato di Milano per l'indennizzazione de' danni causati a S. A. R. dalla precipitosa pubblicazione della trattativa del Trattato di Lega.
3. Che nel caso che per qualunque accidente non potesse esser detta S. R. interamente reintegrata ne' suoi Stati, S. M. C. fosse in obligo d'indennizzarla in maniera che non venga a soggiacere ad alcuna diminuzione de' suoi Stati.
4. Che venendosi a far conquiste sulla Francia, quelle che si facessero nella Franca contea, e Borgogna restassero a S. M. Cesarea, e quelle che si facessero nel Pragellato, Delfinato, e Provenza, ed altre parti cedessero a S. A. R. 28. 8bre 1703.

N. 19.

Trattato di Lega contro la Francia firmato in Torino tra l'Imperatore, ed il Duca Vittorio Amedeo - 8. gbre 1703.

n. 20

Articoli segreti del Trattato di Lega  
conchiuso tra l'Imperatore, ed il Duca  
Vittorio Amedeo. 8. gbre. ----- 1703

n. 21

Ratificazione dell'Imperatore Leopoldo del  
Trattato di Lega, ed articoli segreti d'esso stipulati  
in Torino con S. A. R. 8. gbre. ----- 1703

Qual ratificazione non ha servito stante la variazione  
fatta al Trattato essendosene spedita un'altra  
li 21. gbre in due atti separati per il Trattato,  
ed articoli segreti.

# Mazzo-14

n. 1

Ratificazione dell'Imperatore Leopoldo  
del Trattato di Lega stipulato in Torino li  
8. gbre. con S. A. R. 21. gbre. ----- 1703

n. 2

Ratificazione dell'Imperatore Leopoldo  
delli Articoli segreti del Trattato di Lega stipulato  
in Torino li 8. gbre con S. A. R. 21. gbre. ----- 1703

n. 3

Memoria sottoscritta dal Conte d'Auersperg  
Plenipotenziario dell'Imperatore in ordine ai  
motivi dell'ultime variazioni fatte a Vienna al  
Trattato di Lega delli 8. gbre 1703 con S. A. R.  
2. Aprile ----- 1704

n. 4

Dichiarazione, o sia Promessa del Conte  
d'Auersperg Plenipotenziario Imperiale di rapportar  
da S. M. C. una nuoua ratificazione corretta da sbagli-  
occorri nella prima del Trattato di Lega delli 8. gbre  
1703 conchiuso con S. A. R. 12. Luglio ----- 1704.

Mazzo. 14

N. 5.

Trattato di Lega contro la Francia, signato in  
Torino tra S. A. R. e la Regina Anna  
d'Inghilterra. 4. Agosto ..... 1704

N. 6.

Articoli segreti del Trattato di Lega conchiuso  
tra S. A. R. e la Regina Anna d'Inghilterra  
per la guerra contro la Francia. 4. Agosto ..... 1704

N. 7.

Ratificazione della Regina Anna d'Inghilt  
del Trattato, ed articoli segreti della Lega  
segnata in Torino li 4 Agosto scorso con  
S. A. R. 9. 7bre ..... 1704

Colloca custodia del sigillo in argento, che il Comitato di  
Finanza si è ritentato li 27. Agosto 1799. -

N. 8.

Plenipotere de' Stati generali d'Olanda in  
capo de' Ministri deputati per conchiuder  
la lega con S. A. R. per la guerra contro  
la Francia. 12. 9bre ..... 1704

N. 9.

Articolo separato segnato in Torino da rispettivi  
Plenipotenziarj di S. A. R. e della Regina Anna  
d'Inghilterra dipendentemente dal Trattato.

di Lega già conchiuso Li 4. Agosto scorso  
18. 9bre ..... 1704

N. 10.

Trattato di Lega per la guerra contro la Francia  
segnato all'Aja tra S. A. R. e la Repubblica  
d'Olanda. 21. gennajo ..... 1708

N. 11.

Articoli segreti del Trattato di Lega con  
la Repubblica d'Olanda. 21. gennajo ..... 1708

Dal presente mazzo n. 14 è stato  
estratto un sigillo staccato in un vajo (o mm 165)  
della Regina Anna d'Inghilterra, dalle  
caratteristiche fisiche del sigillo non si può  
valutare a quale trattato appartenga.  
Il sigillo è stato collocato nella raccolta  
dei sigilli staccati al n.º f. il 28. vi. 1993.

Mazzo 15

N. 1.

Ratificazione de' Stati Generali d'Olanda  
del Trattato di Lega conchiuso all'Aja li 20. gennajo  
sudd: anno con S. A. R. 10 Febrajo ----- 1705.

Collo custodia del sigillo in argento, che il Comitato di  
Finanze si e ritenuta li 27. Novbro 1799.

N. 2.

Ratificazione de' Stati Generali d'Olanda delli  
Articoli secreti del Trattato di Lega conchiuso all'  
Aja li 20. gennajo con S. A. R. 10 Febrajo ----- 1705.

Collo custodia del sigillo in argento, che il Comitato di  
Finanze si e ritenuta li 27. Novbro 1799.

N. 3.

Ratificazione del Re Carlo III. di Spagna  
del Trattato di lega conchiuso in Torino li 8. g<sup>bre</sup> 1705  
tra' S. A. R. e l'Imperatore, e delli articoli secreti  
d'esso. 5. Febrajo ----- 1705.

Collo custodia del sigillo in argento sopra in legno.

N. 4.

Approvazione, e Ratificazione del Re di  
Polonia Elettore di Sassonia del stipulato nel Trattato  
di Lega segnato li 8. g<sup>bre</sup> 1705. tra' l'Imperatore  
e S. A. R. 16 giugno ----- 1705.

Mazzo. 15-

n. 5

Condizioni accordate per la ritirata dallo Stato di Milano delle Truppe delle due corone di Francia, e Spagna - 13. Marzo - 1707.

n. 6

Ratificazione del Duca Vittorio Amedeo delle condizioni accordate per parte dell'Imperatore li 13. Marzo per la ritirata dallo Stato di Milano delle Truppe delle due corone di Francia, e Spagna - 16. Marzo - 1707.

n. 7

Trattato d'amicizia conchiuso tra S. M. R. ed il Duca di Wirtemberg per secondare tanto in tempo di guerra, che di pace li rispetti vantaggi delle parti - 27. Aprile - 1711.

n. 8

Rinuncia fatta dal Re Filippo V. di Spagna alla successione del Regno di Francia, ed altri Atti fatti in conseguenza dalle Corti di detto Regno di Spagna - 1712.  
Rimesso per parte della Corte di Spagna per copia autentica

n. 9

Sentenza arbitratale presentata in Milano a favore del Duca Vittorio Amedeo da Ministri Compromissarij, e Plenipotenziarij d'Inghilterra ed Olanda sulle differenze vertenti tra l'Imperatore e il detto Duca per l'interpretazione ed esecuzione d'alcuni articoli del Trattato di Lega del 1703. - 27. giugno - 1712.

n. 10

CONVENZIONE tra la Regina Anna d'Inghilterra e il Duca Vittorio Amedeo per il Commercio del Regno di Sicilia con quello d'Inghilterra conforme alla convenzione per ciò fatta nel 1667. tra la Spagna, e l'Inghilterra - 8. Marzo - 1713.

n. 11

Trattato per la sospensione d'Armi in Italia tra il Re di Francia, e S. M. segnato in Utrecht dalli rispettivi Plenipotenziarij delle due corone - 14. Marzo - 1713.

# Mazzo 16

N. 1.

Ratificazione del Re di Francia del  
Trattato di sospensione d'armi segnato a  
Utrecht con S. M. li 14. Marzo - 19. Marzo 1713.  
*Colla custodia del sigillo in argento latta.*

N. 2.

Ratificazione della Regina Anna  
d'Inghilterra della convenzione stipulata con  
S. M. in Utrecht li 8. d. mese per il commercio -  
tra' il Regno di Sicilia, et Inghilterra. 24. Marzo 1713.  
*Colla custodia del sigillo in argento, che il Comitate,  
di Simore li 27. d. mese 1713.*

N. 3.

Trattato di Pace conchiuso in Utrecht tra'  
S. M. ed il Re di Francia. 11. aprile - - - 1713.

N. 4.

Articolo separato del Trattato di pace  
conchiuso lo stesso giorno a Utrecht tra' S. M.  
ed il Re di Francia. 11. Aprile - - - 1713.

Mazzo. 16.

N. 5.

Ratificazione del Re di Francia dell'articolo separato del Trattato di pace conchiuso a Utrecht con S. M. li 11. aprile or scorso - 18. April 1713.

Colla custodia del sigillo in argento, che il Comitato di Firenze di è spedito li 27. Nivoso 1799.

N. 6.

Ratificazione del Re di Francia del Trattato di pace conchiuso in Utrecht con S. M. li 11. Aprile scorso - 18. Aprile 1713.

Colla custodia del sigillo in argento, che il Comitato di Firenze di è spedito li 27. Nivoso 1799.

Mazzo 17.

N. 1.

Dichiarazione, o sia promessa de' Plenipotenziarj del Re di Spagna al congresso d'Utrecht che non si sarebbe restituito Portolongone sin a tanto che S. M. non fosse all'attual possesso del Vigevinasco, o suo equivalente, e del diritto, o esercizio d'esso sui Feudi delle Langhe 13. Luglio 1713.

N. 2.

Esemplare primo del Trattato di pace stipulato in Utrecht tra' S. M. ed il Re di Spagna, stato però annullato per motivo delle variazioni prettese dalla corte di Madrid in ordine alla cessione del Regno di Sicilia a S. M. 13. Luglio 1713.

N. 3.

Esemplare secondo, e vero in Lingua Spagnola del Trattato di Pace stipulato in Utrecht tra' S. M. ed il Re di Spagna Filippo V. portante la cessione del Regno di Sicilia a favore di S. M. 13. Luglio 1713.

Mazzo. 17.

n. 4.

Articolo separato del Trattato di pace segnato  
in Utrecht tra S. M. ed il Re di Spagna  
13. Luglio ----- 1713.

n. 5.

Dichiarazione de' Ministri Plenipotenziarij  
di Spagna al congresso d'Utrecht per cui resta espresso  
che sebbene s'iansi stipulati in idioma Spagnolo  
i due Esemplari del Trattato di pace conchiuso in  
Utrecht con S. M., non sarebbe però stata la medesima  
M. S. pregiudicata nel possesso in cui era di  
stipularne col Re di Spagna un Esemplare in  
Idioma Francese. 13. Luglio ----- 1713.

n. 6.

Ratificazione di S. M. dell' articolo separato  
del Trattato di pace conchiuso a Utrecht li 13.  
luglio 1713 col Re di Spagna. 3. Agosto ----- 1713.

Quale non ha servito per le variazioni al sud. Trattato dal  
Re di Spagna in ordine alla cessione della Sicilia.

*Colla custodia del sigillo in argento, che il Comitato di Frange  
si è ritenuta li 27. febbrajo 1798.*

n. 7.

Ratificazione di S. M. del Trattato di pace  
conchiuso a Utrecht li 13. Luglio scorso col Re di  
Spagna. 3. Agosto ----- 1713.

Qual non ha servito per le variazioni fatte al sud. Trattato dal  
Re di Spagna in ordine alla cessione della Sicilia.

n. 8.

Ratificazione del Re di Spagna Filippo  
del Secondo, e vero Esemplare del Trattato di pace  
stipulato con S. M. li 13. Luglio in Utrecht. 4. Agosto. 1713.

n. 9.

Interinzioni del Senato, e Camera di  
Piemonte, e del Senato di Nizza dell' art. n. del  
Trattato di pace conchiuso in Utrecht li 11. aprile  
scaduto portante il cambio della Valle di Barcellona  
ceduta alla Francia, con le Valli di Pragellato  
cedute a S. M. 9, e 16. febbrajo ----- 1713.

# Mazzo 18

N. 1.  
 Convenzione stipulata in Parigi da  
 Plenipotenziarij di S. M. e del Re di Francia per  
 lo stabilimento de' confini de' Paesi rispettivamente  
 ceduti in virtù dell' Art. 4. del Trattato d' Utrecht  
 4. Aprile ----- 1718.

N. 2.  
 Articolo secreto della convenzione stipulata lo stesso  
 giorno in Parigi da Plenipotenziari di S. M. e del  
 Re di Francia per il stabilimento de' confini de'  
 Paesi rispettivamente ceduti in virtù dell' Art. 4.  
 del Trattato d' Utrecht - 4. Aprile ----- 1718.

N. 3.  
 Ratificanza del Re di Francia sotto la  
 Regenza del Duca d' Orleans della convenzione  
 segnata in Parigi per parte di S. M. li 4. Aprile  
 scorso per il regolamento de' confini tra la  
 Francia, il Piemonte, ed il Contado di Nizza  
 dipendentemente dalle rispettive cessioni fatte  
 nel 1713. col Trattato d' Utrecht - 20. Aprile ----- 1718.

Collo custodia del sigillo in argento, che il Comitato  
 di Finanze si è ritenuta li 27. Nivoso 1799.

Mazzo. 18.

n. 4-

**Ratificazione** del Re di Francia dell'articolo segreto della convenzione stipulata in Parigi li 4. aprile tra S. M. ed il S. Re di Francia per il regolamento de' Confini de' Paesi ceduti alla Francia in virtù dell'art. 4. del Trattato d'Ulrecht - 20. Aprile - 1718.

n. 5-

**Processo** verbale fatto da rispettivi Commissarij deputati per parte di S. M., e dal Re di Francia dipendentemente dalla convenzione segnata in Parigi li 4. Aprile scorso per lo stabilimento de' Confini de' Paesi rispettivamente ceduti in virtù dell'art. 4. del Trattato d'Ulrecht - 31. Agosto - 1718. Dalla parte della Valle di Barcellona, e del luogo di Mas - colle carte relative -

n. 6-

**Processo** verbale fatto da rispettivi Ingegneri deputati per parte di S. M., e del Re di Francia dipendentem. dalla convenzione stipulata in Parigi li 4. Aprile sud. per il piantamento de' termini sui Confini de' Paesi rispettivamente ceduti in virtù dell'art. 4. del Trattato d'Ulrecht - 20. 7bre - 1718.

Dalla parte d'Orléans, Lesana, Bardoneche, e Castel Delfino.  
Colla carta relativa

n. 7-

**Atto** stipulato in Londra da' Plenipotenziarij dell'Imperatore, del Re d'Inghilterra, e di S. M., ed in Parigi dal Plenipotenziario del Re di Francia per l'admissione, ed accessione della M. S. al Trattato di Londra delli 2. Agosto sud. anno portante il cambio della Sicilia col Regno di Sardegna. 8. e 18. 9bre - 1718.

In due Exemplari con l'alternativa nella signature de' Ministri di Francia, ed Inghilterra

n. 8-

**Atto** stipulato in Londra da' Plenipotenziarij dell'Imperatore, del Re d'Inghilterra, e di S. M., ed in Parigi dal Plenipotenziario del Re di Francia per l'admissione ed accessione della M. S. al Trattato di Londra delli 2. Agosto scorso portante il cambio della Sicilia col Regno di Sardegna - 8. e 18. 9bre - 1718.

In due Exemplari con l'alternativa nella signature de' Ministri d'Inghilterra, e di Francia

n. 9-

**Ratificazione** del Re d'Inghilterra degli atti stipulati in Londra li 8. 9bre per parte dell'Imperatore e di S. M. Britannia, ed in Parigi li 18. d' mese p. parte del Re di Francia per l'admissione, ed accessione di S. M. al Trattato di Londra delli 2. agosto detto della Quadruplici Alleanza 29. 9bre - 1718.

Colla custodia del sigillo in argento che il Comitato di Firenze li 27. Aprile 1799.

*[Faint, illegible handwriting]*

*[Faint, illegible handwriting]*

*[Faint, illegible handwriting]*

*[Faint, illegible handwriting]*

*[Faint, illegible handwriting]*

*[Faint, illegible handwriting]*

# Mazzo - 19

N. 1.

Ratificazione del Re di Francia dell'atto stipulato in Londra li 8. gbre sud. anno per parte dell'Imperatore, e del Re d'Inghilterra, ed in Parigi li 18. med. mese per l'accessione di S. M. al Trattato di Londra delli 2. Agosto detto della Quadruplici Alleanza - 8. scbre. 1718.

*[Faint note]*

Collo custodia del sigillo in argento, che il Comitato di Firenze li 27. Nov. 1718.

N. 2.

Ratificazione dell'Imperatore Carlo VI. dell'atto stipulato in Londra li 8. gbre scorso per parte della M. S. Cesarea, e del Re d'Inghilterra, ed in Parigi li 18. d. mese per parte del Re di Francia per l'accessione di S. M. al trattato di Londra delli 2. agosto detto della quadruplici Alleanza - 28. scembre. 1718.

Collo custodia del sigillo in argento dorato, che il Comitato di Firenze li 27. Nov. 1718.

N. 3.

Convenzione, o sia Concerto fatto in Vienna tra il Conte di Sinzendorf, ed il March. di S. Tomaso in presenza del S. de S. Taforin per la spedit. del Regno di Sardegna, e l'evacuaz. della Sicilia dipendentemente dal Trattato della Quadruplici Alleanza. 29. scbre. 1718.

Col Ripotere originale di S. M. al detto Marchese

Mazzo. 19.

n. 4

Convenzione segnata a Napoli tra il Conte,  
e Maresciallo Daun Vicere di Napoli,  
l'Ammiraglio Byng, Conte, e Contadore gnale  
Fontana, e Marchese Solaro di Breglio in  
esecuzione del Trattato della grande Alleanza,  
e delle convenzioni seguite a Vienna li 29. xbre  
1718. per riguardo all'evacuaz.<sup>na</sup> da farsi del  
Regno di Sicilia dalle truppe di S. M. il Re  
Vittorio Amedeo, e da quelle del Re di Spagna,  
e cessione d'esso Regno alle Truppe Imperiali,  
come altresì per l'unione delle Truppe di S. M.  
Vittorio Amedeo a quelle di S. M. Imperiale  
Cattolica per la spedizione del Regno di Sardegna  
22. Aprile ----- 1719.

n. 5

Atto segnato all'Aya da Ministri Plenipotenziarij  
dell'Imperatore, del Re di Spagna, Francia, ed  
Inghilterra, e di S. M. per l'accessione della med.  
S. M. al Trattato di Londra dell'1. agosto 1718. detto  
della Quadruplice Alleanza 18. Marzo ----- 1720.  
In sei atti originali coll'alternativa della signatu  
tra li Ministri di Francia, Spagna, ed  
Inghilterra.  
Con copia della Ratificazione di S. M. dell'Otto  
pred.<sup>ta</sup>, e del seguente Articolo separato 15. Aprile 1720.

n. 6

Articolo separato segnato all'Aya da  
Plenipotenziarij di S. M. e del Re di Spagna  
dipendentemente dall'Atto d'accessione della med.  
S. M. al Trattato della Quadruplice Alleanza  
stipulato lo stesso giorno 18. Marzo 1720. in ordine  
al dritto di reversione della Sardegna alla Corona di  
Spagna nell'istesso modo che era stato riservato  
per la Sicilia 18. marzo ----- 1720.

n. 7

Convenzione segnata all'Aya per la  
sospensione d'armi per Mare tra l'Imperatore,  
li Re di Francia, Spagna, ed Inghilterra, e S. M.  
2. Aprile ----- 1720.  
In sei originali coll'alternativa della signatura tra li  
Ministri di Francia, Spagna, ed Inghilterra.

n. 8

Ratificazione del Re di Spagna della  
Convenzione segnata all'Aya li 2. aprile sud'anno  
per la sospensione d'armi per Mare tra l'Imperat.  
li Re di Francia, di Spagna, ed Inghilterra, e  
S. M. 20. maggio ----- 1720.

N. 9

Ratificazione del Re di Spagna dell'atto  
 signato all'Aja li 18. marzo scaduto per baccario  
 di S. M. al Trattato della quadruplice Alleanza. 8. Luglio 1720.

E dell'articolo separato signato l'istesso giorno tra  
 li Plenipotenziarj di Spagna, e di S. M. per il dritto  
 di reversione del Regno di Sardegna alla corona di  
 Spagna.

N. 10

Convenzione preliminare signata in Genova  
 per la remissione della Sardegna dal Principe d'  
 Ottajano per parte dell'Imperatore, e del Barone  
 di Scholembourg per parte di S. M. 13. luglio 1720.

N. II

Atto di remissione, e retrocessione della Sardegna fatta  
 in sagliari dal Principe d'Ottajano Plenipotenziario  
 Cesareo del Regno di Sardegna nelle mani del  
 Colonello Deportes Plenipotenziario da S. M. a ciò  
 deputato. 8. Agosto 1720.  
 Con copia della Ratificazione di S. M. della  
 pred. Convenzione, e Atto 24. Agosto 1720.

Mazzo 20

N. I

Ratificazione dell'Imperatore delli seguenti  
 Atti quivi inserti, cioè 10. 8bre 1720.  
 1. della convenzione preliminare per la remissione  
 del Regno di Sardegna signata in Genova li 13. luglio  
 1720. dal Principe d'Ottajano per parte di S. M. Cesareo,  
 e dal Barone di Schulembourg per parte di S. M.

2. dell'Atto di remissione, e retrocessione del sud-  
 Regno fatta in sagliari li 8. Agosto del med. anno dal  
 sud. Principe nelle mani del Colonello Deportes  
 Plenipotenziario da S. M. a ciò deputato.

Colla custodia del sigillo in argento donato, che il Comitato  
 di Firenze diede rituffato li 27. Agosto 1720.

N. 2

Atto di Parantia signato a Versaglia da Ministri  
 Plenipotenziarj d'Inghilterra, e di Francia a favore  
 di S. M. per il Regno di Sardegna, e per le Provincie  
 dello Stato di Milano alla med. cedute 27. Agosto 1722.  
 in idioma latino

N. 3

Atto di Parantia signato a Versaglia da Ministri  
 Plenipotenziarj di Francia, e d'Inghilterra a favore  
 di S. M. per il Regno di Sardegna, e per le Provincie dello  
 Stato di Milano alla med. cedute 27. Agosto 1722.  
 in idioma francese.

N. 4

Ratificazione del Re di Francia dell'atto di Parantia passato per parte delle L. L. M. M. Christianissi, e Britannica li 27. Agosto a favore di S. M. per il Regno di Sardegna, e per le provincie smembrate dallo Stato di Milano cedute alla M. S. 30. Agosto. 1722.

Colla custodia del sigillo in argento, che il Comitato di Finanze si è ritenuto li 27. Agosto 1722.

N. 5

Ratificazione del Re d'Inghilterra dell'atto di Parantia passato per parte delle L. L. M. M. Britannica, e Christianissima li 27. Agosto a favore di S. M. per il Regno di Sardegna, e per le provincie smembrate dallo Stato di Milano cedute alla M. S. 4. 7bre 1722.

Colla custodia del sigillo in argento, che il Comitato di Finanze si è ritenuto li 27. Agosto 1722.

N. 6

Convenzione colla Francia per la reciproca restituzione de' Disertori da durare per lo spazio d'anni quattro avvenire. 2. 7bre 1723.

Con copia della Ratificazione di S. M. della Convenzione sudd. 11. 7bre 1723.

N. 7

Ratificazione del Re di Francia della convenzione stipulata con S. M. li 2. 7bre per la reciproca restituzione de' Disertori. 11. 7bre 1723.

N. 8

Convenzione stipulata in Genova per parte di S. M., e del Re di Spagna per la più pronta spedizione de' Pinchi che portano le lettere di Spagna da Barcellona a Genova in occasione della visita solita farsi dalla Barca del dritto di Villafranca nel passaggio, e ritorno de' sudetti Pinchi. 9. 2bre 1723.

N. 9

Convenzione segnata in Novara dal Conte Locatelli per parte dell'Imperatore in ordine alla reciproca restituzione de' disertori delle Truppe esistenti in Italia tra l'Imperatore, e S. M. da durare per lo spazio d'anni quattro avvenire. 21. Marzo 1723.

N. 10

Ratificazione fatta dal Conte Locatelli a nome di S. M. (sarea della convenzione suddetta per la reciproca restituzione de' Disertori tra l'Imperatore, e S. M. 1723.

N. 11

Renouazione della convenzione colla Francia per la reciproca restituzione de' Disertori da durare lo spazio di quattro anni. 29. Luglio 1727. colla ratificazione del Re di Francia delli 18. agosto d'anno. e copia della Ratificazione di S. M. delli 9. Agosto stesso Anno.

N. 12

Renouazione della convenzione colla Francia  
per la reciproca restituzione de' Disertori da durare  
lo spazio d'anni quattro - 27. giugno - 1731.  
Colla ratificazione del Re di Francia al piede d'essa delli  
10 Luglio d'anno.

N. 13

Trattato di lega signata in Torino tra' S. M. e  
la Francia per la guerra contro la casa  
d'Austria - 26. 7bre - 1733.  
Col Benipoterè Originale di S. M. al Marchese d'  
Ormea

N. 14

Articolo separato, e secreto del Trattato di lega  
segnato con la Francia - 26. 7bre - 1733.  
con la lettera originale del Re di Francia delli 18.  
7bre d'anno sostituita al sud' articolo per i motivi  
accennati nella Memoria quivi annessa -

N. 15

Articoli due Secreti del Trattato di Lega  
tra' S. M. e la Francia per la guerra contro  
la casa d'Austria - 26. 7bre - 1733.

N. 16

Ratificazione di S. M. dell' articolo  
separato, e secreto del Trattato di lega conchiu  
in Torino li 26. 7bre scorso. 5. 8bre - 1733.  
Qual Ratificazione fu restituita per li motivi accennati  
nella qui giunta Memoria -

fin qui per ora

*[Faint, illegible handwriting in a large rectangular frame]*

# Mazzo 21

N. 1

Convenzione per il regolamento del Servizio delle Armate combinate di Francia, e di S. M. dipendentemente dal Trattato di Lega signato lo stesso - 26. 7bre ----- 1733.

N. 2

Ratificazione del Re di Francia del Trattato di Lega signato in Torino li 26. 7bre scorso - 4. 8bre ----- 1733.

*Colla custodia del sigillo in argento, che il Comitato di Finanze si è ritenuta li 27. Nov. 1733. -*

N. 3

Ratificazione del Re di Francia del regolamento per il Servizio dell'Armata combinata dipendentem<sup>te</sup> dal Trattato di Lega delli 26. 7bre scorso. 4. 8bre ----- 1733.

*Colla custodia del sigillo in argento, che il Comitato di Finanze si è ritenuta li 27. Nov. 1733. -*

N. 4

Ratificazione del Re di Francia delli due Articoli separati, e secreti del Trattato di Lega signato in Torino li 26. 7bre scorso - 4. 8bre ----- 1733.

*Colla custodia del sigillo in argento, che il Comitato di Finanze si è ritenuta li 27. Nov. 1733. -*

n. 5

Convenzione colla Republica di Genova per la reciproca restituzione de' Disertori da durare pendente il tempo della guerra - 21. Agosto - 1734.  
Colla ratificazione della Republica delli 10. 7bre susseg.

n. 6

Atto d'accesione di S.M. alli Preliminari di Pace conchiusi in Vienna li 3. 8bre 1735. tra l'Imperatore ed il Re di Francia 16. Agosto - 1736.

n. 7

Atto di Parantia passato per parte del Re di Francia a favore di S.M. degl' acquisti da essa fatti in virtú de' Preliminari di pace conchiusi a Vienna li 3. 8bre 1735. 17. 8bre - 1736.

n. 8

Ratificazione del Re di Francia dell'atto di garanzia a favore di S.M. di tutti li paesi acquistati in virtú de' preliminarj di Vienna delli 3. 8bre 1735. 26. 8bre - 1736.

Colla custodia del sigillo in argento, che al Comitato di Finanze si è ritenuta li 27. Novoso 1739.

n. 9

Rinovazione della convenzione colla Francia per la reciproca restituzione de' Disertori da durare per lo spazio d'anni quattro - 21. Maggio - 1737.  
Colla ratificazione del Re di Francia al piede d'essa, e copia di quella di S.M.

# Mazzo 22

n. 1

Dichiarazione firmata in Parigi dai Ministri Plenipotenziarj dell'Imperatore, e del Re di Francia per spiegare l'articolo 8.º del Trattato di pace generale tanto a riguardo del dritto riservato all'Imperatore di reclamare Serravalle, ove si possa provar non compreso nella Provincia di Tortona, che in ordine alla remissione delle Scritture portata dal med.º articolo, ed all'osservanza de' Trattati di Westfalia, e Nimèga, Bade, e della Quadruplici Alleanza in questa parte che non vi è stato derogato a tenore dell'art. 5.º del med.º Trattato di pace generale. 20. gennajo - 1739.

n. 2

Atto segnato in Parigi da Plenipotenziarj dell'Imperatore, del Re di Francia, e di S.M. per l'accesione della M.S. al Trattato definitivo di pace conchiuso li 18. 9bre 1738. in Vienna tra le prime due Potenze suddette - 5. Febrajo - 1739.  
Col Potere di S.M. al Commendatore Solara.

n. 3

Ratificazione del Re di Francia dell'atto signato in Parigi li 5. febrajo corrente da Plenipotenziarj dell'Imperatore, del Re Pruss.º, e di S.M. per l'accesione della med.º M.S. al Trattato definitivo di pace conchiuso li 18. 9bre 1738. in Vienna tra le due prime Potenze. 21. Febrajo - 1739.  
Colla custodia del sigillo in argento, che al Comitato di Finanze si è ritenuta li 27. Novoso 1739.

N. 4.

Ratificazione dell'Imperatore Carlo VI. dell'atto  
segnato in Parigi li 3. for. Febrao dal Plenipotenziarj  
dell'Imperatore, del Re di Francia, e di S. M. per  
l'accessione della med.<sup>ma</sup> al Trattato deffinitivo di pace  
conchiuso li 18. gbre 1738. in Vienna tra' l'Imperatore,  
e la Francia - 28. febbrajo - - - - - 1739.  
Collo custodia del sigillo in argento dorato, che il  
Comitato di Finanze si è ritenuta li 27. Maggio 1798.

N. 5.

Plenipotenti originali di S. M. al Commendatore Solaro -  
duo Ambasciatori presso S. M. una per conchiudere, e  
segnare colli Ministri dell'Imperatore del Re di Francia  
e del Re di Spagna quel Trattato d'Alleanza difensiva,  
ed offensiva, che si stimerà convenire alla prefata M. S. -  
della 6. d'embre - - - - - 1741.  
25. Maggio 1743. -

# Mazzo. 23.

N. 1.

Plenipotere dell'Imperatrice Maria Teresa -  
Regina d'Ungheria al conte di Schulembourg  
Oyinhauwen per trattare, conchiudere, e signare a  
suo nome qualunque Trattato non tanto con S. M.,  
che con qualsiuoglia altro Principe, e Potentato -  
31. gennajo - - - - - 1741.

N. 2.

Ratificazione dell'Imperatrice Regina Maria  
Teresa d'Ungheria del Trattato provisionale stipulato  
in Torino tra il suo Ministro Plenipotenziario il Conte  
di Schulembourg, e S. M. il Re di Sardegna del primo  
febrao ivi tenorizzato, per opporsi all'Armata di  
Spagna sbarcata ne' Stati de' Prusij, innoltrandosi  
ne' Stati Pontifizj per unirsi con quelle del Re delle  
due Sicilie, e proseguire il loro cammino sino ad  
Imola - 10. febrao - - - - - 1742.

N. 3.

Trattato di Lega conchiuso a Worms tra S. M.  
il Re di Sardegna, la Regina d'Ungheria, ed il Re  
d'Inghilterra - 13. d'embre - - - - - 1743.  
Colli tre Articoli separati, e Segreti -

114  
 Raticanzza fatta dalla Regenza  
 d'Inghilterra a nome del Re del primo articolo  
 separato, e secreto del Trattato di lega segnato a  
 Worms li 20. 7bre con S. M. e con la Regina  
 d'Ongheria. 20. 7bre ----- 1743.

Colla custodia del sigillo in argento, che il Comitato  
 di Finanze di S. M. è ritenuta li 27. Agosto 1799.

113  
 Raticanzza fatta dalla Regenza  
 d'Inghilterra a nome del Re del Trattato di  
 Lega segnato a Worms li 20. 7bre con S. M. e con  
 la Regina d'Ongheria. 20. 7bre ----- 1743.

Colla custodia del sigillo in argento, che il Comitato  
 di Finanze di S. M. è ritenuta li 27. Agosto 1799.

# Mazzo 24

111  
 Raticanzza della Regenza d'Inghilterra  
 a nome del Re del 2. Articolo separato, e secreto  
 del Trattato di lega conchiuso a Worms li 20. 7bre con  
 S. M. e la Regina d'Ongheria. 20. 7bre ----- 1743.

Colla custodia del sigillo in argento, che il Comitato  
 di Finanze di S. M. è ritenuta li 27. Agosto 1799.

Raticanzza fatta dalla Regenza d'Inghilterra  
 a nome del Re del 3. Articolo separato, e secretissimo  
 del Trattato di Lega conchiuso a Worms con S. M.  
 la Regina d'Ongheria li 20. 7bre ----- 1743.

Colla custodia del sigillo in argento, che il Comitato  
 di Finanze di S. M. è ritenuta li 27. Agosto 1799.

112  
 Raticanzza della Regina d'Ongheria del  
 Trattato di lega segnato a Worms con S. M. ed il Re  
 d'Inghilterra li 20. 7bre ----- 28. 7bre ----- 1743.

Colla custodia del sigillo in argento dorato, che il  
 Comitato di Finanze di S. M. è ritenuta li 27. Agosto 1799.

114  
 Raticanzza della Regina d'Ongheria delli  
 tre Articoli separati, e secreti del Trattato di lega  
 conchiuso a Worms li 20. 7bre con S. M. ed il Re  
 d'Inghilterra. 28. 7bre ----- 1743.

Colla custodia del sigillo in argento dorato, che il  
 Comitato di Finanze di S. M. è ritenuta li 27. Agosto 1799.

Mazzo 24.

n. 5.

Convenzione signata all'Alja da Plenipotenziarij  
di S. M., del Re d'Inghilterra, e dell'Imperatrice  
Regina d'Ongheria per la campagna dell'anno  
Corrente - 12. Gennaio - 1747.  
Colli. Bientopere originali di S. M. - 28. Settembre 1746.  
Con copia delle due dichiarazioni rimesse per parte di  
S. M. alli due Ministri d'Inghilterra, e di Vienna  
relativamente al Comandando dell'Armata -

n. 6.

Ratificanza del Re d'Inghilterra della  
Convenzione seguita all'Alja li 12. gennaio tra li  
suoi Plenipotenziarij, e quelli di S. M., e della Regina  
d'Ongheria per le operazioni della campagna dell'  
anno 1747. contro la casa Borbone - 3. Marzo - 1747.  
Colla custodia del sigillo in argento che il Comitato  
di Finanze si è ritenuta li 27. Aprile 1799.

n. 7.

Ratificanza dell'Imperatrice Regina  
d'Ongheria della Convenzione dell'12. gennaio  
seguita all'Alja tra li suoi Ministri Plenipotenziarij  
e quelli di S. M., del Re d'Inghilterra, e delli  
Stati generali d'Olanda per le operazioni della  
prossima campagna contro la casa Borbone nel  
caso che nelle conferenze di Breda non si deuenisse  
ad una pace generale - 18. Marzo - 1747.  
Colla custodia del sigillo in argento dorato che il Comitato  
di Finanze si è ritenuta li 27. Aprile 1799.

Mazzo 25.

n. 1.

Convenzione seguita in Torino per parte  
di S. M., e dell'Imperatrice Regina d'Ongheria  
per l'assedio di Genova - 3. Maggio - 1747.  
Coll. Articolo separato -

n. 2.

Ratificanza dell'Imperatrice Regina  
d'Ongheria dell'Articolo separato della Convenzione  
seguita li 3. Maggio tra li Ministri Plenipotenziarij  
di detta Regina, e di S. M. per riguardo all'assedio  
di Genova - 13. Maggio - 1747.  
Colla custodia del sigillo in argento dorato che il Comitato  
di Finanze si è ritenuta li 27. Aprile 1799.

Ratificanza dell'Imperatrice Regina  
d'Ongheria della Convenzione stipulata in  
Torino tra il Conte di Richcourt suo Ministro  
Plenipotenziario, ed il Marchese di Torzegno  
Ministro, e Primo Segro di Stato di S. M. sotto  
li 3. maggio - 18. Maggio - 1747.  
Colla custodia del sigillo in argento dorato che il  
Comitato di Finanze si è ritenuta li 27. Aprile 1799.

Convenzione signata all'Alja per parte delle  
forti di Torino, Londra, Vienna, ed Olanda per le  
operazioni della Campagna di quest'anno - 26. gennaio 1748.  
Coll. articolo separato.

n. 5.

Ratificazione di Giorgio II. Re d'Inghilterra della  
Convenzione seguita all'Aja tra' suoi Ministri  
Plenipotenziarij, e quelli dell'Imperatrice Regina  
d'Ongheria, di S.M., e de' Stati generali d'Olanda  
sotto li 26. detto mese per le operazioni della guerra  
contro le Potenze Borboniche nella campagna dell'  
anno 1748. ivi tenorizata. 26. gennajo. 1748.

Colla custodia del sigillo in argento, che il Comitato di  
Francia si è ritenuto li 27. ottobr. 1748.

n. 6.

Ratificazione dell'Imperatrice Maria  
Teresa Regina d'Ongheria della convenzione  
seguita all'Aja li 26. gennajo scorso tra' suoi  
Ministri plenipotenziarij, e quelli del Re  
d'Inghilterra, di S.M., e de' Stati generali  
d'Olanda per le operazioni della campagna  
del 1748. contro le Potenze Borboniche. 12. febbrajo 1748.

Colla custodia del sigillo in argento dorato, che il  
Comitato di Francia si è ritenuto li 27. ottobr. 1748.

n. 7.

Convenzione fatta per parte di S.M., e della  
Regina d'Ongheria per il soccorso da  
soministrarsi a' Popoli di Corsica contro la  
Repubblica di Genova. 29. febbrajo. 1748.

Atto d'Admissione per parte del Re di Francia dell'  
Atto d'Accessione di S.M. ai Preliminari di pace  
concluso a Aix la Chapelle li 30. Aprile d'anno  
31. maggio. 1748.

Altro per parte del Re d'Inghilterra  
Altri due per parte della Republica d'Olanda  
Colle dichiarazioni de' sudetti rispettivi Ministri per  
l'intelligenza dell'Art. 2. relativamente alla restituz<sup>ne</sup>  
de' paesi reciprocamente occupati.

# Maggio 26

N. I.

Ratificazione de' Stati generali d'Olanda  
dell'atto d'accettazione de' suoi Ministri Plenipo-  
tenziarj alle conferenze d'Aquisgrana dell'  
accesione del Re di Sardegna alli Articoli  
preliminari di pace, ed articolo separato, e  
segreto, ed Armistizio signati in detta città di  
Aquisgrana li 21. Maggio da rispettivi  
Ministri del Re di Francia, e d'Inghilterra,  
e li detti Stati generali - 8. Giugno 1748.

Colla custodia del sigillo in argento, che il Comitato  
di Finanze si è ritenuta li 27. di Mayo 1799.

Ratificazione de' Stati generali d'Olanda  
dell'Atto d'accettazione de' suoi Ministri  
Plenipotenziarj alle conferenze d'Aquisgrana  
delli 31. Maggio scorso dell'accesione di S. M.  
alli Articoli preliminari di pace, ed articolo  
separato, e segreto, ed Armistizio signati in detta  
città li 30. Aprile, ed alla dichiarazione dell'is-  
detto mese ivi tenorizzati tra S. M. Cristianissima,  
il Re Britanico, e detti Stati generali - 8. Giugno 1748.

Colla custodia del sigillo in argento, che il Comitato di  
Finanze si è ritenuta li 27. d'Novoso 1799. -

N. 3-

Ratificazione del Re d'Inghilterra dell'accesione  
fatta da S.M. a preliminarij di pace, articolo separato  
e segreto, e dichiarazione per l'Armistizio signati  
in Aquisgrana da rispettivi Ministri plenipo-  
tenziarij di Francia, ed Olanda delli 30. aprile  
scorso, ed alla dichiarazione sopra la forma  
della variazione dell'art. 1. mi tenorizzato  
6. Giugno ----- 1748.

Colla custodia del sigillo in argento, che il Comitato  
di Finanze si è ritenuta li 07. Agosto 1799. -

N. 4-

Ratificazione del Re d'Inghilterra dell'atto  
di dichiarazione delli 31. maggio ivi inserito fatta  
dal suo Ministro Plenipotenziario alle conferenze  
d'Aix la Chapelle dell'accesione fatta da S.M.  
alli articoli preliminarij, e all'articolo separato  
segreto, all'atto d'armistizio, ed alla dichiaraz.  
in forma di variazione dell'art. 1. e 2. a luogo  
del 20. delli 10. maggio detto anno. ----- 1748.

Colla custodia del sigillo in argento, che il Comitato  
di Finanze si è ritenuta li 07. Agosto 1799. -

# Mazzo 27-

N. 1-

Ratificazione del Re di Francia dell'  
Atto passato dal Ministro plenipotenziario  
del Re di Sardegna alle conferenze d'Aix la Chapelle  
delli 30. maggio allora scorso ivi tenorizzato di  
accesione alli Articoli preliminari per il  
riestabilimento della pace generale stipulati  
tra il Re di Francia, quello d'Inghilterra, e li  
Stati generali d'Olanda - 8. giugno ----- 1748.

Colla custodia del sigillo in argento, che il Comitato  
di Finanze si è ritenuta li 07. Agosto 1799. -

N. 2-

Ratificazione di Stati generali d'Olanda  
dell'atto d'accesione de' Suoi Ministri Plenipo-  
tenziarij alle conferenze d'Aix la Chapelle delli 10.  
luglio dell'accesione di S.M. il Re di Sardegna  
alla dichiaraz.<sup>ne</sup> ulteriore, o sia atto per riformare  
la dichiaraz.<sup>ne</sup> delli 21. d. mese fatta da ministri  
di Francia, d'Inghilterra, e de' Stati gnali di  
Olanda delli 31. Magg. ivi tenorizzata 16. luglio ----- 1748.

Colla custodia del sigillo in argento, che il Comitato  
di Finanze si è ritenuta li 07. Agosto 1799. -

Mazzo. 27.

N. 3.

**Ratificazione** del Re di Francia della dichiaraz.<sup>ne</sup> delli 20. giugno scorso fatta da suoi Ministri Plenipotenziarij alle conferenze d'Aix la Chapelle dell'accettazione dell'accessione di S. M. il Re di Sardegna alla dichiaraz.<sup>ne</sup> delli 21. giugno per l'interpretazione di ciò che si è detto nell'altra dichiaraz.<sup>ne</sup> di detto relativamente all'Art. 2. de' preliminari di pace signati in Aquisgrana dalli Plenipotenziarij del Re di Francia, del Re d'Inghilterra, e de' Stati generali d'Olanda delli 30. aprile scorso. 16. Luglio. 1748.

Colla custodia del sigillo in argento, che il Comitato di Finanze si è ritenuta li 27. Agosto 1799.

**Ratificazione** de' Stati generali d'Olanda dell'atto delli 10. Luglio d'accettaz.<sup>ne</sup> fatta da suoi Ministri Plenipotenziarij alle conferenze d'Aix la Chapelle dell'accessione del Ministro Plenipotenziario di S. M. il Re di Sardegna alla dichiaraz.<sup>ne</sup> ulteriore, o sia all'atto di riforma d'altra dichiaraz.<sup>ne</sup> delli 21. maggio de' Ministri Plenipotenziarij del Re d'Inghilterra, del Re di Francia, e de' Stati gnali d'Olanda delli 31. Maggio 16. Luglio. 1748.

Colla custodia del sigillo in argento, che il Comitato di Finanze si è ritenuta li 27. Agosto 1799.

N. 5.

**Ratificazione** del Re d'Inghilterra dell'atto delli 10. Luglio ivi inserto passato dal suo Ministro Plenipotenziario alle conferenze d'Aix la Chapelle d'accettazione dell'accessione del Re di Sardegna delli 31. maggio relativamente all'Art. 2. de' preliminari di pace delli 30. Aprile. 16. Luglio. 1748.

Colla custodia del sigillo in argento, che il Comitato di Finanze si è ritenuta li 27. Agosto 1799.

**Ratificazione** del Re d'Inghilterra dell'atto delli 7. gbre d'accessione di S. M. il Re di Sardegna al Trattato definitivo di pace, ed articoli separati delli 18. 8bre seguito a Aix la Chapelle coerentem.<sup>te</sup> alli preliminarij delli 30. aprile ivi tenorisati. 12. gbre. 1748.

Colla custodia del sigillo in argento, che il Comitato di Finanze si è ritenuta li 27. Agosto 1799.

N. 7.

**Trattato** definitivo di pace, ed Articoli separati, signato a Aix la Chapelle dalli Plenipotenziarij delle rispettive Corti ivi nominate. 18. 8bre. 1748.

Con coppia autentica dei Plenipoteri delle diverse Potenze che conchiusero, e signarono il pred. Trattato; e col Plenipotere originale di S. M.



N. 4.

Ratificazione de' Stati gnali d'Olanda dell'atto d'accettaz.<sup>ni</sup> dell'accessione di S.M. al Trattato, ed Articoli separati stipulati a Aix la Chapelle li 18. 8bre ivi tenorisati dipendentem dai preliminari sequiti li 30. aprile tra il Re di Francia, ed il Re d'Inghilterra, e li d. Stati gnali - 18. gbre - 1748.

Colla custodia del sigillo in argento che il Comitato di Finanze si è ritenuta li 27. Nivoso 1799.

N. 5.

Ratificazione de' Stati gnali d'Olanda dell'atto d'accettazione de' suoi Ministri Plenipotenziarij nelle conferenze d'Aquisgrana dell'accessione di S.M. al Trattato di pace definitivo, signato tra la Francia, l'Inghilterra, e detti Stati generali - li 18. 8bre ivi tenorisati - 18. gbre - 1748.

Colla custodia del sigillo in argento che il Comitato di Finanze si è ritenuta li 27. Nivoso 1799.

N. 6.

Ratificazione di Francesco III. Duca di Modena dell'Atto d'accessione passato dal suo Ministro Plenipotenziario alle conferenze d'Aquisgrana al Trattato definitivo di pace sequito in Aquisgrana li 18. 8bre tra li ministri del Re di Francia, del Re d'Inghilt., e Stati gnali d'Olanda, e dell'accessione di S.M. ivi tenorisato - 18. gbre - 1748.

Colla custodia del sigillo in argento, che il Comitato di Finanze si è ritenuta li 27. Nivoso 1799.

Mazzo. 29.

N. 1.

Ratificazione del Doge, e Repubblica di Genova dell'Atto d'accessione del di lui Ministro Plenipotenziario nelle conferenze di Aquisgrana Marchese Doria al Trattato definitivo di pace sequito in detta città li 18. 8bre tra la Francia, Inghilterra, e l'Olanda, ed a cui avevano anche accaduto l'Imperatrice Regina d'Ungheria, e S.M. il tutto ivi tenorisato - 18. gbre - 1748.

Colla custodia del sigillo in argento, che il Comitato di Finanze si è ritenuta li 27. Nivoso 1799.

N. 2.

Ratificazione del Re di Spagna dell'atto di accettazione dell'accessione di S.M. al Trattato gnale di pace d'Aix la Chapelle - 19. gbre - 1748.

N. 3.

Ratificazione dell'Imperatrice Regina d'Ungheria del Trattato definitivo di pace, e de' due articoli separati signato in Aquisgrana li 18. 8bre, coerentem alli preliminari di pace delli 30. aprile tra li suoi Ministri, e quelli di Francia, d'Inghilterra, di Sardegna, e de' Stati generali ivi tenorisato - 22. gbre - 1748.

Colla custodia del sigillo in argento dorato, che il Comitato di Finanze si è ritenuta li 27. Nivoso 1799.

Mazzo-29-

N. 4 =

**Convenzioni** seguite all'occasione de' congressi tenutisi in Nizza tra li Generali Plenipotenziari, e Ministri delle Corti di Vienna, Francia, Spagna, Sardegna, Modena, Parma, e Genova in dipendenza dell'Art. 8. del Trattato de' definitivo di pace d'Aix la Chapelle delli 18. 8bre 1748. per il regolam<sup>to</sup> dell'evacuazione delle Piazze, e Stati dalle rispettive Truppe, cambio de' Prigionieri di guerra, regolam<sup>to</sup> de' forti, ed altri interessi d'esse rispettive Corti dipendenti<sup>to</sup> dalla sud. pace. il 4. e 26.tembre — 1748  
e 13. 14. 15. 21. gen<sup>o</sup>. e 12. e 13. febbrajo — 1749.

N. 5 =

**Quittanza** finale della somma di £ 31770. 7 Sterline per l'estinzione del capitale, ed interessi di £ 200. simili imprestate alle Finanze di S. M. da diversi Particolari di Londra. 6. 9bre — 1750.

N. 6 =

**Tippo** originale visto dal sev. Ossorio, e dal Conte Cristiani riguardante le riparaz<sup>ni</sup> permesse farsi attorno il Naviglio grande di Milano, che si deriva dal Ticino nel Territorio Novarese — a norma della convenzione indi seguita fra le due Corti li 4. 8bre susseq<sup>ta</sup> 21. Giugno — 1751.

N. 7 =

**Convenzione** originale firmata in Milano tra li Plenipotenziari di S. M. e dell'Imperatrice Regina d'Ungheria per l'aggiustam<sup>to</sup> delle differenze insorte dependentem<sup>te</sup> dai Trattati del 1702. 1738. 1742. e 1748, e per la facilitazione del Commercio, e communicaz<sup>ne</sup> de' generi fra li rispettivi Sudditi 4. 8bre — 1751.

coll'articoli separati segreti —

N. 8 =

**Copia** della convenzione sud. colla descrizione delli articoli nella med<sup>es</sup>ma contenuti, come segue. coll'aggiunta della Tariffa de' dritti. Riparaz<sup>ni</sup> per il Naviglio di Milano che s'estrae nel Novarese  
Somministrazioni pendente la guerra dal 1742. — al 1748.  
Trattamento de' rispettivi Sudditi dello Stato di Milano, e delle Provincie da esso smembrate  
Communicaz<sup>ne</sup> de' generi che si raccolgono ne' rispettivi Stati.  
Commercio, diverse convenzioni per la facilità del medesimo  
Economato regio per i benefizj che hanno il titolo in un Stato, e li beni in un altro

Mazzo. 29

collegio Histori per gl' alunni delle Provincie smembrate  
che v'hanno parte

Scritture riguardanti li paesi ceduti

Vffizj conceduti nelle Provincie smembrate a titolo  
oneroso

Sali, Rattifica del Trattato fatto per essi.

Proratio sivico, che concerne li debiti, e crediti delle  
Provincie quando erano unite, e la divisione di  
questi doppo la smembrazione

Proratio camerale, o sia la tangente spettante alle  
Provincie smembrate de' debiti della camera di  
Milano in proporzione del Totale

Regalie vendute dalla camera di Milano nelle  
Provincie smembrate, o sia per la tangente a  
queste spettante.

Quattro Tariffe de' dritti di Pabella da esigersi sul piede  
di questa convenzione.

Copia della convenzione fra li P.P. Riformati di <sup>fra</sup> Croce  
di Savia, e quello de' conventi di Voghera riguarda-  
al rispettivo uso dell' Ospizio situato in <sup>San</sup> Giulietta  
Oltrepò, ed anche circa le Questue, delli 28. 7bre 1751.  
posta al principio di questo Volume

N. 9.

Convenzione col Governo di Milano per il transito  
de' Sali provenienti da Venezia, o da altra parte  
situata inferiorm<sup>te</sup> al Ducato di Mantova, e destinati  
alla piu facile provista de' Stati di S.M. 11. Marzo 1751.

Col vicespotere originale di S.M.; e copia autentica  
di quello dell' Imperatrice Regina

Mazzo 30

N. 1.

Rattificanza dell' Imperatrice Regina di  
Ungheria dell' articolo separato segreto della  
Convenzione seguita li 4. 8bre signata in Milano  
tra il suo Ministro Plenipoten<sup>z</sup>, e Fran cancelliere  
Cristiani, ed il conte Bogino Ministro, e primo  
Segro di guerra di S.M., per cui non ostante che  
nell' art. 4. di detta convenz<sup>ione</sup> siasi accordata una  
vicendevole liberazione, S.M. S. il. Re Carlo Em<sup>to</sup>  
s' e' assunto l'obbligo d'estinguere tanti creditor  
della R. camera di Milano denominati de' Montisti,  
ed Assentisti di S. Carlo per l'ammontare di un  
Millione di lire Moneta di Milano nel med<sup>imo</sup> vi  
espresso. 26. 8bre 1751.

Colla custodia del sigillo in argento dorato, che il  
Comitato di S. Angelo di Mantova li 27. Novbre 1751.

Rattificanza della sud. Imperatrice Regina  
della convenz<sup>ione</sup> seguita in Milano tra il sud. Conte  
Cristiani, ed il sud. conte Bogino sotto li 4. 8bre  
ivi tenorisata, per cui si sono terminate le differenz  
insorte in conseguenza delle fusioni fatte a S.M.  
colli Trattati di Torino 8. 9bre 1702., di Vienna  
li 18. 9bre 1738., di Worms 13. 7bre 1745., e finalm<sup>te</sup>  
di quello d'Acquisgrana delli 18. 8bre 1748.  
26. 8bre 1751.

Colla custodia del sigillo in argento dorato, che il  
Comitato di S. Angelo di Mantova li 27. Novbre 1751.

n. 3.

**T**rattato di Lega difensiva concluso a Aranjues  
tra l'Imperatrice Regina d'Ungheria, ed il Re di  
Spagna, e S. M. il Re di Sardegna. 14. giugno 1752.

Colla Ratificazione di S. M. di Spagna delli 10. Ag.<sup>to</sup>

L'atto d'accessione del Duca di Parma de' 16. Ag.<sup>to</sup>

La ratificazione di S. M. Duca delli 9. gbre.

L'atto d'accessione dell'Imp.<sup>re</sup> delli 23. genn. 1753.

La ratificazione del med. Imp.<sup>re</sup> delli 8. Marzo

n. 4.

**R**atificazione dell'Imperatrice Regina dell'  
articolo separato stipulato in Aranjues li 14.  
giugno nel Trattato seguito in d. città tra  
l'Imperatrice Regina, il Re Carlo Emanuele,  
e il Re Ferdinando di Spagna sotto d. giorno  
per la difesa del Regno di Sardegna. 17. Luglio. 1752.

Colla custodia del sigillo in argento dorato, che  
il Comitato di Finanze di Mantova li 27. ottobre 1759.

**R**atificazione dell'Imperatrice Regina del  
Trattato di Lega difensiva seguito li 14. giugno  
in Aranjues tra suoi Ministri, e quelli del  
Re Ferdinando di Spagna, e del Re Carlo  
Emanuele di Sardegna ivi tenorizzato  
17. Luglio 1752.

Colla custodia del sigillo in argento dorato, che il  
Comitato di Finanze di Mantova li 27. ottobre 1759.

n. 6.

**T**rattato di stabilimento di commercio tra S. M.  
ed il Duca di Modena. 14. Febbrajo 1753.  
Col Brevipotere originale di S. M. al Cav.<sup>re</sup>  
Giorio per firmare il Trattato pred. 22. gembre 1752.

# MARZO 31 ora mezzo 30

**N. 1.**  
**Convenzione** originale stipulata in Nizza tra li Deputati di S. M. e quelli della camera di commercio di Marsiglia, per cui mediante il pagamento di 21200 Tornesi da farsi per questa ne' termini ivi stabiliti saranno in perpetuo esenti dal pagamento del dritto di Villafranca tutti li Bastimenti francesi - 18. xembre - 1783.

**N. 2.**  
**Latenti** originali di S. M. d'approvaz.<sup>no</sup> e ratificanza della convenz.<sup>no</sup> stipulata in Nizza tra li suoi Deputati, e quelli della camera di Marsiglia per l'estinzione, e soppressione del dritto di Villafranca a favore de' Bastimenti francesi - 31. xembre - 1783.

Unitamente alle Interinaz.<sup>no</sup> della camera delli s. e del consolato di Nizza delli 14. gennajo 1784.

**N. 3.**  
**Latenti** d'approvazione, e ratificanza del Re di Francia della convenzione stipulata in Nizza li 18. xembre 1783. tra li Deputati di S. M.

Mazzo 31

e quelli della camera di commercio di Marsiglia  
per la soppressione del dritto di Villafranca a  
favore de' Bastimenti Francesi 19. Pennajo. 1754.

Contatto d'approvazione di d. camera di Marsiglia

N. 4. 1.º

N. 4. 2.º

Ratificanza della Republica di Geneva del  
Trattato dell' 3. giugno, e del Verbale processo  
relativo signato in Torino dalli Plenipotenziari  
di S. M., e da quelli della detta Republica  
13. giugno 1764.

Colla custodia del sigillo in argento, che il Comitato  
di Finanze di S. M. ha dato li 27. Nov. 1799.

N. 3.

Trattato originale per il regolamento de' confini  
tra S. M., ed il Re di Francia. 21. marzo 1760.  
col Processo Verbale definitivo signato li 13.  
Aprile 1761.

Mazzo 31

N. 6.

Carte originali in numero otto dalla  
Lettera A alla lettera H inclusivamente  
relative al Trattato de' 21. marzo 1760, ed al  
Processo Verbale definitivo de' 13. ap. 1761. per  
il Regolamento de' confini colla Francia 1760  
e 1761.

N. 4. 1.º

Trattato originale de' Confini tra Li Stati di S. M., e la Repubb. di Geneva  
dell' 3. giugno 1754.  
Col Processo Verbale originale dello stesso giorno, e scrittura relativa al T. Trattato.

Mazzo 32

N. 1.

Ratificanza Originale del Re di Francia  
del Trattato conchiuso con S. M. li 21. Marzo 1760.  
per il Regolamento de' confini. 10. Luglio 1760.  
Colla custodia del sigillo in argento, che il Comitato  
di Finanze di S. M. ha dato li 27. Nov. 1799.

N. 2.

Atti del possesso colla prestazione di giuramento  
delle Terre cedute dalla Francia col Trattato  
dell' 21. Marzo sulla Frontiera della Savoia. 1760.

N. 3.

Atti del possesso colla prestazione del Giuramento  
delle Terre cedute dalla Francia sulla frontiera  
di Nizza col Trattato dell' 21. Marzo 1760.

N. 4.

Atti, e carta del Piantamento de' Termini  
dalla Montagna di Franier sino al Torrente  
Breda 13. gbre 1760.

n. 5.

**Dichiarazione** di S. M. per copia autentica, e l'Originale di quella del Principe di Monaco per il Regolamento de' Confini tra la Turbia, e Monaco - 18. gbre - 1760.  
 Colla Custodia del Sigillo in Argento, che il Comitate di Finanze lo è ritenuta li 27. Novem. 1779.

n. 6.

**Carta** originale relativa alla dichiarazione di S. M., e del Sig. Principe di Monaco per il Regolamento de' confini tra le comunità della Turbia, e Monaco - 1761.

n. 7.

**Verbale** di piantamento, e ristabilimento di Termini dal Ponte di Roccastrone, che divide la Provenza dalla contea di Nizza sino a quello delle Forges sui Bredà, il quale separa la Savoia dal Delfinato, e dal colle Dufrene sino all'origine del Puiet vivo - 4. gbre - 1761.  
 Qual Verbale unito a quello della Valle di Prasivaudan, e de' Ponti del Puiers, e del Rodano in data de' 18. gbre anteced. anno formal'intera Limitazione tra' gli Stati di S. M., e quelli della Francia dal Mare Mediterraneo sino al Territorio di Geneva.

n. 8.

**Verbale** sul piantamento de' Termini divisorj il Territorio della Turbia da quello di Monaco - 20. gbre - 1761.  
 Colla verificazione de' sud. Termini

n. 9.

**Dichiarazione** del Marchese di Chauvelin Ambasciatore di Francia d'aver rittirato le Scritture contenute nelle fattorie ivi descritte in esecuz. dell' Articolo del Trattato de' Limiti delli 24. Marzo 1760 - 24. Giugno - 1762.

n. 10.

**Memoria** originale rimessa dall' Ambasciatore di Francia, con cui dichiara essere intenzione della sua sorte che S. M. goda liberamente dell'estrazione per la Savoia dalle Saline di Beccai della quantità di sale portata dal Brevetto del 1617., ed altri successivi facendo istanza per la convenzione progettata per la reciproca remissione de' Delinquenti - 8. Luglio - 1762.

# MARZO 33

MI

**Ratificanza** del Re di Francia della convenz.<sup>na</sup> stipulata a Parigi tra S. M. Cristianissima, e S. M. il Re di Sardegna sotto li 10 giugno in tenorizata per la quale il d. Re di Francia s'è obligato pagare a S. M. la somma di 28200000 moneta di Francia in tanti Luigi d'oro nuovi da L. 24. e 48. nel termine d'un anno ripartitamente in ogni mese per eguale somma, colli interessi sul piede del 2% denaro, qual somma sarà tenuta la M. S. d'impiegarla in Monti della città di Torino per ricavarne li interessi, quali dovranno supplire all'importo del Reddito della parte del Piacentino situata di qua' dalla Nura; E ciò oltre altra somma di L. 1175333. che il detto Re di Francia promette far pagare a detta S. M. fra il termine di due anni per l'indennizzazione di non aver goduto la sud. parte del Piacentino dal tempo della morte del Re di Spagna sino alli 10 Marzo 1763. Et tutto quanto sovra a condizione che succedendo all'avvenire che per li casi specificati nell'articolo 1. dell'altra convenz.<sup>na</sup> signata il detto giorno venisse ad aver il possesso della d. parte del Piacentino detta S. M. debba restituire la d. somma di 28200000 in moneta di Francia. 24. Giugno 1763.

Colla custodia del sigillo in argento, che il Custode  
di Sinanze si è ritrovata li 27. Agosto 1799.

N. 2.

**Ratificazione** del Re di Francia della convenz.  
 signata a Parigi li 10. giugno tra' li ministri  
 Plenipotenziarij del Re di Francia, quelli di S. M.,  
 e del Re di Spagna in tenorisata per riguardo  
 alla reversibilita' di Piacenza, e Piacentino esistente  
 di qua' dalla Nura, e dell'equivalente di d. Stato.  
 24. Giugno ----- 1763.

Collo custodia del sigillo in argento, che il  
 Comitato di Finanze si è ritenuta li 27. Marzo 1799.

N. 3.

**Ratificazione** del Re di Spagna della  
 Convenzione stipulata in Parigi per riguardo  
 all'equivalente del Piacentino, e la liquidazione  
 de' redditi spettanti a S. M. in conformita' del  
 Trattato d'Aquisgrana - 30. giugno - - - 1763.

N. 4.

**Ratificazione** del Re d'Inghilterra della  
 Convenzione seguita a Parigi li 10. Giugno tra  
 il Re di Sardegna, il Re di Francia, ed il Re di  
 Spagna in tenorisata tendente ad assicurare  
 a S. M. un equivalente per li redditi di Piacenza,  
 e del Piacentino di qua' della Nura. 21. Febro. - - 1763.

Collo custodia del sigillo in argento, che il Comitato  
 di Finanze si è ritenuta li 27. Marzo 1799.

N. 5.

**Trattato** tra' S. M., et Imperatrice Regina  
 per l'abolizione dell'Ubena ne' rispettivi Stati  
 31. Agosto ----- 1763.

N. 6.

**Ratificazione** dell'Imperatrice Regina  
 della convenzione seguita a Vienna li 31. Agosto  
 tra' la detta Imperatrice Regina, ed il Re  
 Carlo Emanuele per la reciproca successione  
 de' rispettivi Sudditi ne' loro Stati con abolizione  
 della legge d'Ubena in tenorisata - 14. 8bre - 1763.

Collo custodia del sigillo in argento dorato, che  
 il Comitato di Finanze si è ritenuta li 27. Marzo 1799.

# Marzo - 34 -

---

N. 1 -

Convenzione col Governo di Milano -  
per il trasporto nel Real collegio delle Province  
de' Posti stabiliti in quello di Pistoria di Pavia  
per gl' Alunni Sudditi di S. M. - 27. Giugno - 1766.  
Colla Ratificazione dell' Imperatrice Regina delli  
5. Agosto -

N. 2 -

Convenzione tra S. M. ed il Duca  
di Parma per il Regolamento de' confini col  
Piacentino - 10. Marzo - 1766.  
Colla relazione delli rispettivi Ingegneri delle due  
Corti del piantamento de' termini fatto a tenore  
della suddetta convenzione - delli 9. Agosto -  
Alsieme al Processo Verbale - delli 14. Agosto  
detto anno -

Mazzo. 34.

N. 3.

**Ratificazione** di Ferdinando Infante di Spagna, Duca di Parma, e Bracciano della convenzione seguita li 10. d' mese nel luogo della Stradella tra li suoi Commissarj Marchese Tedaldi, Conte Sacco, ed Auvocato fiscale Chiga, ed il Barone Foncet di Montailleur, e Conte Perret d'Hauterille Commissarj di S.M. per il regolamento de' confini tra lo Stato Piacentino, ed il Pavese Sardo detto Oltrepò, ed il Bobbiese.

ivi tenorisata - 31. Marzo ----- 1766.

Colla custodia del sigillo in argento, che il Comitato di Finanze si è ritenuta li 27. Nevoso 1799. —

N. 4.

**CONVENZIONE** tra S.M. e l'Elettore di Baviera per l'abolizione della Legge Viena a favore de' rispettivi Sudditi - 5. 7bre ----- 1772.

Colla Ratificazione del sudd. Elettore - 3. 8bre d'anno.

N. 5.

Scritto del Gran Cancelliere Conte Caisotti sulle Parancie de' Trattati che si faranno tra i Principi.

Mazzo 34.

N. 6.

**Ratificazione** di Ludovico XVI. Re di Francia dell'Atto d'accesione de' di lui Commissarj, e del Conte di Viry a nome di S.M. il Re di Sardegna al Trattato signato a Versaglia il primo di Febbrajo 1773. portante la permuta d'alcuni Benefizj dipendenti dal Vescovado di Grenoble situati nella Savoia con quelli dell'Albaia della Chiesa situati nella Francia ----- 6. Giugno - 1774.

N. 7.

**Ristretto** fatto dal Gran Cancelliere Conte Caisotti di Santa Vittoria di diversi trattati, e de' loro articoli separati, e segreti, principiando da quello della quadruplice alleanza del 1718. sino a quello di Livignia dell' 9. gmbre 1729.

N. 8.

**Ratificazione** della Repubblica di Berna dell'Editto di pacificazione de' turbidi eccitatisi nella Repubblica di Geneva, come altresì dell'atto di garanzia, del trattato di neutralità, e della lettera che serve d'interpretazione del pred. trattato, ivi tenorisati, li quali sono stati convenuti, e signati a Geneva li 4. e 12. gmbre 1782. dai Plenipotenziarj del Re di Sardegna, del Re di Francia Ludovico XVI. e della pred. Repubblica di Berna ----- 11. X. mbre 1782.

Colla custodia del sigillo in argento; stata ritenuta dal Comitato di Finanze li 27. Nevoso 1799.

N. 9.

**Editto** originale di pacificazione de' turbidi eccitatisi nella Repubblica di Geneva; coll'Atto di garanzia; Trattato di neutralità, e lettera che serve d'interpretazione del suddetto Trattato ----- 4. e 12. gmbre 1782.

Con un articolo separato signato dai Ministri Plenipotenziarj di S.M. il Re di Sardegna, del Re di Francia, e della Repubblica di Berna, col quale resta riservato alla Repubblica

Mazzo 34.

Repubblica di Zurich d'accedere all'Editto, Atto, e Trattato  
 pred. ----- 13. gmbre 1782.

Mazzo 35.

N. 1.

Ratificazione del Re di Francia Ludovico XVI. dell'Editto di  
 pacificazione de' torbidi suscitatisi nella Repubblica di Geneva,  
 come altresì dell'atto di garanzia, del trattato di neutralità, e della  
 lettera, che serve d'interpretazione d'esso trattato, in tenorizzati, li  
 quali sono stati convenuti, e signati a Geneva li 4. e 12. gmbre  
 1782. dai Plenipotenziari del pred. Re di Francia, di S. M., e del  
 Cantone di Berna ----- 12. Xmbre 1782.

Colla custodia del Sigillo in argento, che il Comitato di  
 Finanze si è ritenuto li 27. Nevoso 1799.

N. 2. p.<sup>mo</sup>

Ratificazione originale del Re di Spagna della Convenzione  
 in tenorizzata signata li 27. gmbre 1782. dalli Ministri  
 e Plenipotenziari di S. M., e del prefato Sovrano per la  
 reciproca Successione de' loro Sudditi nei rispettivi Stati.  
 1.° Gennaio - 1783.

Unitamente alla Convenzione originale.

N. 2. 2.<sup>o</sup>

Dichiarazione del Barone D'Espine, Residente per S. M.  
 il Re di Sardegna presso la Repubblica di Geneva, e di Rodolfo  
 Herbot Secretario della Repubblica di Berna d' essersi lo  
 stesso giorno fatto tra essi il cambio reciproco delle Ratificanze,  
 passate dalla prefata S. M., e dalla Repubblica di Berna  
 dell'editto di pacificazione de' torbidi eccitatisi nella suddetta  
 Repubblica di Geneva, e degl' altri atti in esso espressi.  
 8. Marzo 1783.

Maggio 35.

N. 3.

Ratificazione di Cristiano VII. Re di Danimarca della  
 Convenzione, 30. Gennaio, e 4. Febbrajo 1788. ivi tenorizzata,  
 signata in Sorino, per quale ha S. M. accordata la perpetua  
 esenzione dal pagamento del dritto di Villafranca a tutti i  
 bastimenti della bandiera Danese, mediante il pagamento per  
 una volta tanto di L. <sup>116.</sup> di Livorno ..... 22. Luglio 1788.  
 Colla custodia del Sigillo in argento, che il Comitato di Finanze  
 si è ritenuta li 27. Nevoso 1799.

Maggio 36.

N. 1.

Ratificazione di S. M. Ferdinando IV. Re delle Sicilie  
 della Convenzione, sequita li 11. Marzo 1786. ivi tenorizzata  
 con S. M. il Re di Sardegna, colla quale ha questa affrancato,  
 e liberato in perpetuo dal pagamento del dazio, o sia dritto  
 denominato di Villafranca i bastimenti mercantili de' sudditi  
 del pred. Sovrano, che navigano colla sua bandiera nei  
 Mari di Lizza, e Villafranca, mediante il pagamento in  
 tutto, e per tutto di ducati 62500. Napolitani ..... 29. Marzo 1786.  
 Colla Custodia del Sigillo in argento, che il Comitato di  
 Finanze si è ritenuta il 27. Nevoso 1799.

N. 2. p.<sup>mo</sup>

Ratificazione di Ludovico XVI. Re de' Francesi dell'atto di  
 garanzia ivi tenorizzato dell' 9.tembre 1789, nel quale i  
 Ministri plenipotenziari delle tre potenze, garanti dichiarar-  
 ono a nome d' esse, che sotto la medesima garanzia già accor-  
 data alla Repubblica di Ginevra nell' Editto del 1782. com-  
 prendono tutti gli Articoli, che furono sanzionati dai tre  
 Consigli di Ginevra, e rapportati nell' altro Editto 10. Febr.  
 1789. ivi tenorizzato, per forma del quale si sono  
 fatte le ivi espresse variazioni, e modificazioni agli Articoli  
 dell' Editto del 1782. sovrannominato ..... 6. Gennaio 1790.  
 In essa restano tenorizzati li rispettivi plenipoteri  
 Colla custodia del sigillo in argento, che il Comitato di Finanze  
 si è ritenuta li 27. Nevoso 1799.

N. 2. 2.<sup>o</sup>

Ratificazione originale della Regina di Portogallo della  
 Convenzione ivi tenorizzata signata li 11. 7. mbre allora scorso  
 dell'

Maggio 36.

delli Ministri Plenipotenziarij di S. M., e della sud-<sup>a</sup> Regina per  
la reciproca Successione dei loro Sudditi nei rispettivi Stati.

10. gntbre 1787.

Colla Dichiarazione del Cambio delle Ratifiche, seguito a Lisbona  
il 10. gntbre 1787.

N. 3.

Ratificazione della Repubblica di Berna dell'Atto di garanzia in-  
tenorizzato delli 9. gntbre 1789, nel quale i Ministri Plenipoten-  
ziarij delle tre potenze garanti dichiarano, che sotto la medesima  
garanzia già accordata alla Repubblica di Ginevra nell'Editto del  
1782. comprendono tutti gli Articoli sanzionati dai tre Consigli di  
Genevra, e rapportati nell'altro Editto 10. febbrajo 1789. in pure  
tenorizzato, per cui si sono fatte le inespresse variazioni, e  
modificazioni agli Articoli del sud-Editto del 1782. — 4. Maggio 1790.

Colla custodia del Sigillo in argento, che il Comitato di Finanze  
si è ritenuta li 27. Nevoso 1799.

Maggio 37.

N. 1.

Convenzione per l'arresto de' banditi, e malviventi fra gli Stati  
della Lombardia dipendenti da S. M. Regina Apostolica, per  
una parte, e la Savoia, ed altri Stati dipendenti di qua da Colli-  
da S. M. il Re di Sardegna per l'altra. Signata in Milano li  
21. Aprile 1797.

1/1628 mudo  
723 gntbre  
27<sup>a</sup> 5 maggio 17  
3<sup>a</sup> 23 gntbre

N. 2.

Trattato d'alleanza signato a Londra tra S. M. Britannica, ed il Re  
di Sardegna per avere contro la Francia, in seguito agli atti di  
violenza, e di aggressione, che li pred. Sovrani hanno sofferto per  
parte della medesima nella guerra promossa contro di essi, per  
forma del quale, si è il Re di Sardegna obbligato di tener in  
piedi pendente la guerra <sup>90</sup> m. uomini, ed il Re Britannico di  
spedire nel Mediterraneo una rispettabile Flotta di Vascelli da  
guerra contro il comune nemico, poi di somministrare al pred. Re  
di Sardegna pendente la sud- guerra un annuo sussidio di  
<sup>200</sup> m. Lire sterline; finalmente la stessa S. M. Britannica si  
obbliga pure di non fare la pace col comune nemico senza  
comprendervi l'intera restituzione a S. M. di tutte le parti  
de' suoi Stati spettanti gli al principio della guerra, delle quali  
esso inimico erasi impadronito, o che potesse in seguito impa-  
dronirsi pendente il corso delle ostilità. — 28. Aprile 1793.

Coll' Articolo separato, e segreto signato lo stesso giorno  
Copia del plenipotere di S. M. B. — 24. Aprile 1793.

Ratificazione della stessa S. M. Britannica del pred. Trattato,  
ed Articolo segreto — 11. Giugno 1793.

Colla custodia del Sigillo in argento  
Certificato signato dai rispettivi Ministri Plenipotenziarij —  
del Cambio delle Ratifiche, seguito a Londra il 13. Giugno  
1793.

Copia

Maggio 37.

Copia autentica della Ratifica di S. M. I. S. del Trattato, ed  
 Articolo segreto pred.  
 Copia stampata in Inglese, ed in Francese dello stesso Trattato

N. 3.

Pienpotere di S. M. al Marchese Sio Alessandro Valperga  
 & Albarey per concludere, e signare la Convenzione, che fu poi  
 signata a Valenciennes li 23. Maggio 1794. tra S. M., e l'Impera-  
 tore, circa il modo di cooperare contro la Francia per la difesa dei  
 rispettivi loro Stati in Italia ..... 28. Aprile 1794.

N. 4.

Convenzione signata a Valenciennes tra S. M. il Re di Sardegna,  
 e S. M. Imperiale, circa il modo di cooperare contro la Francia  
 per la difesa dei rispettivi loro Stati in Italia ..... 23. Maggio 1794.  
 Colla Ratifica originale di S. M. I. .... 13. Giugno 1794.

N. 5.

Conditiona d'una Suspension d'armes arretea au Quartier Genl.  
 a Cherasco entre l'Armee Francaise, et Viennoisaise, signees  
 Bonaparte ..... 7. Avril 1796.

N. 6.

Trattato di pace tra S. M., e la Repubblica Francese, signato a  
 Parigi ..... 18. Maggio 1796.

Colla Articoli separati, e segreti  
 Ratificazioni della pred. Repubblica dei sud. Trattato, ed Articoli  
 separati, e segreti - 16. Giugno 1796.  
 Certificato di Cambio delle Ratifiche signato a Parigi tra il Ministro  
 degli affari esteri della sud. Repubblica, ed i Ministri Plen-  
 potenziari di S. M. - 17. Giugno 1796.  
 Copie 2. in stampa del Trattato pred.

N. 7.

Articoli proposti dal Marchese di S. Marsano Luogotenente  
 Colonnello, ed Ufficiale dello Stato Maggiore di S. M. al Generale  
 in Capo dell'Armata Francese Bonaparte, relativamente agli  
 ordini, che erano necessari a darsi per ovviare ai diversi inconve-  
 nienti, ed ai disordini nati negli Stati di S. M. occupati dall'  
 Armata Francese. .... 21. Maggio 1796.  
 Colle Risposte fatte dal pred. Generale, a ciascuno dei sud.  
 Articoli.

N. 8.

Notes presentees de part de Monsieur le Duc d'Orste  
 General Commandant en Chef les Troupes du Roi par le Comte  
 de Robilant Colonel de l'Etat General au General d'Armees  
 Kellermann Commandant en Chef celle des Alpes de la  
 Republique Francaise, touchant quelques dispositions a  
 prendre relativement aux forteresses, et au maintien du bon  
 ordre dans les Valles de Susse, d'Essilles, d'Oulbe, de Casavine, et  
 Bardonnèche, ensuite du Traite de Paix signe a Paris le 18.  
 Maij 1796.  
 Avec les Responses du dit General Kellermann - 11. Juin 1796.

N. 9.

Articles arretees entre le General en Chef de l'Armee d'Italie, et le  
 Marquis de S. Marsan Lieutenant Colonel de Cavallerie, et  
 autorise par S. M. le Roi de Sardaigne, pour convenir sur le  
 mode d'execution du Traite de Paix signe a Paris le 18. Mai 1796.  
 Signes au Quartier General de Tortone ..... 14. Juin 1796.

N. 10.

Articles arretees a Chambery entre le General en Chef de l'Armee  
 des Alpes, et le Marquis de S. Marsan Lieutenant Colonel de  
 Cavallerie, et autorise par S. M. le Roi de Sardaigne, pour  
 convenir

Maggio 37.

convenir sur le mode d'exécution du Traité de paix signé à Paris le 18. Mai 1796. relativement aux l'ices qui doivent être occupées par les Troupes de la République Française en vertu de l'Article 12. du Traité susdit ..... 28. Juin 1796.

N. 11.

Copie des Decrets du Commissaire du Directoire Exécutif près l'Armée d'Italie, faits à Milan ensuite de l'Article du Traité de paix entre la France, et le Roi de Sardaigne, qui attribue à S. M. l'administration civile dans les l'ais conquis, et demeure au pouvoir de la France jusqu'à la Paix générale ..... 29. Juin 1796.

N. 12.

Traité conclu entre les Commissaires du Directoire Exécutif près les Armées d'Italie, et des Alpes, et le Chevalier de Borgese, Chargé de pouvoirs du Ministre des Finances de S. M. le Roi de Sardaigne, relativement au restant des Contributions de guerre imposées dans les Provinces conquises par l'Armée d'Italie ..... 26. Aout 1796.

N. 13.

Traité original de l'Alliance offensive et défensive conclu entre S. M. et la République Française, signé à Bologna ..... 28. Février 1797.  
N. B. Questo Trattato non venne ratificato.

N. 14.

Convention secrète, et préliminaire al Trattato d'Alliance offensiva, e difensiva da concludersi tra S. M. et la République Française; signata in Sorino li ..... 4. Aprile 1797.  
Colla Ratificazione della pred. Repubblica ..... 11. Aprile 1797.  
E colla minuta della Ratificazione di S. M. ..... 18. Aprile 1797.

N. 15.

Traité d'Alliance offensive, et défensive conclu à Sorino tra S. M. et la République Française ..... 8. Aprile 1797.  
Colla minuta della Ratificazione di S. M. dei 18. Aprile detto Anno; e copia del l'empotere del Directorio al Generale Clarke ..... 8. Marzo 1797.

Ratificazione della pred. Repubblica ..... 28. 8. bre 1797.

Copia del l'empotere di S. M. al Cav. Damiano di Trocena ..... 3. Aprile 1797.

Certificato di Cambio dei l'empoteri seguito a Parigi tra l'Ambasciatore di S. M. ed il Ministro degli affari esteri di quella Repubblica li 13. Aprile 1797.

l'empotere della stessa Repubblica al suo Ministro degli affari esteri pel cambio delle Ratifiche ..... 2. gmbre 1797.

Certificato di cambio delle Ratifiche ..... 23. gmbre 1797.

N. 16.

Convention réglée entre le Général en Chef de l'Armée Française en Italie l. Bonaparte, et le Marquis Louis Coly, et le Chevalier Silvestre Borgese, Commissaires chargés des pouvoirs de S. M. le Roi de Sardaigne pour régler le mode de service du Contingent de Troupes que S. M. lui se fournit, conformément au Traité d'Alliance entre la République Française, et S. M. susdites ..... 26. Avril 1797.

N. 17.

Conventione conclusiva, e signata a Sorino tra i rispettivi l'empotenzianj di S. M. et del Re di Prussia per la reciproca abolizione del dritto d'albinaggio, e della tratta foranea ..... 9. gmbre 1797.  
Offieme ai l'empoteri, la Ratificazione del Re di Prussia, ed il Certificato di cambio delle Ratifiche.

Maggio 37.

N. 18.

Convention faite à Milan entre le Général en Chef de l'Armée Française en Italie Citoyen Brunet, et le Marquis de S. Marsan Lieutenant Colonel de l'Armée de S. M. touchant l'occupation provisoire de la Citadelle de Surin par les Français pour la propre sûreté du Liemont, ainsi que quelques autres objets relatifs à la sûreté intérieure du Liemont même, et à l'établissement de ses relations d'amitié, et de bonne intelligence avec la République Siquienne. 28. Juin 1798.

Avec les Articles préliminaires signés à Surin le 16. du même Mois entre le Chevalier Clement Damian, et l'Ambassadeur de la République Française Siquienne.

N. 19.

Convenzione signata a Parigi tra S. M., e la Repubblica Francese, relativamente ai beni delle Corporazioni Cisalpine situati negli Stati della M. S., e stati dalla Repubblica Cisalpina ceduti alla Repubblica Francese. 22. gembre 1798.

N. 20.

Convenzione provvisoria signata a Sorino, nella quale S. M. si obbliga di pagare alla Repubblica Francese, i beni delle Corporazioni Cisalpine situati negli Stati della M. S. la somma di un milione. 26. gembre 1798.

N. 21.

Protestation de S. M. Charles Emmanuel III. Roi de Sardaigne contre l'acte par lequel S. M. a raioné et s'arroge de tout recourir en Piémont, pour des loix imprimées.

De la Haye le 29. Lagledis 2. Mars 1799.